



PROVINCIA DI CREMONA
UFFICIO STATISTICA



Rapporto sul turismo in provincia di Cremona

Anno 2013

INDICE

PREMESSA	pag. 5
----------	--------

PARTE 1

Strutture ricettive e flussi turistici in provincia di Cremona

Consistenza delle strutture ricettive provinciali	pag. 7
Strutture alberghiere	pag. 8
Strutture complementari	pag. 9
Consistenza delle strutture ricettive dal 2009 al 2013	pag. 10
Posti letto nelle strutture ricettive dal 2009 al 2013	pag. 11
Flussi turistici nelle strutture ricettive provinciali	pag. 12
Giorni di permanenza media	pag. 13
Indice di utilizzazione lorda	pag. 13
Arrivi in provincia: confronto 2012-2013	pag. 14
Pernottamenti in provincia: confronto 2012-2013	pag. 16
Stato estero e regione italiana di provenienza	pag. 18

PARTE 2

Strutture ricettive e flussi turistici nelle città di Cremona e Crema

Consistenza delle strutture ricettive di Cremona	pag. 22
Flussi turistici nelle strutture ricettive di Cremona	pag. 24
Arrivi a Cremona: confronto 2012-2013	pag. 25
Pernottamenti a Cremona: confronto 2012-2013	pag. 27
Relazione tra eventi e pernottamenti 2013 in provincia e nella città di Cremona	pag. 29
Consistenza delle strutture ricettive di Crema	pag. 30
Flussi turistici nelle strutture ricettive di Crema	pag. 31
Arrivi a Crema: confronto 2012-2013	pag. 32
Pernottamenti a Crema: confronto 2012-2013	pag. 34

PARTE 3

Strutture ricettive e flussi turistici nelle 3 aree: cremonese, cremasca e casalasca

Consistenza delle strutture ricettive nell'area cremonese	pag. 37
Flussi turistici nelle strutture ricettive dell'area cremonese	pag. 39
Arrivi nell'area cremonese: confronto 2012-2013	pag. 40
Pernottamenti nell'area cremonese: confronto 2012-2013	pag. 42
Consistenza delle strutture ricettive nell'area cremasca	pag. 44
Flussi turistici nelle strutture ricettive dell'area cremasca	pag. 45
Arrivi nell'area cremasca: confronto 2012-2013	pag. 46
Pernottamenti nell'area cremasca: confronto 2012-2013	pag. 48
Consistenza delle strutture ricettive nell'area casalasca	pag. 50
Flussi turistici nelle strutture ricettive dell'area casalasca	pag. 51
Arrivi nell'area casalasca: confronto 2012-2013	pag. 52
Pernottamenti nell'area casalasca: confronto 2012-2013	pag. 54
Confronto consistenza strutture ricettive e posti letto nelle 3 aree	pag. 56
Confronto arrivi e pernottamenti di italiani e stranieri nelle 3 aree	pag. 57
Confronto arrivi e pernottamenti anni 2012-2013 nelle 3 aree	pag. 58

PARTE 4

Dati dagli uffici IAT (Informazione e Accoglienza Turistica) provinciali

Consistenza degli utenti degli uffici IAT provinciali	pag. 60
Utenti italiani e stranieri	pag. 62
Relazione tra gli utenti degli uffici IAT provinciali e i principali eventi	pag. 64
SEZIONE FOCUS:	
La provenienza degli utenti dell'ufficio IAT di Cremona	pag. 67
Indagine conoscitiva sui turisti in visita a Cremona	pag. 69

PARTE 5

Dati dal portale web del turismo

Gli accessi al sito web: visite annuali e pagine visualizzate	pag. 75
Visite mensili al portale	pag. 76
Pagine visualizzate	pag. 77
Geolocalizzazione della domanda: accessi dall'Italia e dall'estero	pag. 78

PARTE 6

I musei del sistema museale provinciale

Gli ingressi ai musei del sistema museale	pag. 80
---	---------

GLOSSARIO	pag. 84
-----------	---------

PREMESSA

Il documento di seguito proposto si basa sull'analisi di dati provenienti da fonti diverse, che messi in relazione tra loro aiutano a capire meglio chi sono i turisti del territorio provinciale.

Le analisi prendono avvio dai dati forniti alla Provincia di Cremona direttamente dalle strutture ricettive, in occasione delle statistiche mensili ISTAT “Consistenza delle strutture ricettive” e “Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi”, che rappresentano la principale fonte di informazione sul turismo interno disponibile in Italia. Costituiscono oggetto di queste indagini la consistenza delle strutture ricettive rilevate nel mese di dicembre 2013 ed i flussi turistici annuali (arrivi e pernottamenti) dei clienti italiani e stranieri.

Per approfondire l'argomento, sono stati inseriti anche i dati derivanti dalla rete territoriale degli uffici Informazione e Accoglienza Turistica della provincia di Cremona ed i feedback ricevuti dall'utilizzo del portale web, oltre agli ingressi registrati nei musei del sistema museale della provincia di Cremona.

Per un maggior approfondimento dei flussi turistici e delle informazioni ad essi collegate, lo scenario turistico della provincia di Cremona è stato ripartito in tre aree territoriali omogenee per caratteristiche economiche, culturali e territoriali: l'area cremonese, quella cremasca e quella casalasca.

PARTE 1

Strutture ricettive e flussi turistici

in

provincia di Cremona

Consistenza delle strutture ricettive provinciali

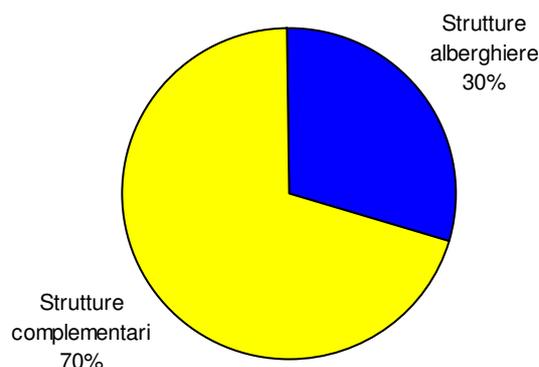
Nel mese di dicembre 2013 le strutture ricettive alberghiere e complementari della provincia di Cremona erano 162, con 3.914 posti letto e 1.977 camere.

Nel dettaglio, le strutture alberghiere erano 48, il 30% delle strutture complessive, con 2.448 posti letto, il 63% del totale e 1.341 camere. Le strutture complementari erano 114, il 70% delle strutture complessive, con 1.466 posti letto, il 37% del totale e 636 camere.

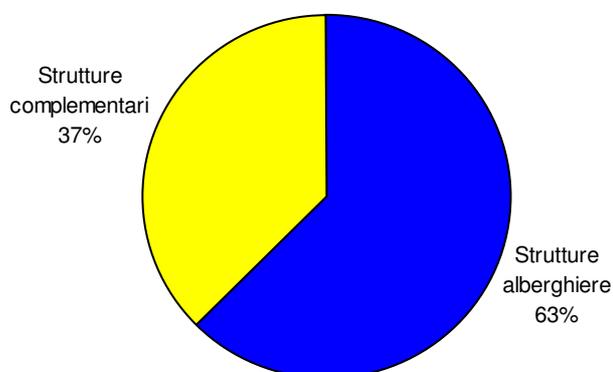
I posti letto erano in media 24 per struttura e precisamente: 51 posti letto in media nelle strutture alberghiere e 13 posti letto in media, nelle strutture complementari.

STRUTTURE RICETTIVE	Numero	%	Posti letto	%	Camere
Strutture alberghiere	48	30%	2.448	63%	1.341
Strutture complementari	114	70%	1.466	37%	636
Totale	162	100%	3.914	100%	1.977

Composizione strutture ricettive - Anno 2013



Distribuzione posti letto delle strutture ricettive - Anno 2013



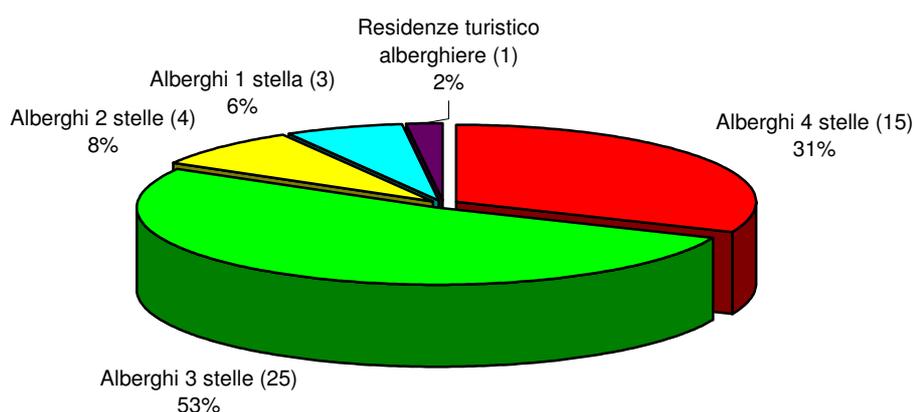
Strutture alberghiere

Nel dicembre 2013 gli alberghi a quattro stelle di tutto il territorio provinciale erano 15 e rappresentavano il 31% delle strutture alberghiere, gli alberghi a tre stelle erano 25, più della metà delle strutture alberghiere provinciali, gli alberghi a due stelle 4, quelli ad una stella 3 ed una residenza turistico alberghiera.

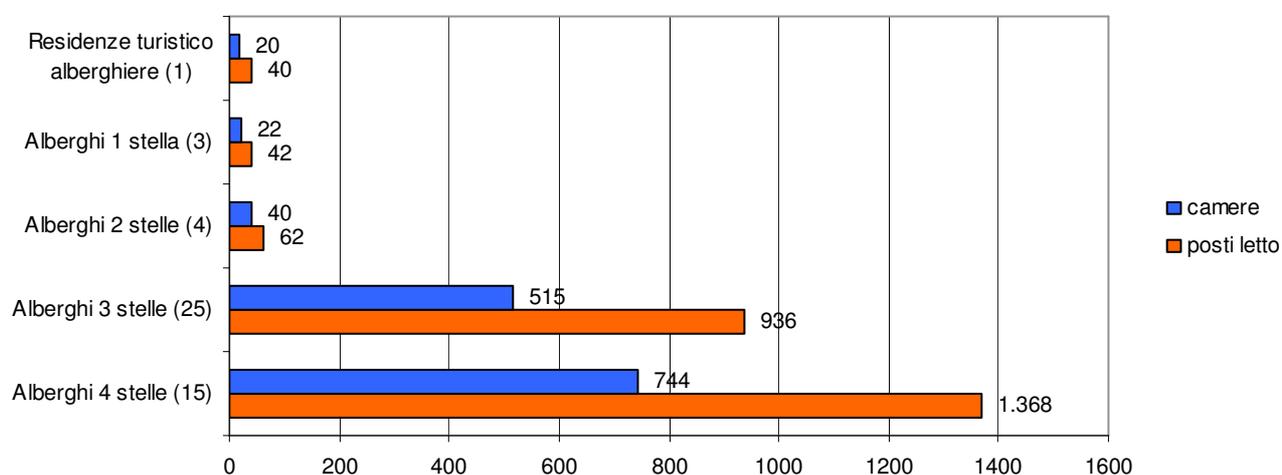
Per quanto riguarda i posti letto delle strutture alberghiere, più della metà appartenevano agli alberghi a 4 stelle (1.368).

ALBERGHI	ESERCIZI	%	POSTI LETTO	%	CAMERE
Alberghi a 4 stelle	15	31%	1.368	56%	744
Alberghi a 3 stelle	25	52%	936	38%	515
Alberghi a 2 stelle	4	9%	62	2%	40
Alberghi a 1 stella	3	6%	42	2%	22
Residenze turistico alberghiere	1	2%	40	2%	20
TOTALE	48	100%	2.448	100%	1.341

Consistenza strutture alberghiere



Posti letto e camere nelle strutture alberghiere provinciali Dicembre 2013



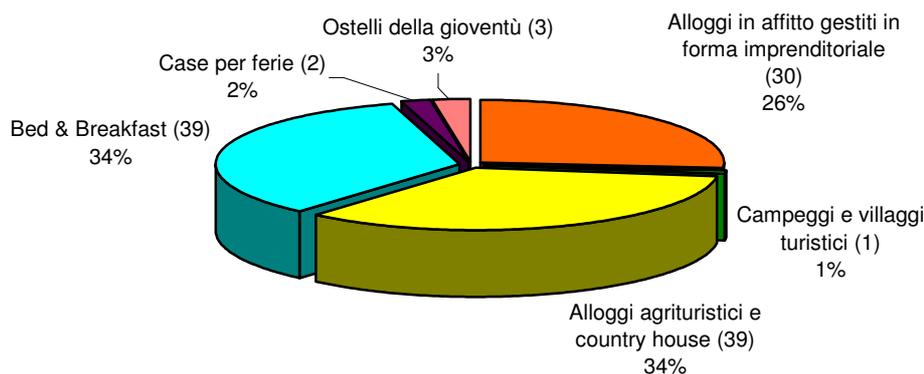
Strutture complementari

Nel dicembre 2013 le strutture complementari provinciali erano 114, di cui 39 Bed & Breakfast, 39 agriturismi, 30 alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, 3 ostelli per la gioventù, 2 case per ferie e 1 campeggio.

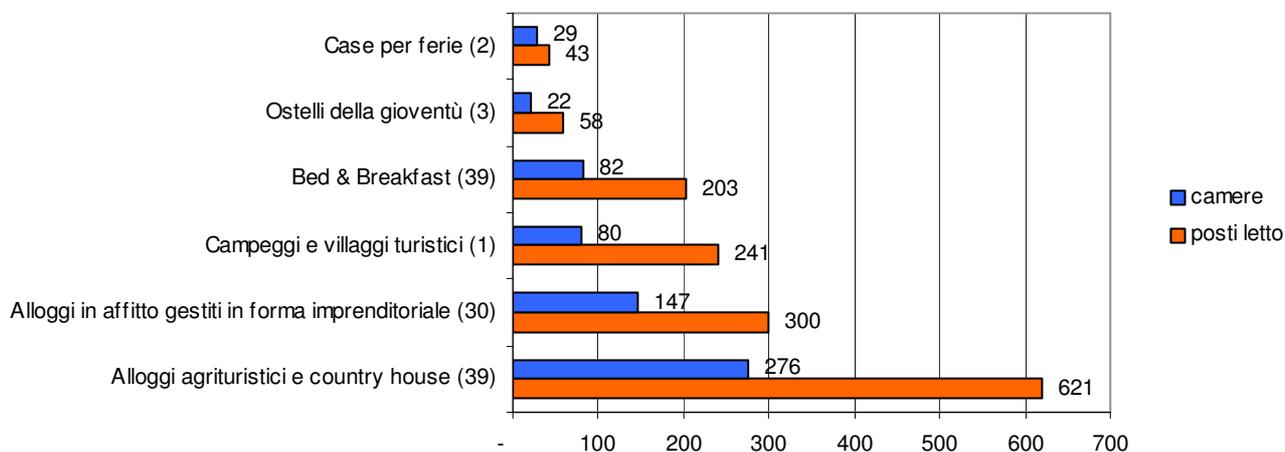
Quasi la metà dei posti letto si trovava presso gli agriturismi ed il 21% presso gli alloggi in affitto.

STRUTTURE EXTRA-ALBERGHIERE	ESERCIZI	%	POSTI LETTO	%	CAMERE
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	30	26%	300	21%	147
Campeggi e villaggi turistici	1	1%	241	16%	80
Alloggi agrituristici e country house	39	34%	621	42%	276
Bed & Breakfast	39	34%	203	14%	82
Ostelli della gioventù	3	3%	58	4%	22
Case per ferie	2	2%	43	3%	29
Totale	114	100%	1.466	100%	636

Consistenza strutture complementari



**Posti letto e camere nelle strutture complementari provinciali
Dicembre 2013**

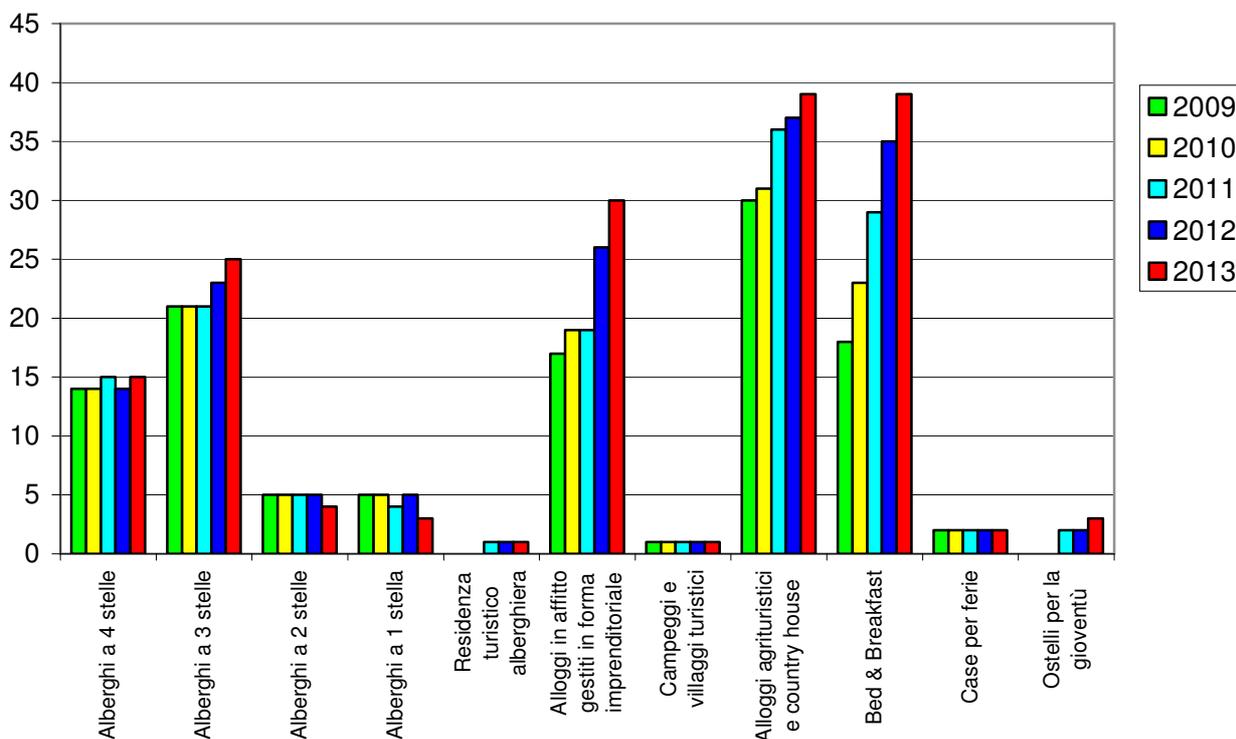


Consistenza delle strutture ricettive dal 2009 al 2013

Negli ultimi cinque anni le strutture ricettive provinciali sono aumentate di 49 unità e solo nell'ultimo anno di 11 unità. Nell'ultimo quinquennio sono aumentati gli alberghi a 3 e 4 stelle (rispettivamente di 1 e di 4 unità), mentre sono diminuiti quelli a 1 e 2 stelle (di 2 e di 1 unità), così come sono aumentati gli agriturismi (+9), i Bed & Breakfast (+21) e gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (+13). Dal 2011 sono nati anche 3 ostelli per la gioventù ed una residenza turistico alberghiera.

ANNI	2009	2010	2011	2012	2013
Alberghi a 4 stelle	14	14	15	14	15
Alberghi a 3 stelle	21	21	21	23	25
Alberghi a 2 stelle	5	5	5	5	4
Alberghi a 1 stella	5	5	4	5	3
Residenza turistico alberghiera	0	0	1	1	1
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	17	19	19	26	30
Campeggi e villaggi turistici	1	1	1	1	1
Alloggi agrituristici e country house	30	31	36	37	39
Bed & Breakfast	18	23	29	35	39
Case per ferie	2	2	2	2	2
Ostelli della gioventù	0	0	2	2	3
Totale	113	121	135	151	162

Consistenza delle strutture ricettive provinciali dal 2009 al 2013

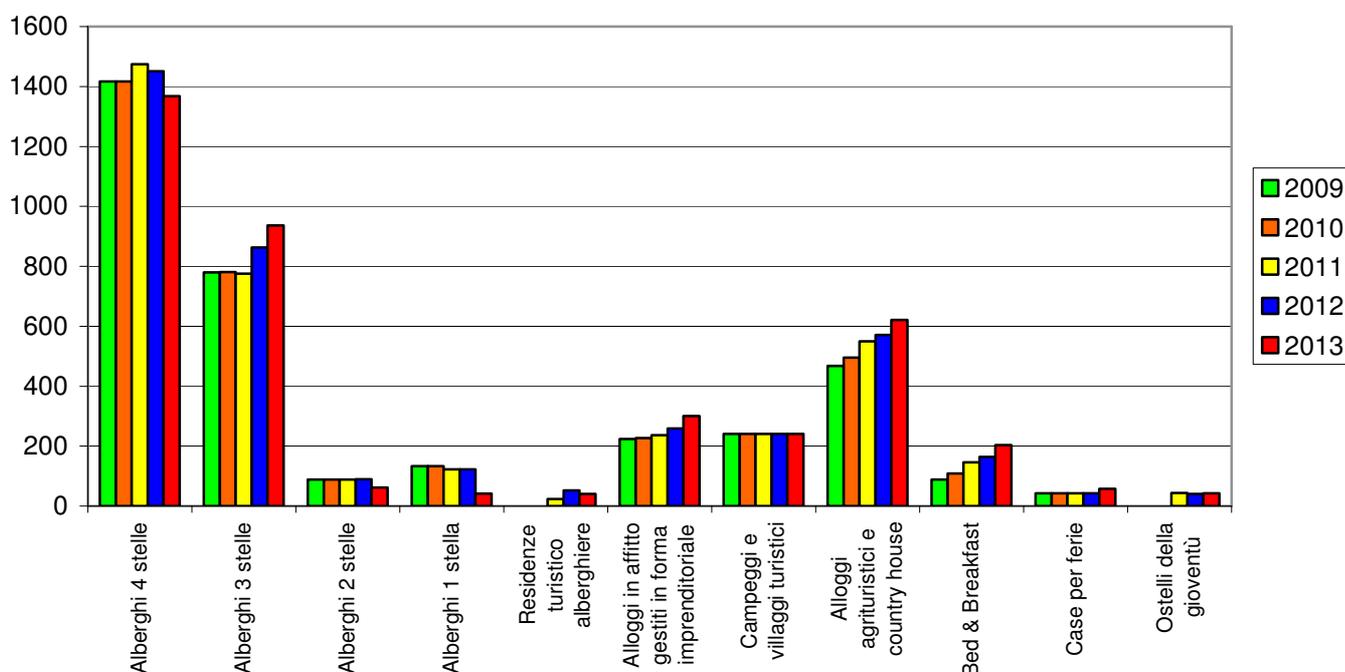


Posti letto nelle strutture ricettive dal 2009 al 2013

Negli ultimi cinque anni anche i posti letto sono aumentati di circa 400 unità, in linea con l'aumento delle strutture ricettive. In particolare sono aumentati i posti letto negli alberghi a 3 stelle (+156), negli agriturismi (+153), nei Bed and Breakfast (+115) e negli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (+76).

ANNI	2009	2010	2011	2012	2013
Alberghi 4 stelle	1.417	1.417	1.474	1.451	1.368
Alberghi 3 stelle	780	781	775	863	936
Alberghi 2 stelle	88	88	88	89	62
Alberghi 1 stella	133	133	123	122	42
Residenze turistico alberghiere	0	0	23	52	40
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	224	227	237	259	300
Campeggi e villaggi turistici	241	241	241	241	241
Alloggi agrituristici e country house	468	495	550	571	621
Bed & Breakfast	88	109	146	164	203
Case per ferie	43	43	43	43	58
Ostelli della gioventù	0	0	44	41	43
Totale	3.482	3.534	3.744	3.896	3.914

Posti letto nelle strutture provinciali dal 2009 al 2013



Flussi turistici nelle strutture ricettive provinciali

Nel 2013 i clienti italiani e stranieri ospitati negli esercizi ricettivi della provincia di Cremona sono stati 175.925 ed i pernottamenti 325.365. Calcolando il rapporto tra pernottamenti e arrivi ne risulta una durata media dei soggiorni pari a 1,8 giorni.

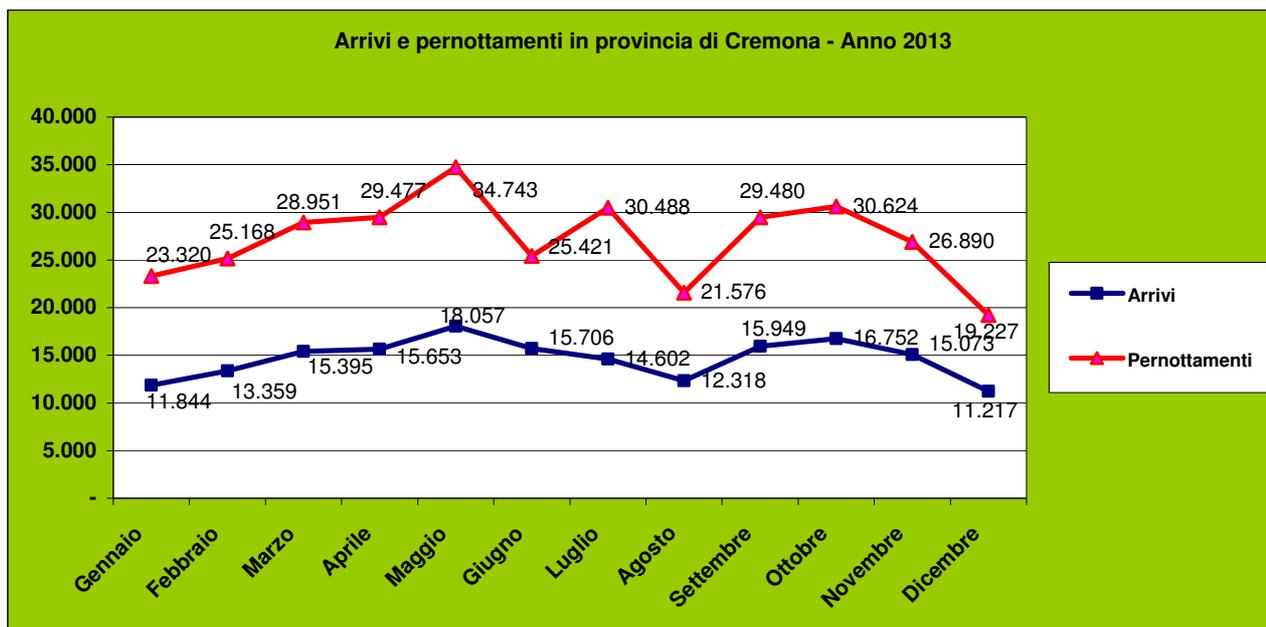
I clienti che si sono rivolti alle strutture alberghiere sono stati il 93% (162.858) mentre il 7% (13.067) si è rivolto alle strutture complementari. Considerando solo i pernottamenti la percentuale cambia leggermente: sono sempre maggiori i pernottamenti negli alberghi (274.720) rispetto a quelli nelle strutture complementari (50.645), ma la percentuale si riduce all'84% per gli alberghi e sale al 16% per le altre strutture.

Il mese in cui si registrano più arrivi e pernottamenti è maggio (18.057 e 34.743), in concomitanza con alcuni eventi organizzati nella città di Cremona, quali il "Festival Monteverdi", il "Motorock" e la "1000 miglia". Segue il mese di ottobre con 16.752 arrivi e 30.624 pernottamenti, dovuti in gran parte alla "Fiera internazionale del bovino da latte" e settembre con 15.949 arrivi e 29.480 pernottamenti, in concomitanza con "Mondomusica", "Cremona Pianoforte" e la "200 miglia di Cremona".

Al contrario, il mese in cui si registrano meno arrivi e pernottamenti è dicembre (11.217 e 19.227) seguito da agosto e gennaio.

Distinguendo il totale dei pernottamenti tra strutture alberghiere e complementari, si evidenzia che negli alberghi il maggior numero di pernottamenti si ha nel mese di maggio (29.703) mentre nelle strutture complementari nel mese di settembre (6.926). Il minor numero di pernottamenti si è avuto ad agosto nelle strutture alberghiere ed a febbraio in quelle complementari.

ANNO 2013	ALBERGHI		ALTRI ESERCIZI		TOTALE	
	Arrivi	Pernottamenti	Arrivi	Pernottamenti	Arrivi	Pernottamenti
Gennaio	11.309	20.875	535	2.445	11.844	23.320
Febbraio	12.714	23.048	645	2.120	13.359	25.168
Marzo	14.483	25.975	912	2.976	15.395	28.951
Aprile	14.475	25.616	1.178	3.861	15.653	29.477
Maggio	16.635	29.703	1.422	5.040	18.057	34.743
Giugno	14.423	21.154	1.283	4.267	15.706	25.421
Luglio	13.079	25.034	1.523	5.454	14.602	30.488
Agosto	10.925	16.424	1.393	5.152	12.318	21.576
Settembre	14.474	22.554	1.475	6.926	15.949	29.480
Ottobre	15.659	24.416	1.093	6.208	16.752	30.624
Novembre	14.098	23.382	975	3.508	15.073	26.890
Dicembre	10.584	16.539	633	2.688	11.217	19.227
TOTALE	162.858	274.720	13.067	50.645	175.925	325.365



Giorni di permanenza media

Nel 2013 la permanenza media dei clienti, ovvero la durata media dei soggiorni dei clienti nelle strutture ricettive (pernottamenti/arrivi), è stata di 1,85 giorni, in calo rispetto agli scorsi anni.

ANNO	GIORNI DI PERMANENZA MEDIA
2009	1,88
2010	1,91
2011	2,01
2012	2,06
2013	1,85

Indice di utilizzazione lorda

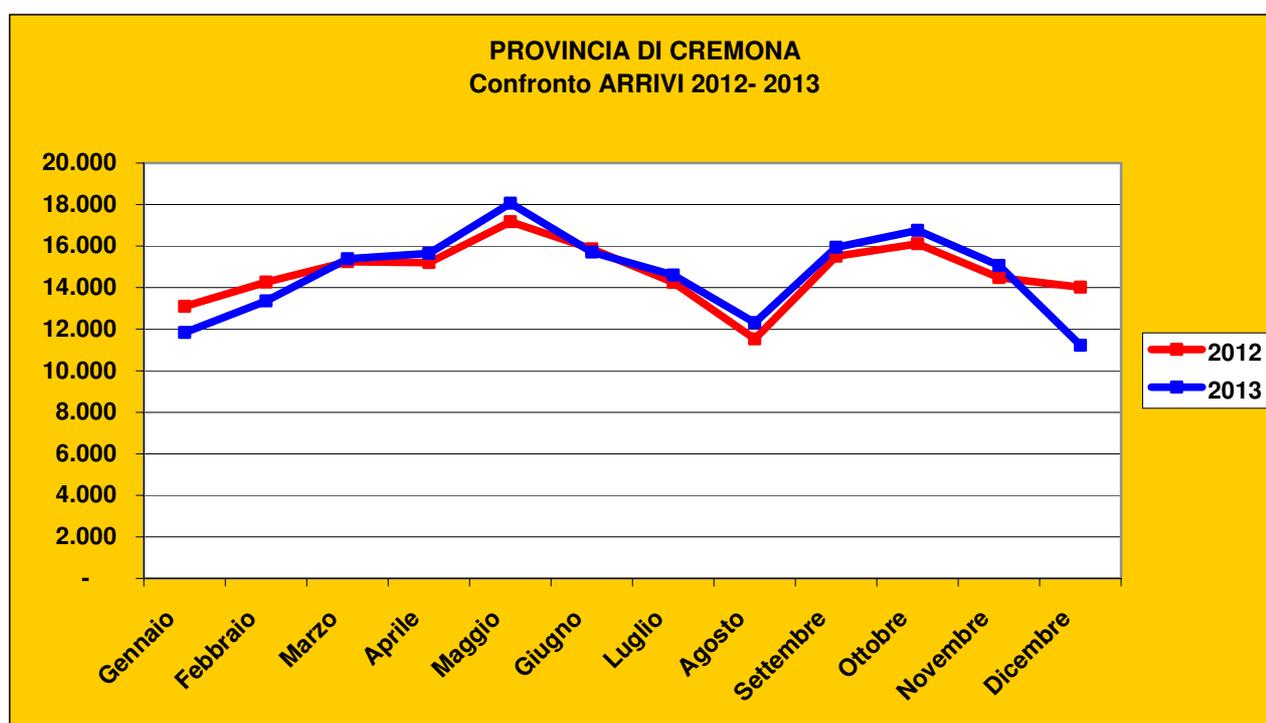
Nel 2013 l'utilizzazione media annua dei posti letto delle strutture ricettive è stata del 23%, 3 punti percentuali in meno rispetto al 2012, con picchi del 29% a maggio e del 26% ad aprile.

Mesi	Presenze 2012	Indice di utilizzazione lorda 2012	Presenze 2013	Indice di utilizzazione lorda 2013
Gennaio	25.574	22%	23.320	20%
Febbraio	26.522	25%	25.168	23%
Marzo	29.563	25%	28.951	24%
Aprile	28.929	25%	29.477	26%
Maggio	33.915	29%	34.743	29%
Giugno	32.812	29%	25.421	22%
Luglio	32.724	28%	30.488	25%
Agosto	27.228	23%	21.576	18%
Settembre	35.354	30%	29.480	25%
Ottobre	35.621	29%	30.624	25%
Novembre	30.083	26%	26.890	23%
Dicembre	26.393	22%	19.227	16%
TOTALE	364.718	26%	325.365	23%

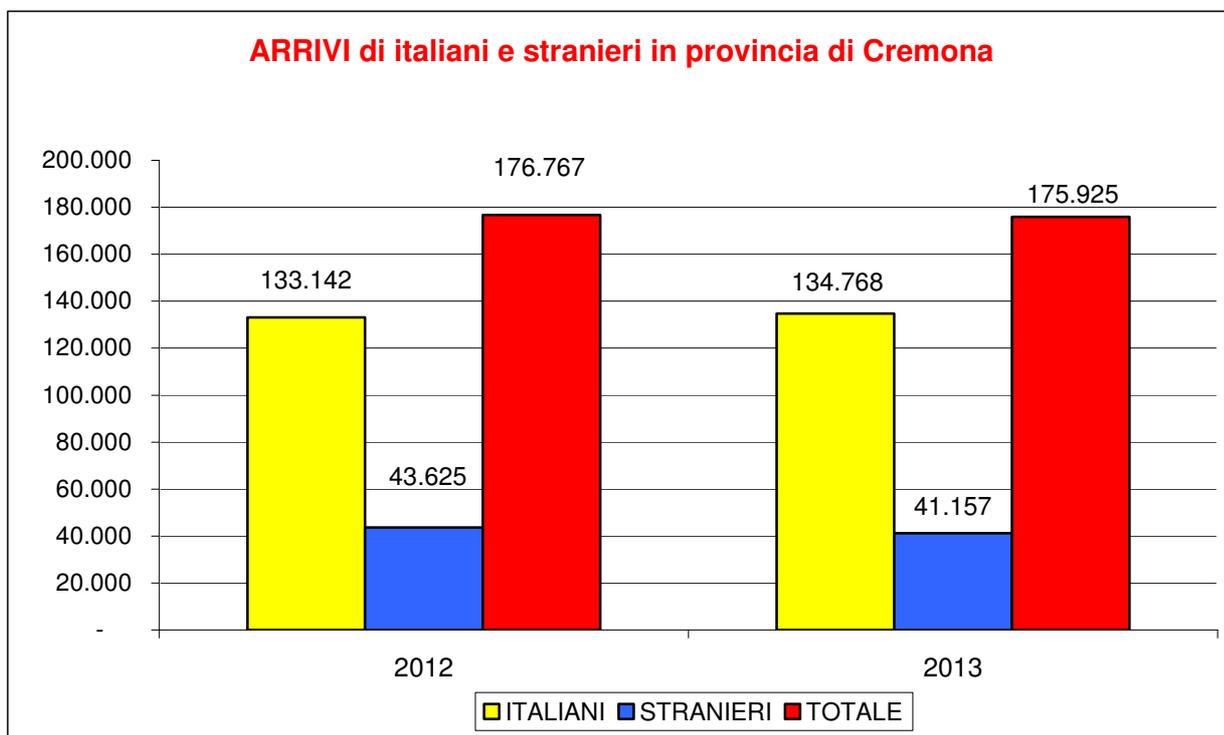
ARRIVI in provincia: confronto 2012 - 2013

Nel 2013 i clienti arrivati nelle strutture ricettive provinciali sono stati 175.925, il 77% dei quali erano cittadini italiani (134.768) ed il 23% cittadini stranieri (41.157). Nel confronto con il 2012 si sono registrate 842 persone in meno.

MESI	2012			2013		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
Gennaio	11.076	2.018	13.094	10.062	1.782	11.844
Febbraio	11.178	3.094	14.272	10.937	2.422	13.359
Marzo	11.848	3.403	15.251	12.397	2.998	15.395
Aprile	11.067	4.131	15.198	12.039	3.614	15.653
Maggio	11.966	5.210	17.176	13.477	4.580	18.057
Giugno	12.230	3.640	15.870	11.357	4.349	15.706
Luglio	9.567	4.687	14.254	9.661	4.941	14.602
Agosto	7.580	3.952	11.532	8.526	3.792	12.318
Settembre	10.656	4.861	15.517	10.954	4.995	15.949
Ottobre	12.428	3.679	16.107	13.152	3.600	16.752
Novembre	11.680	2.803	14.483	12.607	2.466	15.073
Dicembre	11.866	2.147	14.013	9.599	1.618	11.217
TOTALE	133.142	43.625	176.767	134.768	41.157	175.925



In particolare rispetto al 2012 i clienti italiani sono aumentati dell'1% (+1.626) mentre i clienti stranieri sono diminuiti del 6% (-2.468).

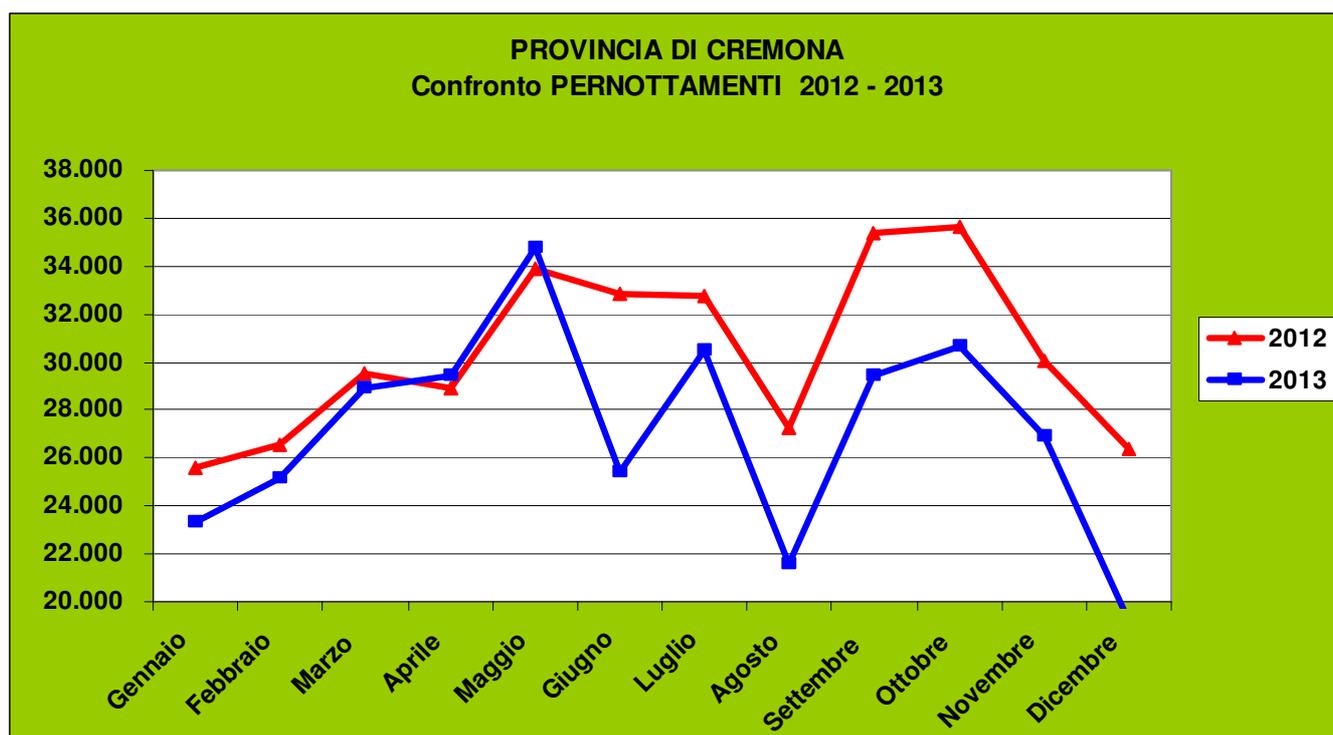


PERNOTTAMENTI in provincia: confronto 2012- 2013

I pernottamenti registrati nelle strutture ricettive alberghiere e complementari della provincia nell'anno 2013 sono stati 325.365, l'11% in meno rispetto al 2012 (- 39.353).

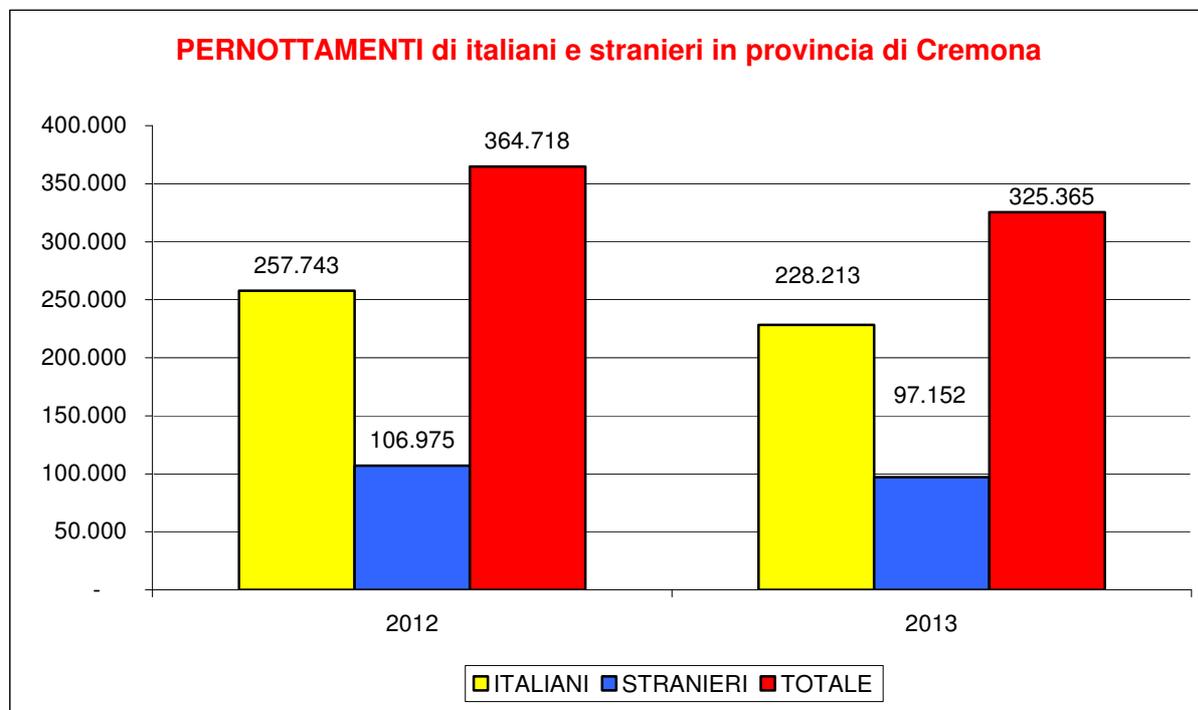
I pernottamenti dei cittadini italiani raggiungevano il 70% (228.213) e quelli dei cittadini stranieri il 30% (97.152).

MESI	2012			2013		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
Gennaio	20.890	4.684	25.574	18.780	4.540	23.320
Febbraio	19.988	6.534	26.522	19.644	5.524	25.168
Marzo	21.999	7.564	29.563	22.467	6.484	28.951
Aprile	20.777	8.152	28.929	21.922	7.555	29.477
Maggio	23.109	10.806	33.915	24.243	10.500	34.743
Giugno	23.844	8.968	32.812	16.488	8.933	25.421
Luglio	20.574	12.150	32.724	17.477	13.011	30.488
Agosto	17.017	10.211	27.228	13.089	8.487	21.576
Settembre	21.792	13.562	35.354	17.332	12.148	29.480
Ottobre	24.601	11.020	35.621	20.763	9.861	30.624
Novembre	22.420	7.663	30.083	20.908	5.982	26.890
Dicembre	20.732	5.661	26.393	15.100	4.127	19.227
TOTALE	257.743	106.975	364.718	228.213	97.152	325.365



A fronte di una diminuzione complessiva dei pernottamenti dell'11%, i pernottamenti dei cittadini italiani sono calati dell'11% (- 29.530 persone) e quelli dei cittadini stranieri del 9% (- 9.823).

Se si considerano i giorni di permanenza media dei clienti italiani e stranieri si hanno i seguenti risultati: 1,7 giorni di permanenza media per gli italiani e 2,4 per gli stranieri.



Stato estero e regione italiana di provenienza

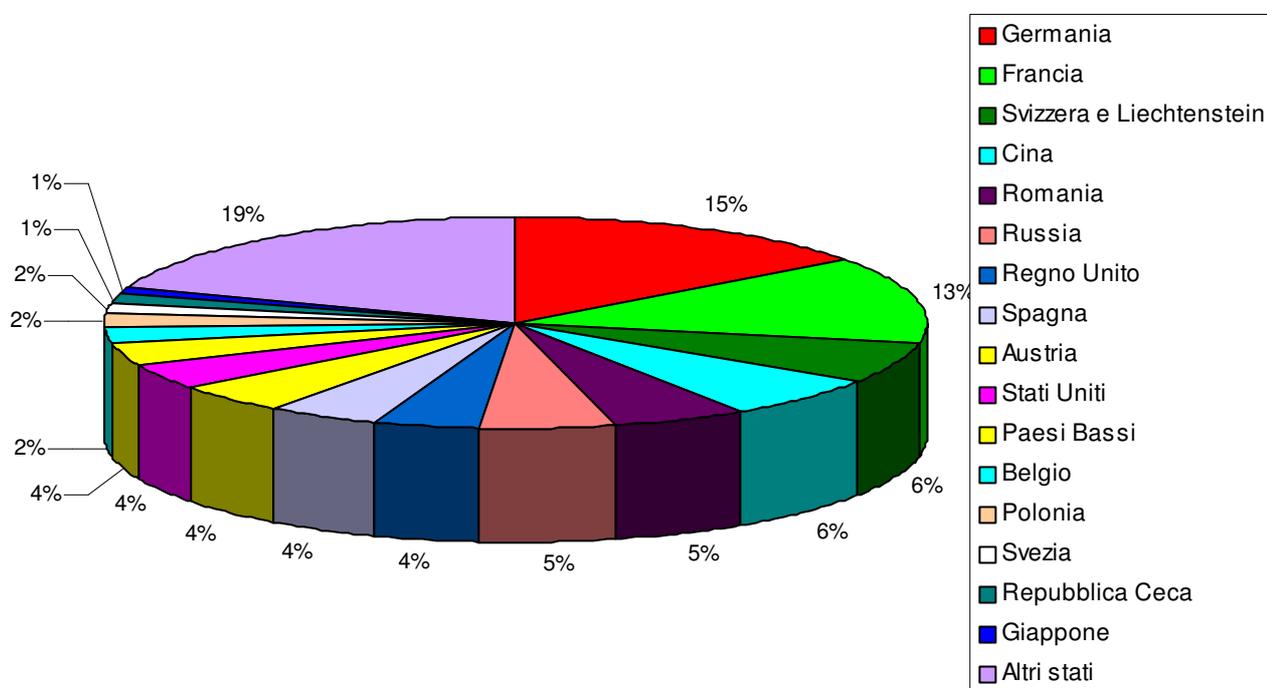
I tre quarti (77%) dei clienti registrati nelle strutture ricettive provinciali nell'anno 2013 erano di nazionalità italiana ed un quarto (il 23%) di nazionalità straniera. La maggior parte degli stranieri proveniva dalla Germania (15%) e dalla Francia (13%).

Rispetto all'anno 2012 ci sono state tre importanti variazioni: sono diminuiti i clienti di nazionalità rumena di 1.245 unità, mentre sono aumentati quelli di nazionalità cinese e russa, rispettivamente di 1.289 e 1.305 unità. Il calo dei clienti rumeni, per lo più lavoratori, è dovuto probabilmente alla crisi economica che stiamo attraversando. Di seguito il dettaglio delle provenienze 2013.

STATO DI PROVENIENZA	CLIENTI STRANIERI	%
Germania	6.098	15%
Francia	5.498	13%
Svizzera e Liechtenstein	2.579	6%
Cina	2.576	6%
Romania	2.175	5%
Regno unito	1.809	4%
Spagna	1.801	4%
Austria	1.797	4%
Stati Uniti	1.595	4%
Paesi Bassi	1.523	4%
Russia	1.268	3%
Belgio	965	2%
Polonia	863	2%
Svezia	645	2%
Rep.Ceca	563	1%
Giappone	501	1%
Ungheria	483	1%
Brasile	474	1%
Turchia	358	1%
Australia	342	1%
Canada	334	1%
Norvegia	309	1%
Slovenia	293	1%
Ucraina	282	1%
Croazia	240	1%
Danimarca	233	1%
Finlandia	219	1%
Portogallo	214	1%
Bulgaria	206	1%
Grecia	200	0%
Corea del Sud	171	0%

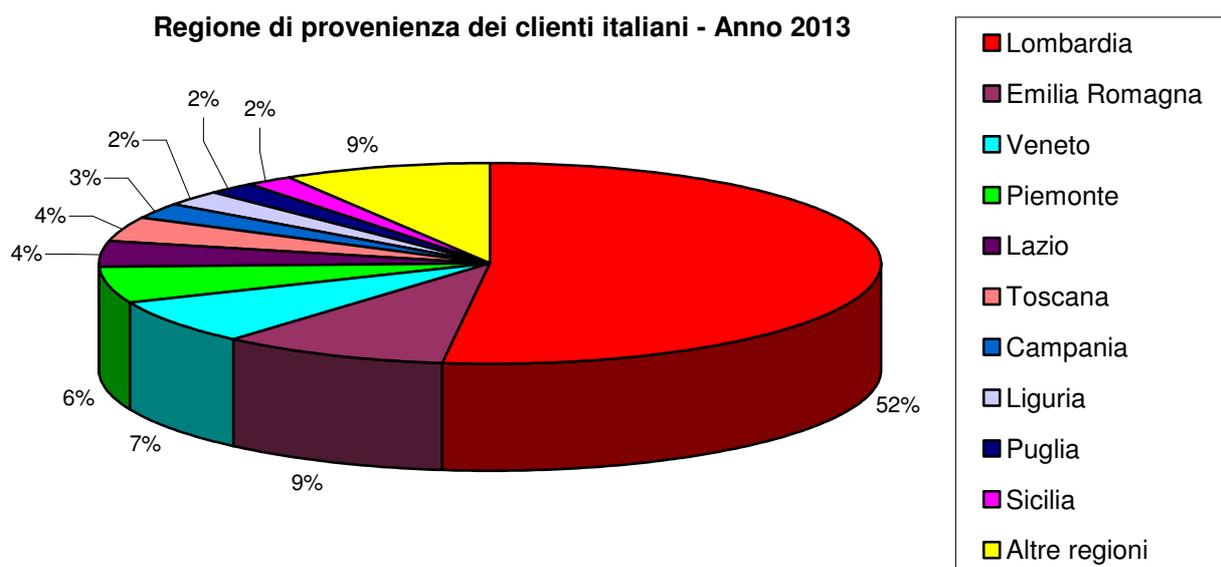
STATO DI PROVENIENZA	CLIENTI STRANIERI	%
Israele	171	0%
Slovacchia	155	0%
India	144	0%
Argentina	138	0%
Lituania	104	0%
Irlanda	104	0%
Venezuela	103	0%
Altri stati	3.624	9%
Totale	41.157	100%

Stato di provenienza dei clienti stranieri - Anno 2013



Più della metà dei clienti italiani arrivati in provincia di Cremona proviene dalla Lombardia (52%, 70.133 persone); segue l'Emilia Romagna (9%), il Veneto (7%), il Piemonte (6%) e le altre regioni di seguito elencate. Rispetto all'anno 2012 le percentuali non sono variate.

REGIONE ITALIANA	CLIENTI ITALIANI	%
Lombardia	70.133	52%
Emilia Romagna	12.586	9%
Veneto	9.789	7%
Piemonte	7.715	6%
Lazio	5.721	4%
Toscana	5.330	4%
Campania	3.446	3%
Liguria	3.313	2%
Puglia	2.570	2%
Sicilia	2.388	2%
Friuli Venezia Giulia	2.111	2%
Marche	1.874	1%
Abruzzo	1.748	1%
Calabria	1.191	1%
Sardegna	1.020	1%
Umbria	1.165	1%
Bolzano	1.133	1%
Trento	657	0%
Basilicata	483	0%
Molise	253	0%
Valle D'Aosta	142	0%
Totale	134.768	100%



PARTE 2

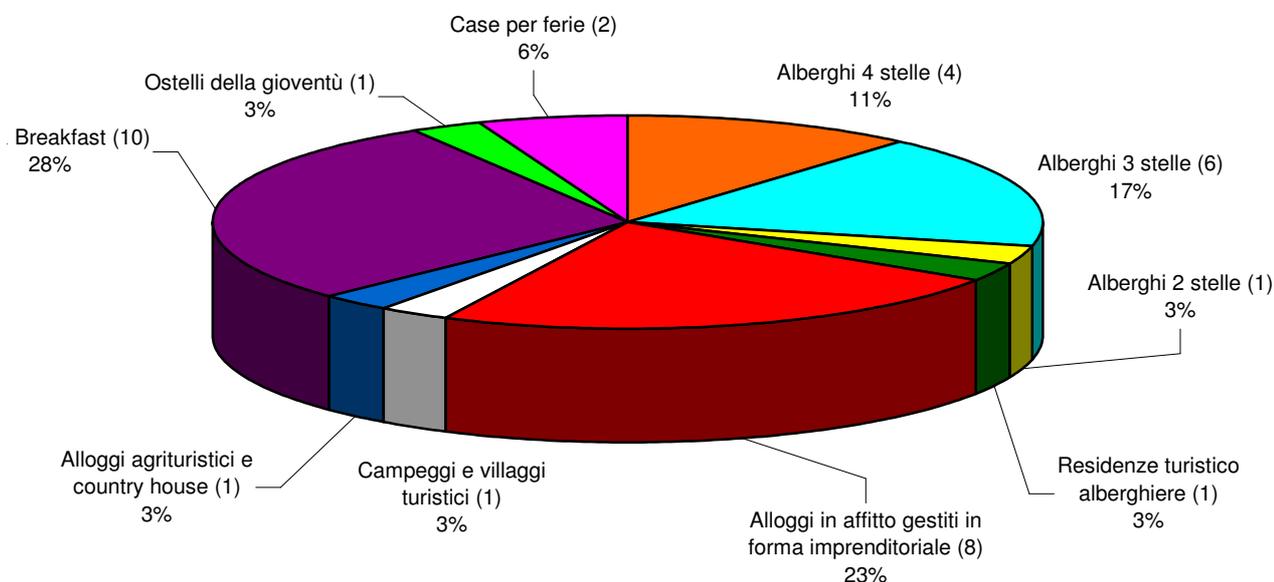
Strutture ricettive e flussi turistici nelle città di Cremona e Crema

Consistenza delle strutture ricettive di Cremona

Nel 2013 le strutture ricettive di Cremona erano 35 e rappresentavano il 22% del totale provinciale. Tra di esse 12 erano strutture alberghiere e 23 strutture complementari.

Esercizi alberghieri e complementari	numero	%	posti letto	%	camere
Alberghi 4 stelle	4	11%	407	30%	226
Alberghi 3 stelle	6	17%	411	31%	211
Alberghi 2 stelle	1	3%	17	1%	12
Residenze turistico alberghiere	1	3%	40	3%	20
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	8	23%	79	6%	40
Campeggi e villaggi turistici	1	3%	241	18%	80
Alloggi agrituristici e country house	1	3%	35	3%	16
Bed & Breakfast	10	29%	47	4%	20
Ostelli per la gioventù	1	3%	21	2%	8
Case per ferie	2	6%	43	3%	29
Totale	35	100%	1.341	100%	662

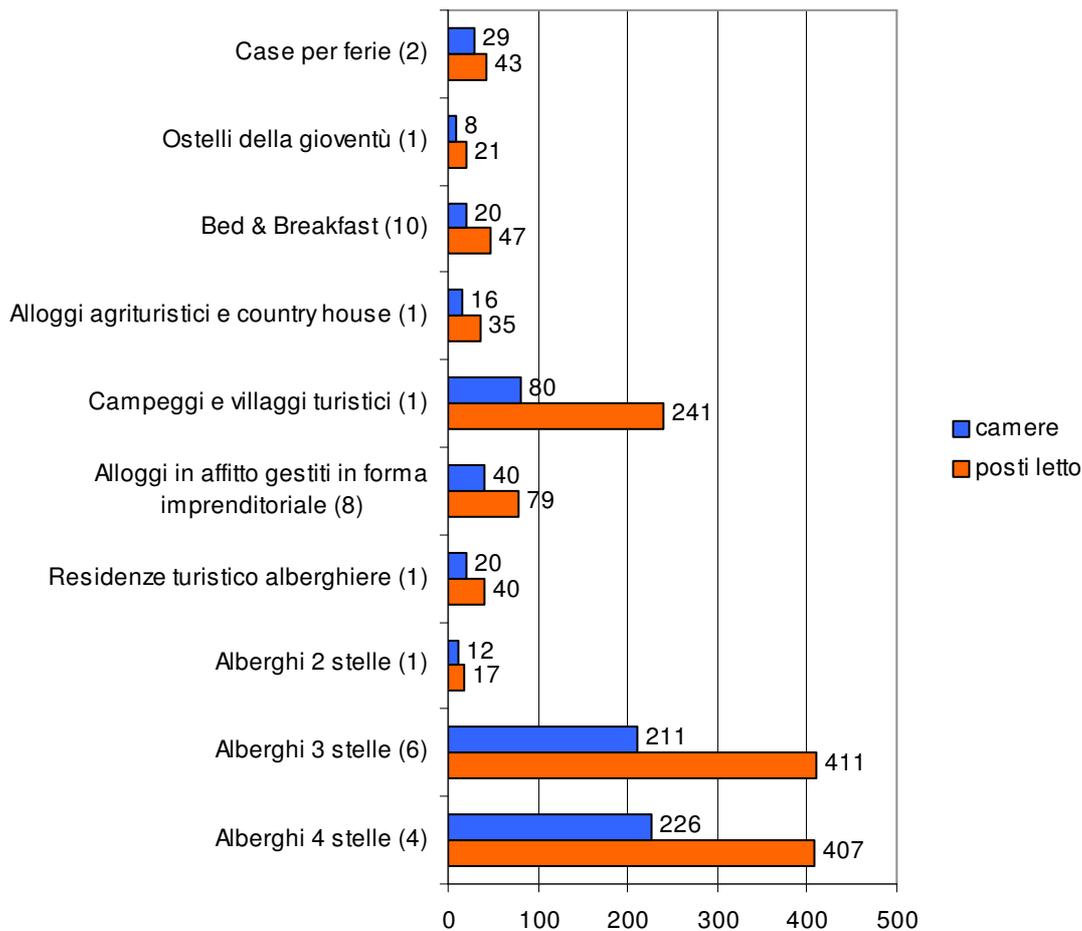
Consistenza delle strutture ricettive



I posti letto della città di Cremona erano 1.341, il 34% dei posti letto provinciali. Per la precisione 875 si trovavano nelle strutture alberghiere e 466 in quelle complementari. Più della metà appartenevano agli alberghi a 3 e 4 stelle (rispettivamente 31% e 30%).

Le camere degli esercizi ricettivi di Cremona erano 662, il 33% del totale provinciale.

Posti letto e camere nelle strutture di Cremona Dicembre 2013



Flussi turistici nelle strutture ricettive di Cremona

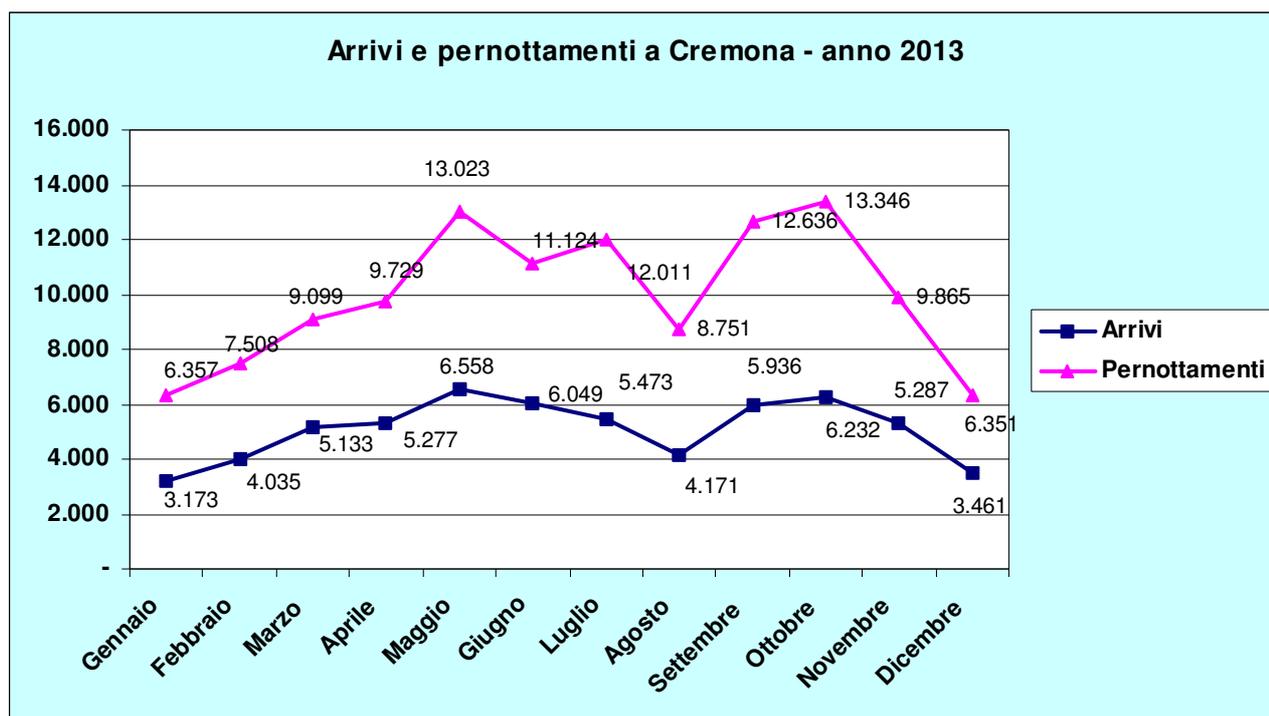
Nell'anno 2013 nelle strutture ricettive di Cremona sono stati registrati 60.785 clienti, il 92% dei quali (55.882) si è rivolto alle strutture alberghiere e l'8% (4.903) a quelle complementari.

I pernottamenti sono stati 119.800, il 78% dei quali nelle strutture alberghiere (93.925) ed il 22% nelle altre strutture (25.875).

Il mese con più arrivi è stato maggio con 6.558 clienti, quello con più pernottamenti ottobre con 13.346.

Il mese con meno arrivi e pernottamenti è stato gennaio (3.173 e 6.357).

ANNO 2013	ALBERGHI		ALTRI ESERCIZI		TOTALE	
MESI	Arrivi	Pernottamenti	Arrivi	Pernottamenti	Arrivi	Pernottamenti
Gennaio	3.014	5.017	159	1.340	3.173	6.357
Febbraio	3.835	6.718	200	790	4.035	7.508
Marzo	4.902	7.935	231	1.164	5.133	9.099
Aprile	4.886	8.181	391	1.548	5.277	9.729
Maggio	6.046	10.416	512	2.607	6.558	13.023
Giugno	5.486	9.029	563	2.095	6.049	11.124
Luglio	4.639	9.028	834	2.983	5.473	12.011
Agosto	3.437	5.457	734	3.294	4.171	8.751
Settembre	5.350	8.587	586	4.049	5.936	12.636
Ottobre	5.914	9.662	318	3.684	6.232	13.346
Novembre	5.025	8.595	262	1.270	5.287	9.865
Dicembre	3.348	5.300	113	1.051	3.461	6.351
TOTALE	55.882	93.925	4.903	25.875	60.785	119.800

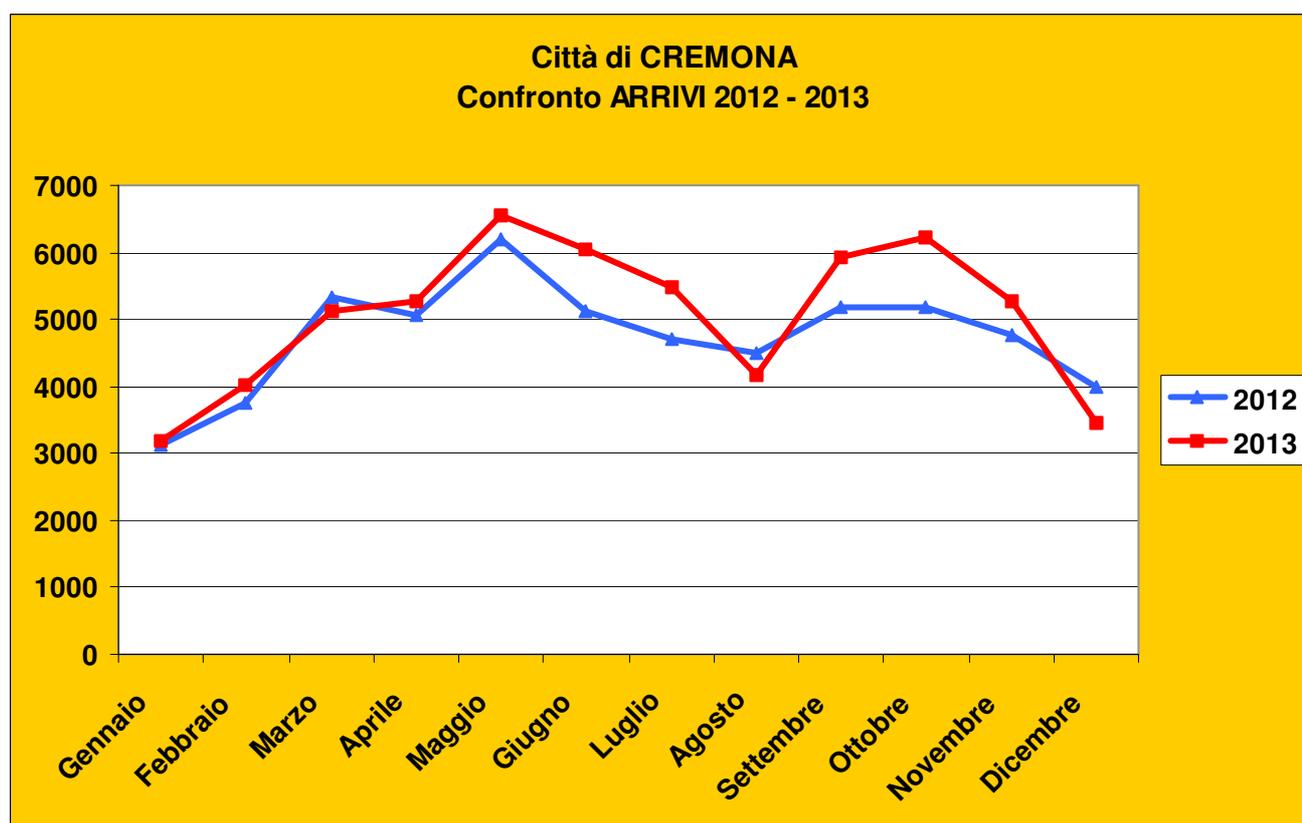


ARRIVI a Cremona: confronto 2012- 2013

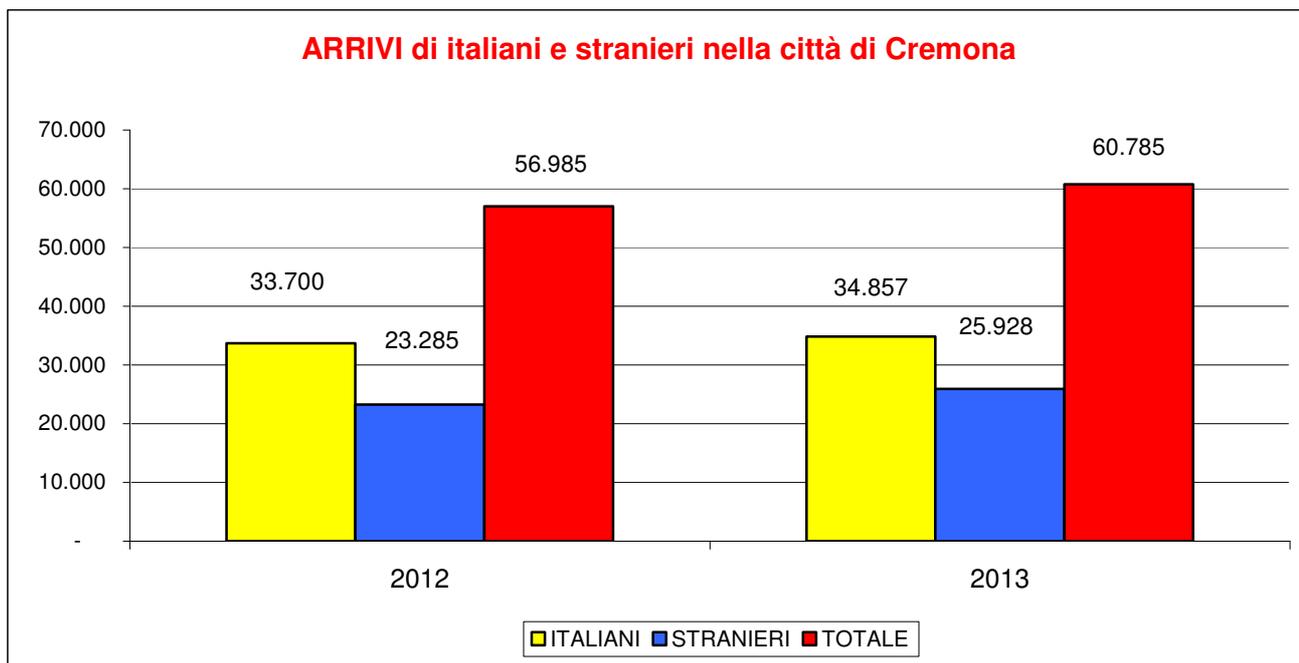
Nel 2013 sono stati registrati 60.785 arrivi nelle strutture ricettive del capoluogo, il 35% del totale provinciale. Il 57% dei clienti era di nazionalità italiana (34.857) ed il 43% di nazionalità straniera (25.928).

Rispetto al 2012 i clienti delle strutture ricettive sono aumentati del 7% (+ 3.800 unità), passando da 56.985 a 60.785.

MESI	2012			2013		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
Gennaio	2.303	812	3.115	2.347	826	3.173
Febbraio	2.694	1.074	3.768	2.935	1.100	4.035
Marzo	3.638	1.697	5.335	3.523	1.610	5.133
Aprile	2.674	2.404	5.078	3.215	2.062	5.277
Maggio	2.965	3.240	6.205	3.560	2.998	6.558
Giugno	3.076	2.047	5.123	3.010	3.039	6.049
Luglio	1.951	2.759	4.710	1.935	3.538	5.473
Agosto	1.759	2.739	4.498	1.191	2.980	4.171
Settembre	2.319	2.869	5.188	2.694	3.242	5.936
Ottobre	3.523	1.667	5.190	3.996	2.236	6.232
Novembre	3.627	1.147	4.774	3.928	1.359	5.287
Dicembre	3.171	830	4.001	2.523	938	3.461
TOTALE	33.700	23.285	56.985	34.857	25.928	60.785



Dal 2012 al 2013, a fronte di un aumento complessivo degli arrivi del 7%, i clienti italiani sono aumentati del 3% (+ 1.157) ed i clienti stranieri dell'11% (+ 2.643).



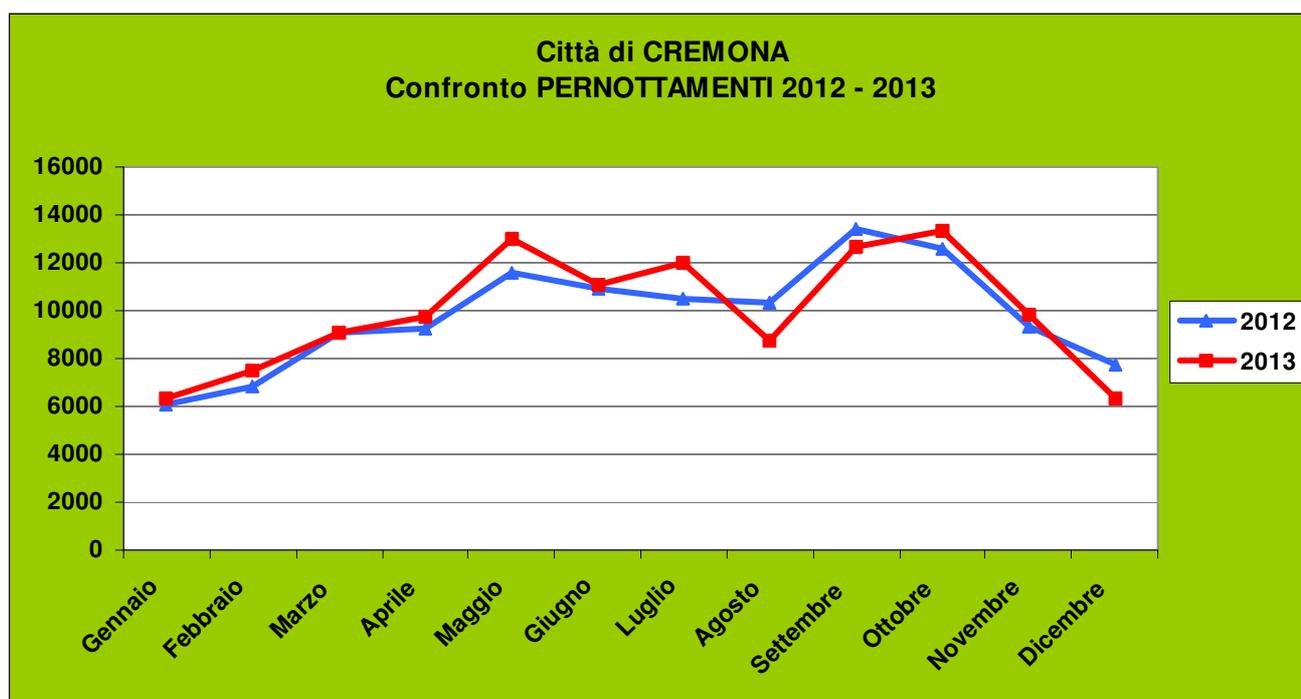
PERNOTTAMENTI a Cremona: confronto 2012 - 2013

Nel 2013 i pernottamenti nella città di Cremona rappresentavano il 37% del totale provinciale.

Il 52% si riferiva a cittadini italiani (62.024) ed il 48% a cittadini stranieri (57.776).

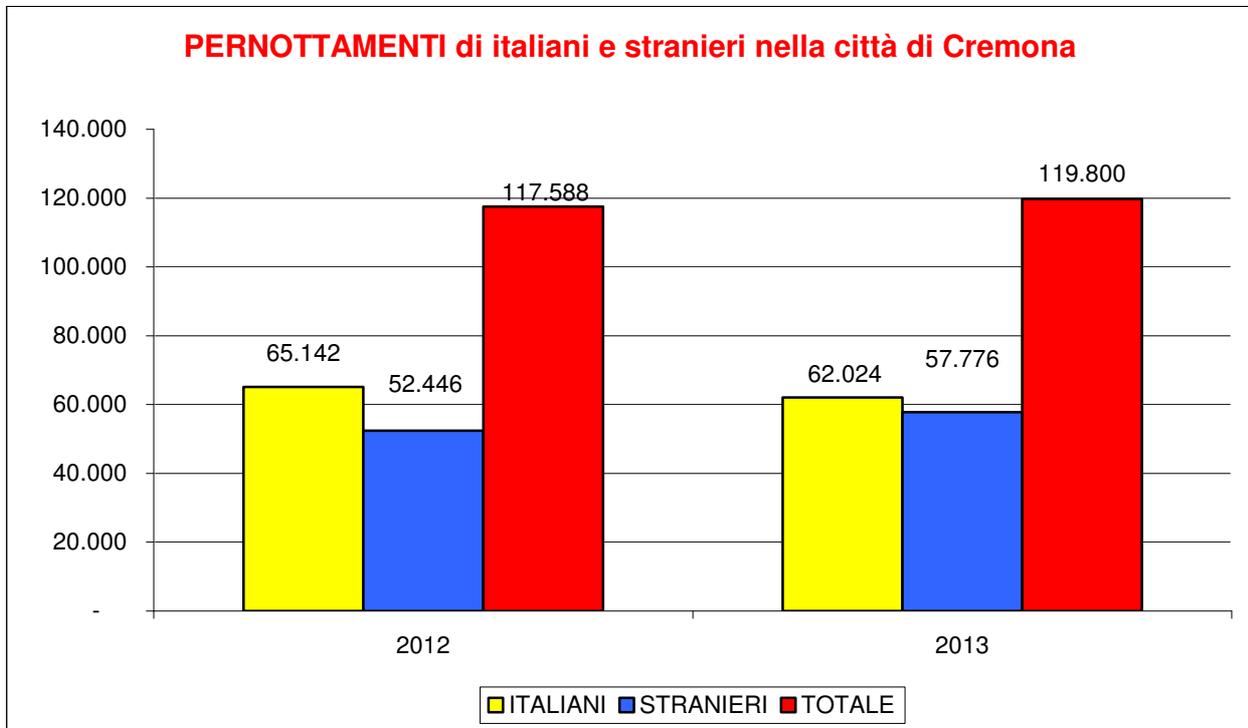
Nonostante la crisi, nell'ultimo anno i pernottamenti in città sono aumentati del 2%, passando da 117.588 a 119.800.

	2012			2013		
MESI	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
Gennaio	4.718	1.376	6.094	4.368	1.989	6.357
Febbraio	5.062	1.765	6.827	5.033	2.475	7.508
Marzo	6.110	2.978	9.088	5.895	3.204	9.099
Aprile	5.084	4.197	9.281	5.679	4.050	9.729
Maggio	5.608	5.943	11.551	6.325	6.698	13.023
Giugno	6.276	4.606	10.882	5.048	6.076	11.124
Luglio	4.381	6.130	10.511	3.419	8.592	12.011
Agosto	3.721	6.591	10.312	2.515	6.236	8.751
Settembre	4.983	8.473	13.456	4.632	8.004	12.636
Ottobre	6.921	5.628	12.549	7.173	6.173	13.346
Novembre	6.577	2.729	9.306	7.217	2.648	9.865
Dicembre	5.701	2.030	7.731	4.720	1.631	6.351
TOTALE	65.142	52.446	117.588	62.024	57.776	119.800

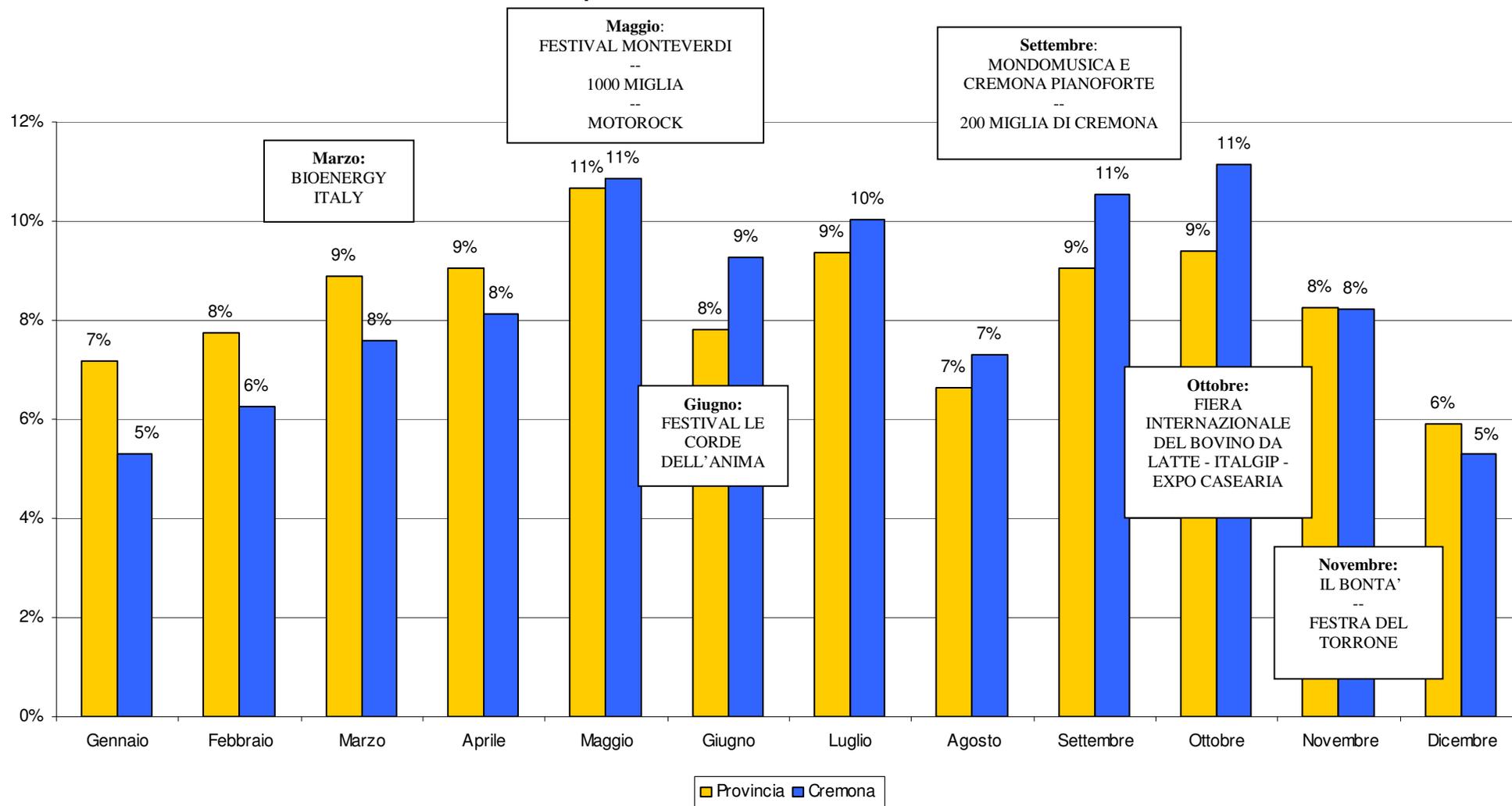


A fronte di un aumento complessivo dei pernottamenti del 2%, quelli dei cittadini italiani sono diminuiti del 5%, mentre quelli dei cittadini stranieri sono aumentati del 10%.

Gli stranieri che hanno pernottato in città provengono per lo più dalla Germania e dalla Francia (entrambi 14%), seguono la Cina (9%), la Svizzera (7%), l'Austria (5%) e la Spagna (5%).



Relazione tra eventi e pernottamenti 2013 in Provincia e nella città di Cremona



In questa tabella vengono messi in relazione gli eventi più significativi dell'anno 2013 con la percentuale di pernottamenti registrati nelle strutture ricettive della provincia e della città di Cremona. Il maggior numero di pernottamenti in provincia, ma soprattutto nella città di Cremona, si registra nei mesi di maggio, settembre e ottobre, che coincidono con alcuni dei più importanti eventi organizzati sul territorio.

Consistenza delle strutture ricettive di Crema

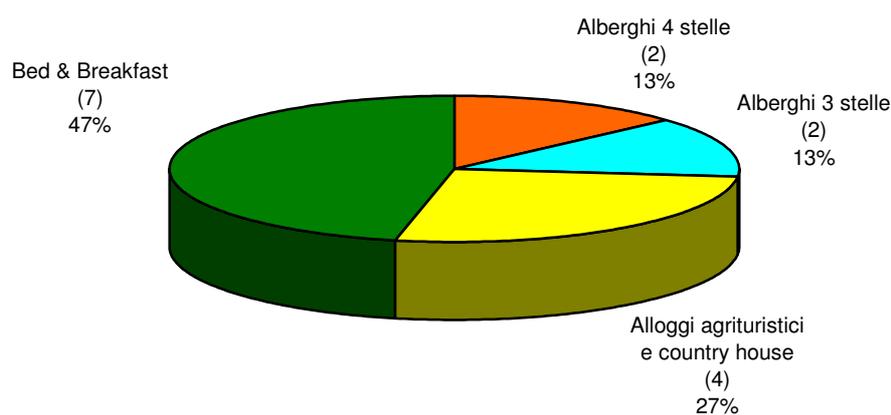
Nel dicembre 2013 le strutture ricettive del comune di Crema rappresentavano il 9% del totale provinciale con 15 unità, di cui: 4 strutture alberghiere, 4 agriturismi e 7 Bed & Breakfast.

I posti letto erano in tutto 360, il 9% del totale provinciale. Nel dettaglio, il 68% dei posti letto si trovava nelle strutture alberghiere ed il 32% in quelle complementari.

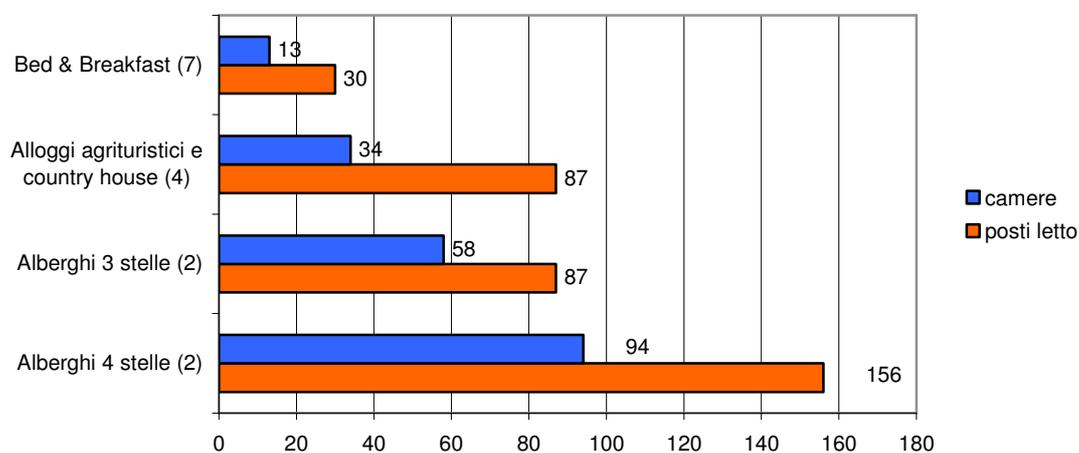
Le camere erano 199, il 10% del totale provinciale.

Esercizi alberghieri e complementari	numero	%	posti letto	%	camere
Alberghi a 4 stelle	2	13%	156	43%	94
Alberghi a 3 stelle	2	13%	87	24%	58
Alloggi agrituristici e country house	4	27%	87	24%	34
Bed & Breakfast	7	47%	30	8%	13
TOTALE	15	100%	360	100%	199

Consistenza delle strutture ricettive



Posti letto e camere nelle strutture ricettive di Crema
Dicembre 2013



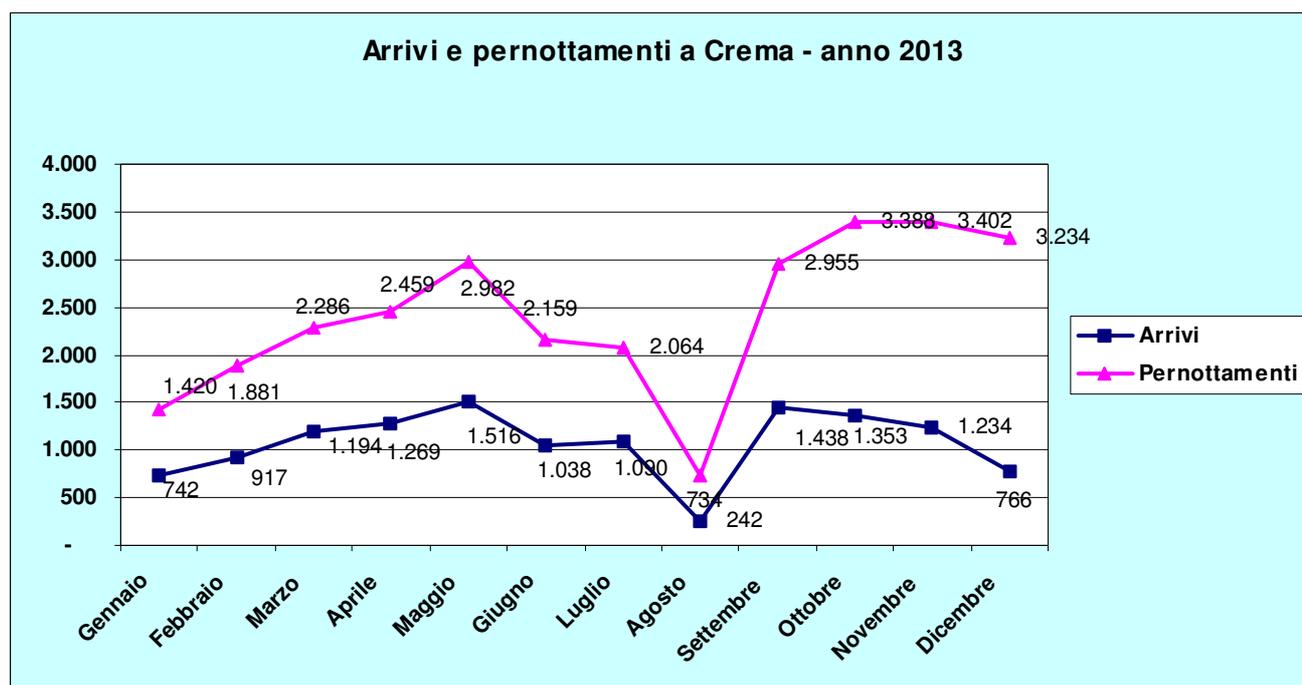
Flussi turistici nelle strutture ricettive di Crema

Nel 2013 nelle strutture ricettive di Crema sono stati registrati 12.799 clienti, il 95% dei quali si è rivolto alle strutture alberghiere (12.110) ed il 5% a quelle complementari (689).

I pernottamenti sono stati 28.964, l'87% dei quali negli alberghi (25.169) e il 13% nelle altre strutture (3.795).

Il mese con più arrivi è stato maggio (1.516) e quello con più pernottamenti ottobre (3.388). Al contrario, il mese col minor numero di arrivi e pernottamenti è stato agosto (242 e 734).

ANNO 2013	ALBERGHI		ALTRI ESERCIZI		TOTALE	
	Arrivi	Pernottamenti	Arrivi	Pernottamenti	Arrivi	Pernottamenti
Gennaio	721	1.366	21	54	742	1.420
Febbraio	878	1.625	39	256	917	1.881
Marzo	1.082	1.929	112	357	1.194	2.286
Aprile	1.184	2.051	85	408	1.269	2.459
Maggio	1.454	2.614	62	368	1.516	2.982
Giugno	997	1.905	41	254	1.038	2.159
Luglio	1.054	1.840	36	224	1.090	2.064
Agosto	215	581	27	153	242	734
Settembre	1.365	2.571	73	384	1.438	2.955
Ottobre	1.287	2.956	66	432	1.353	3.388
Novembre	1.159	2.930	75	472	1.234	3.402
Dicembre	714	2.801	52	433	766	3.234
TOTALE	12.110	25.169	689	3.795	12.799	28.964

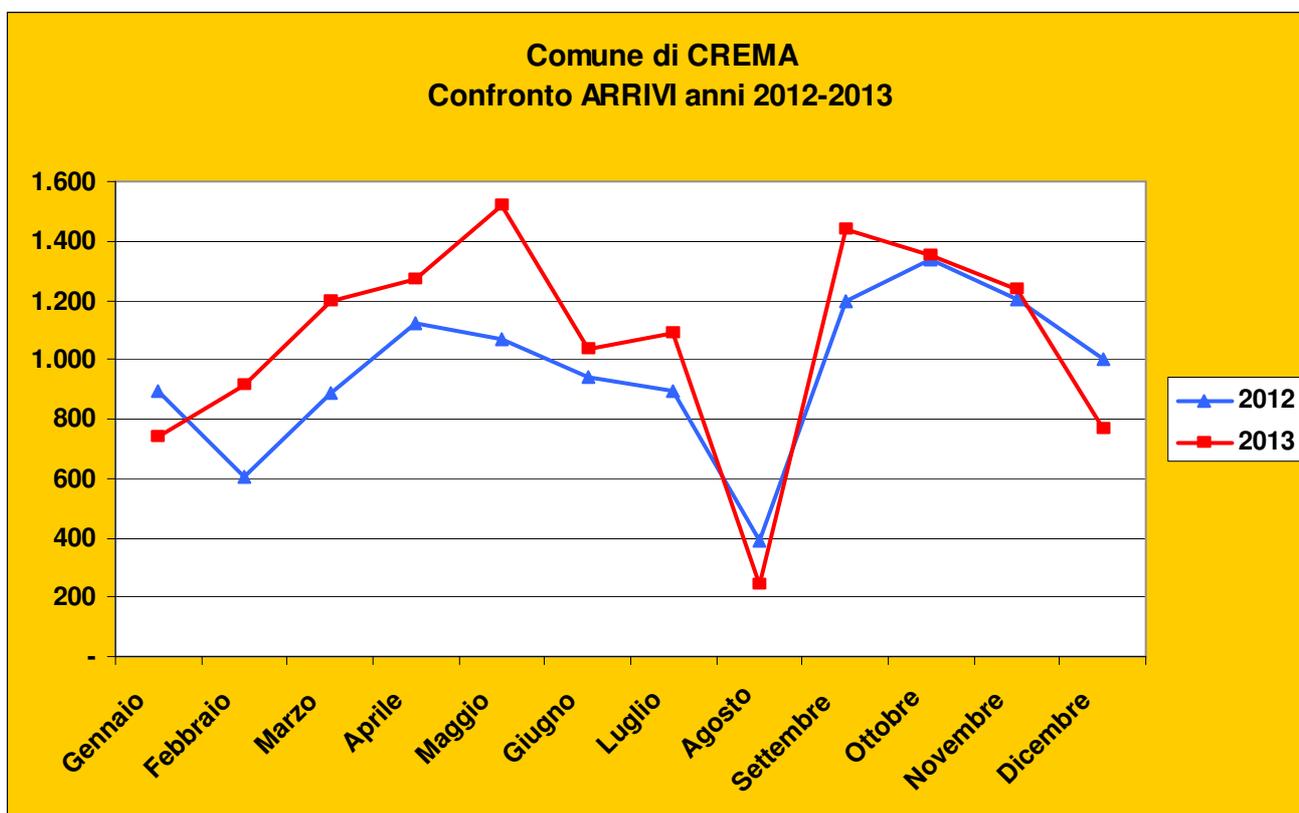


ARRIVI a Crema: confronto 2012 - 2013

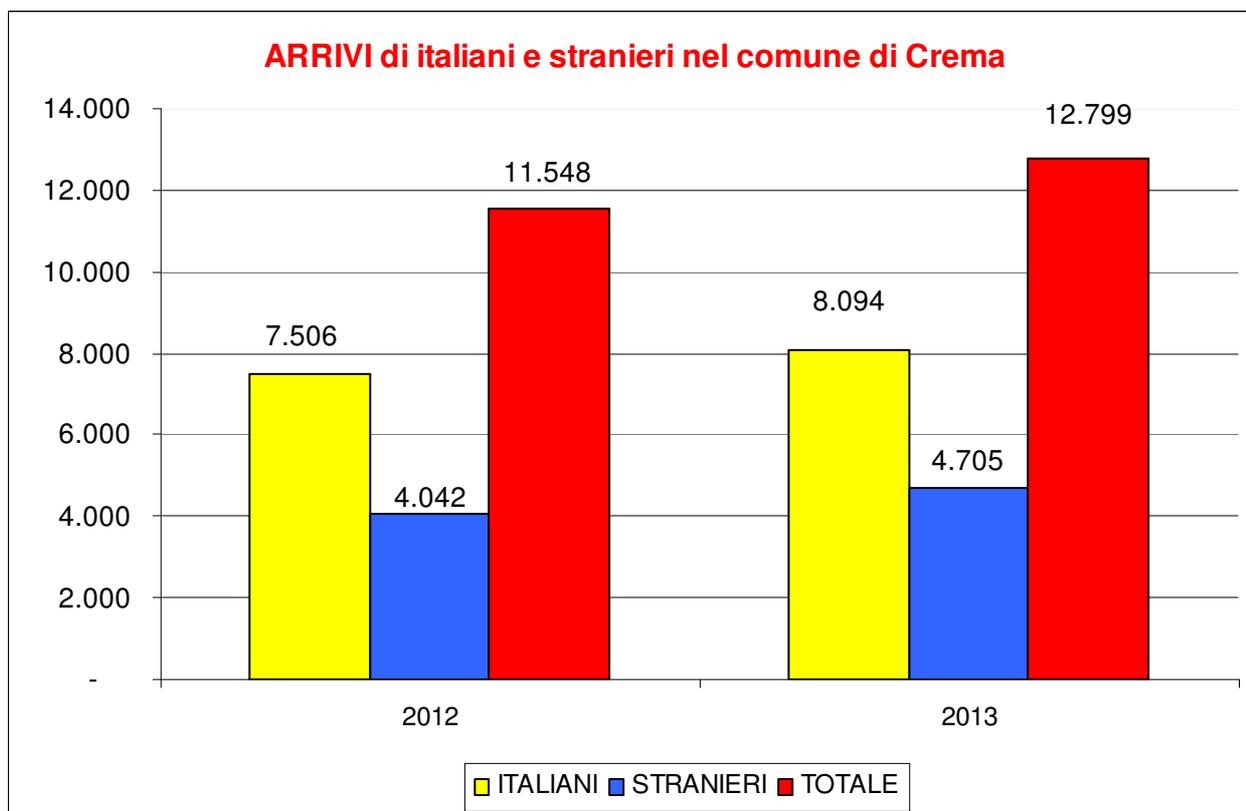
Nel 2013 gli arrivi a Crema rappresentavano il 7% del totale provinciale. Tra i clienti, il 63% erano italiani (8.094) ed il 37% stranieri (4.705).

Dal 2012 al 2013 gli arrivi sono aumentati del 7% (+ 1.251 unità) passando da 11.548 a 12.799.

MESI	2012			2013		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
Gennaio	714	179	893	574	168	742
Febbraio	356	246	602	626	291	917
Marzo	517	372	889	755	439	1.194
Aprile	644	481	1.125	745	524	1.269
Maggio	730	338	1.068	937	579	1.516
Giugno	643	300	943	657	381	1.038
Luglio	527	368	895	691	399	1.090
Agosto	242	148	390	114	128	242
Settembre	762	433	1.195	774	664	1.438
Ottobre	879	460	1.339	875	478	1.353
Novembre	801	405	1.206	822	412	1.234
Dicembre	691	312	1.003	524	242	766
TOTALE	7.506	4.042	11.548	8.094	4.705	12.799



A fronte di un aumento totale degli arrivi dell'11%, i clienti di nazionalità italiana sono aumentati dell'8% (+ 588) e quelli stranieri del 16% (+ 663).

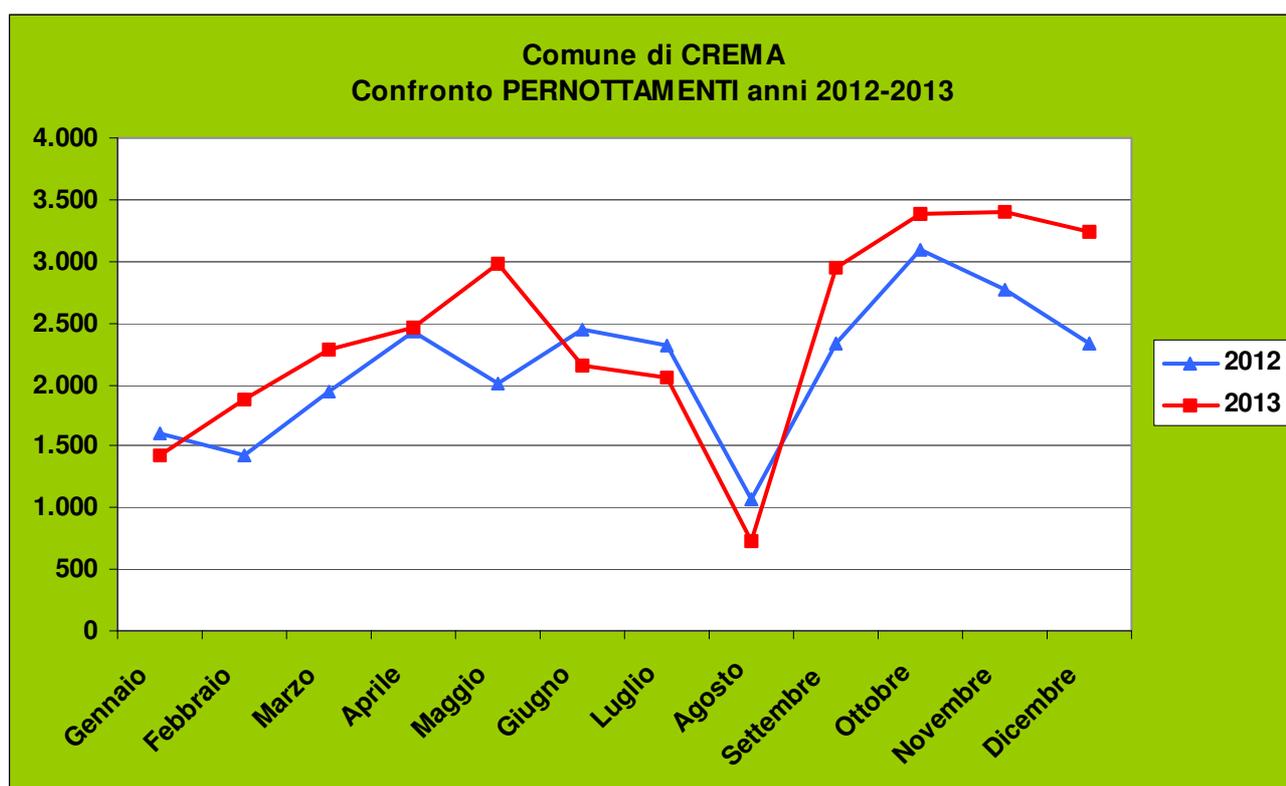


PERNOTTAMENTI a Crema: confronto 2012 - 2013

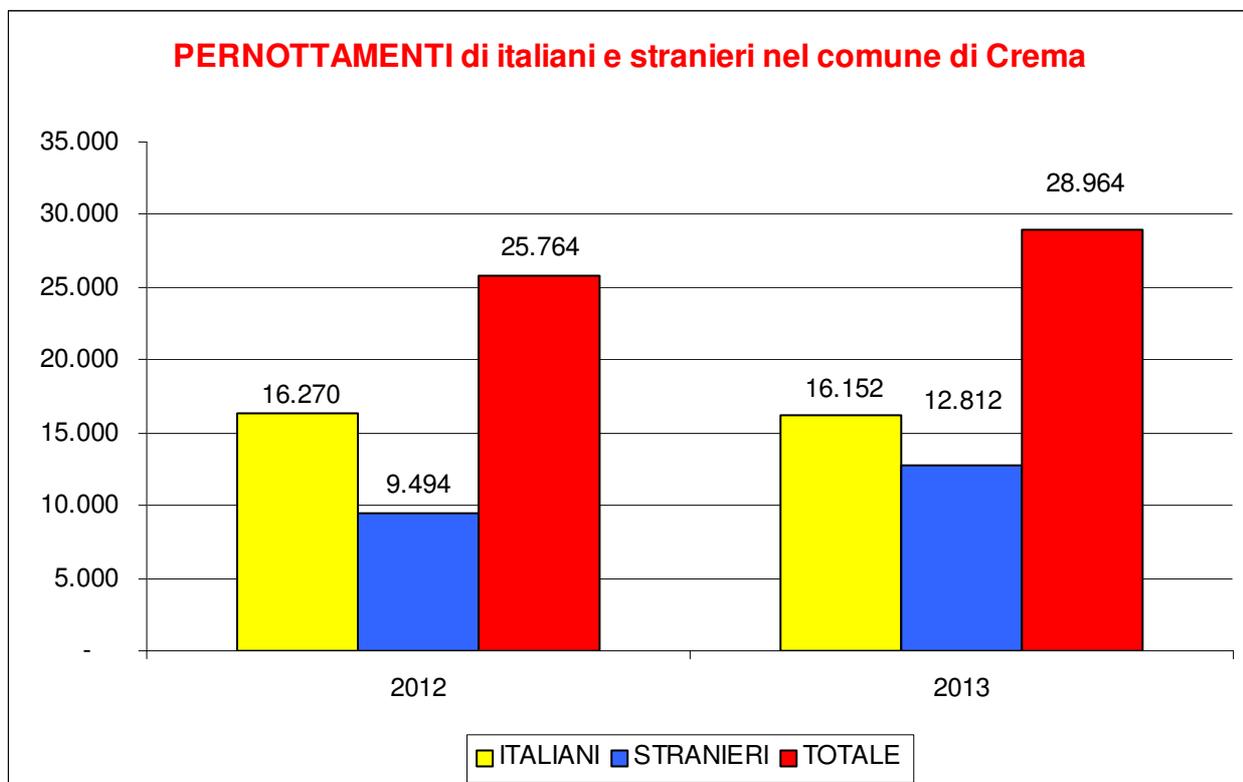
I pernottamenti a Crema rappresentano il 9% del totale provinciale. Il 56% dei pernottamenti (16.152) si riferisce a cittadini italiani ed il 44% a cittadini stranieri (12.812).

Nel 2013 i pernottamenti sono aumentati del 12% rispetto al 2012, passando da 25.764 a 28.964.

MESI	2012			2013		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
Gennaio	1.206	394	1.600	1.058	362	1.420
Febbraio	885	540	1.425	1.197	684	1.881
Marzo	1.187	759	1.946	1.297	989	2.286
Aprile	1.151	1.276	2.427	1.270	1.189	2.459
Maggio	1.371	641	2.012	1.549	1.433	2.982
Giugno	1.701	742	2.443	1.241	918	2.159
Luglio	1.224	1.088	2.312	1.251	813	2.064
Agosto	667	406	1.073	372	362	734
Settembre	1.524	806	2.330	1.472	1.483	2.955
Ottobre	1.916	1.175	3.091	1.860	1.528	3.388
Novembre	1.808	957	2.765	1.929	1.473	3.402
Dicembre	1.630	710	2.340	1.656	1.578	3.234
TOTALE	16.270	9.494	25.764	16.152	12.812	28.964



A fronte di un aumento complessivo del 12%, i pernottamenti dei cittadini italiani sono diminuiti rispetto al 2012 dell'1% (-118 unità), mentre quelli dei cittadini stranieri sono aumentati del 35% (+3.318).



PARTE 3

Strutture ricettive e flussi turistici

nelle 3 aree:

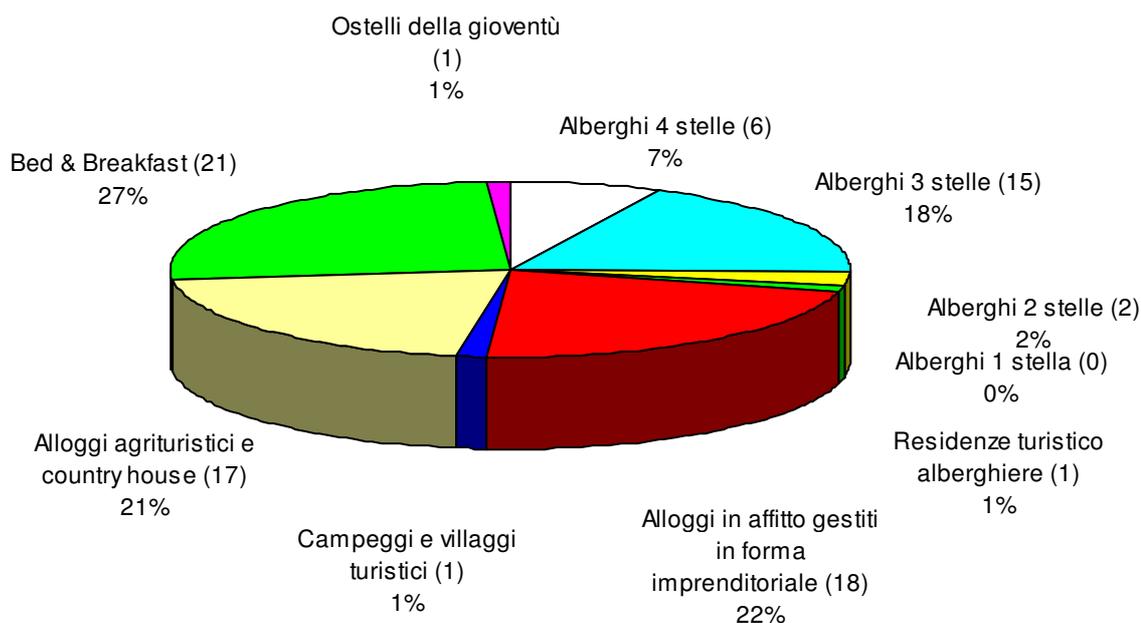
cremonese, cremasco e casalasco

Consistenza delle strutture ricettive dell'area cremonese

Nel dicembre 2013 le strutture ricettive dell'area cremonese erano 84 e rappresentavano il 52% del totale provinciale. Le strutture alberghiere erano 24 (il 50% del totale provinciale) e quelle complementari 60 (il 53% del totale provinciale).

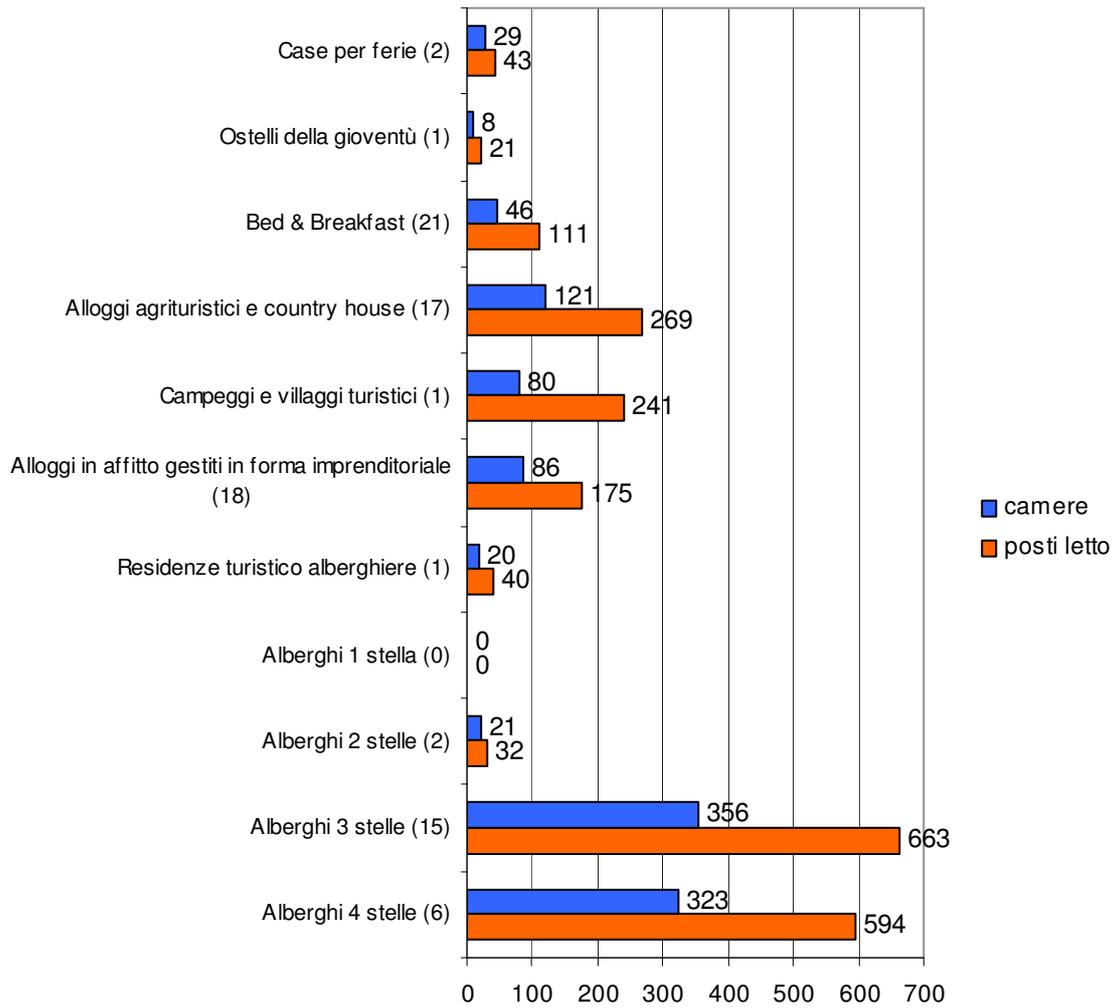
I posti letto erano 2.189, ovvero il 56% del totale provinciale e le camere 1.090, il 55% del totale provinciale.

Consistenza delle strutture ricettive



Esercizi alberghieri e complementari	numero	posti letto	camere
Alberghi a 4 stelle	6	594	323
Alberghi a 3 stelle	15	663	356
Alberghi a 2 stelle	2	32	21
Alberghi a 1 stella	0	0	0
Residenze turistico alberghiere	1	40	20
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	18	175	86
Campeggi e villaggi turistici	1	241	80
Alloggi agrituristici e country house	17	269	121
Bed & Breakfast	21	111	46
Ostelli per la gioventù	1	21	8
Casas per ferie	2	43	29
TOTALE	84	2.189	1.090

Posti letto e camere nelle strutture dell'area Cremonese



Flussi turistici nelle strutture ricettive dell'area cremonese

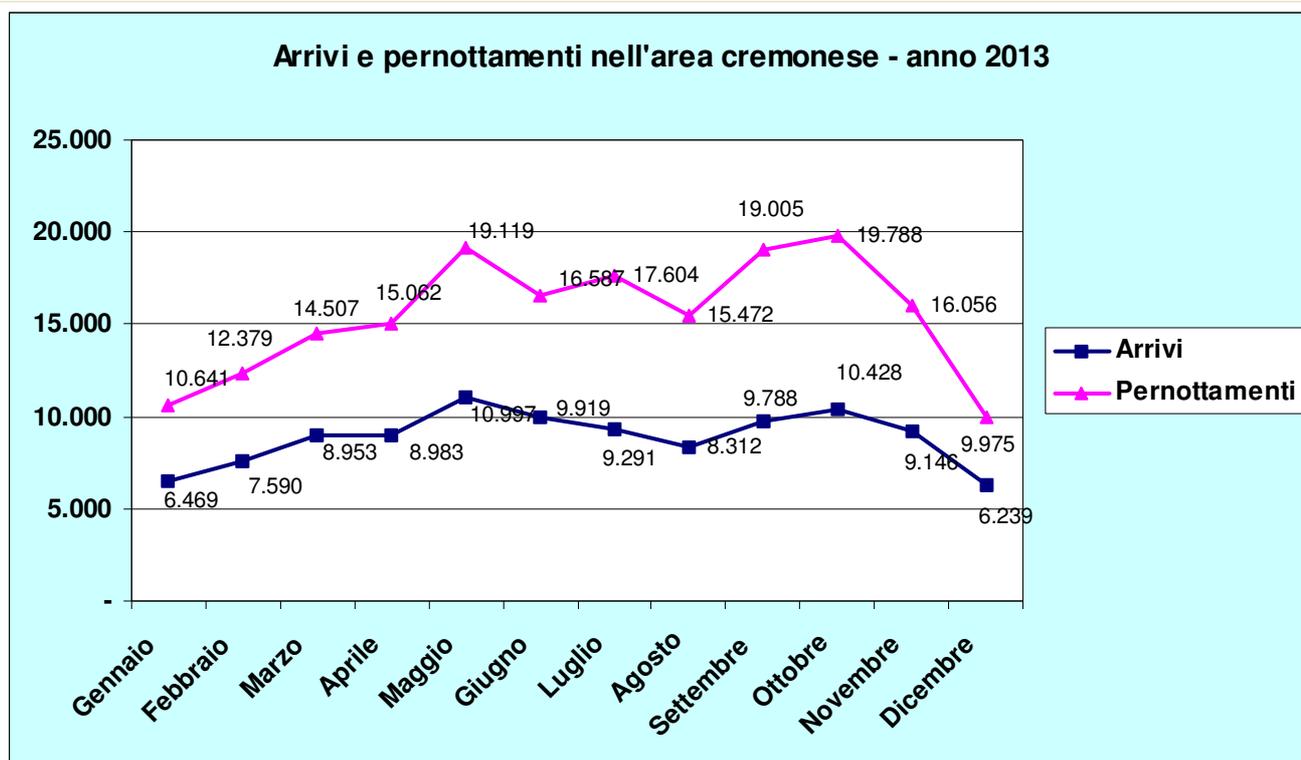
Nell'anno 2013, nelle strutture ricettive dell'area cremonese sono stati registrati 106.115 clienti, il 93% dei quali si è rivolto alle strutture alberghiere (99.020) ed il 7% alle strutture complementari (7.095).

I pernottamenti sono stati complessivamente 186.195, l'82% dei quali nelle strutture alberghiere ed il 18% nelle altre strutture.

Il mese con più arrivi è stato maggio con 10.997 clienti, mentre il maggior numero di pernottamenti si è avuto a settembre (19.788).

Il mese con meno arrivi e pernottamenti è stato dicembre con 6.239 arrivi e 9.975 pernottamenti.

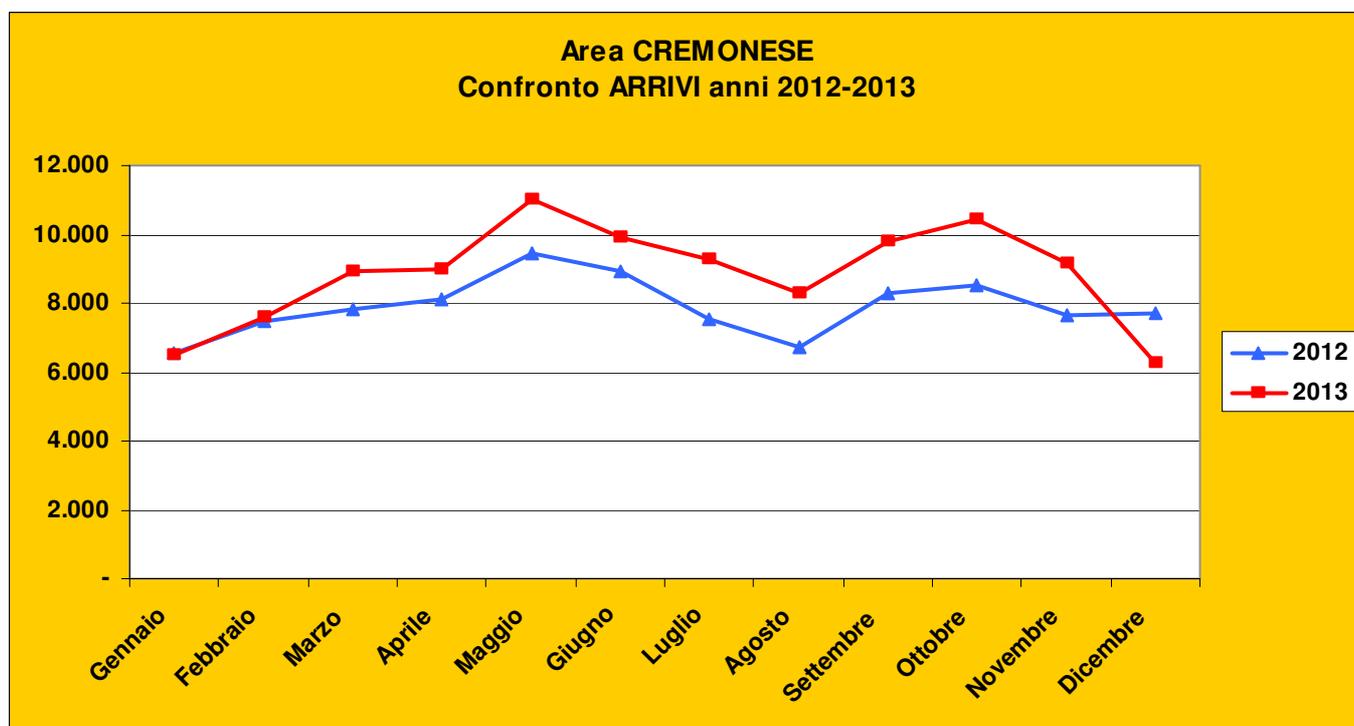
ANNO 2013	ALBERGHI		ALTRI ESERCIZI		TOTALE	
MESI	Arrivi	Pernottamenti	Arrivi	Pernottamenti	Arrivi	Pernottamenti
Gennaio	6.237	9.018	232	1.623	6.469	10.641
Febbraio	7.265	11.121	325	1.258	7.590	12.379
Marzo	8.573	12.825	380	1.682	8.953	14.507
Aprile	8.370	12.822	613	2.240	8.983	15.062
Maggio	10.201	15.799	796	3.320	10.997	19.119
Giugno	9.168	13.821	751	2.766	9.919	16.587
Luglio	8.266	13.916	1.025	3.688	9.291	17.604
Agosto	7.395	11.605	917	3.867	8.312	15.472
Settembre	8.927	13.903	861	5.102	9.788	19.005
Ottobre	9.879	15.224	549	4.564	10.428	19.788
Novembre	8.703	14.055	443	2.001	9.146	16.056
Dicembre	6.036	8.587	203	1.388	6.239	9.975
TOTALE	99.020	152.696	7.095	33.499	106.115	186.195



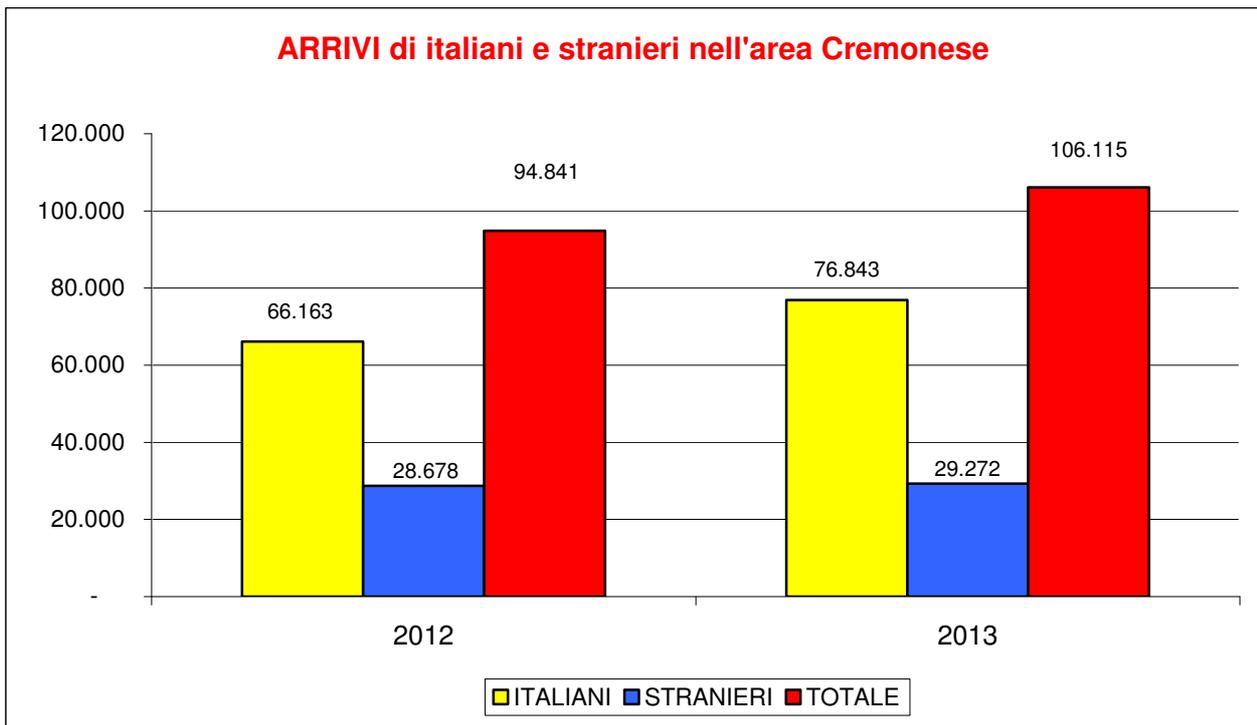
ARRIVI nell'area cremonese: confronto 2012 - 2013

Nel 2013 gli arrivi nell'area cremonese sono stati 106.115, il 60% del totale provinciale. Distinguendo i clienti per provenienza, il 72% erano cittadini italiani (76.843) e il 28% stranieri (29.272). Dal 2012 al 2013 gli arrivi sono aumentati del 12% (+ 11.274 unità) passando da 94.841 a 106.115.

MESI	2012			2013		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
Gennaio	5.427	1.135	6.562	5.378	1.091	6.469
Febbraio	5.967	1.491	7.458	6.129	1.461	7.590
Marzo	5.571	2.257	7.828	7.118	1.835	8.953
Aprile	5.252	2.875	8.127	6.612	2.371	8.983
Maggio	5.745	3.709	9.454	7.611	3.386	10.997
Giugno	6.442	2.477	8.919	6.602	3.317	9.919
Luglio	4.267	3.264	7.531	5.413	3.878	9.291
Agosto	3.562	3.148	6.710	5.125	3.187	8.312
Settembre	4.856	3.459	8.315	6.170	3.618	9.788
Ottobre	6.334	2.205	8.539	7.880	2.548	10.428
Novembre	6.139	1.527	7.666	7.577	1.569	9.146
Dicembre	6.601	1.131	7.732	5.228	1.011	6.239
TOTALE	66.163	28.678	94.841	76.843	29.272	106.115



A fronte di un aumento totale degli arrivi del 12%, i clienti di nazionalità italiana sono aumentati del 16% (+ 10.680) e quelli stranieri del 2% (+ 594).

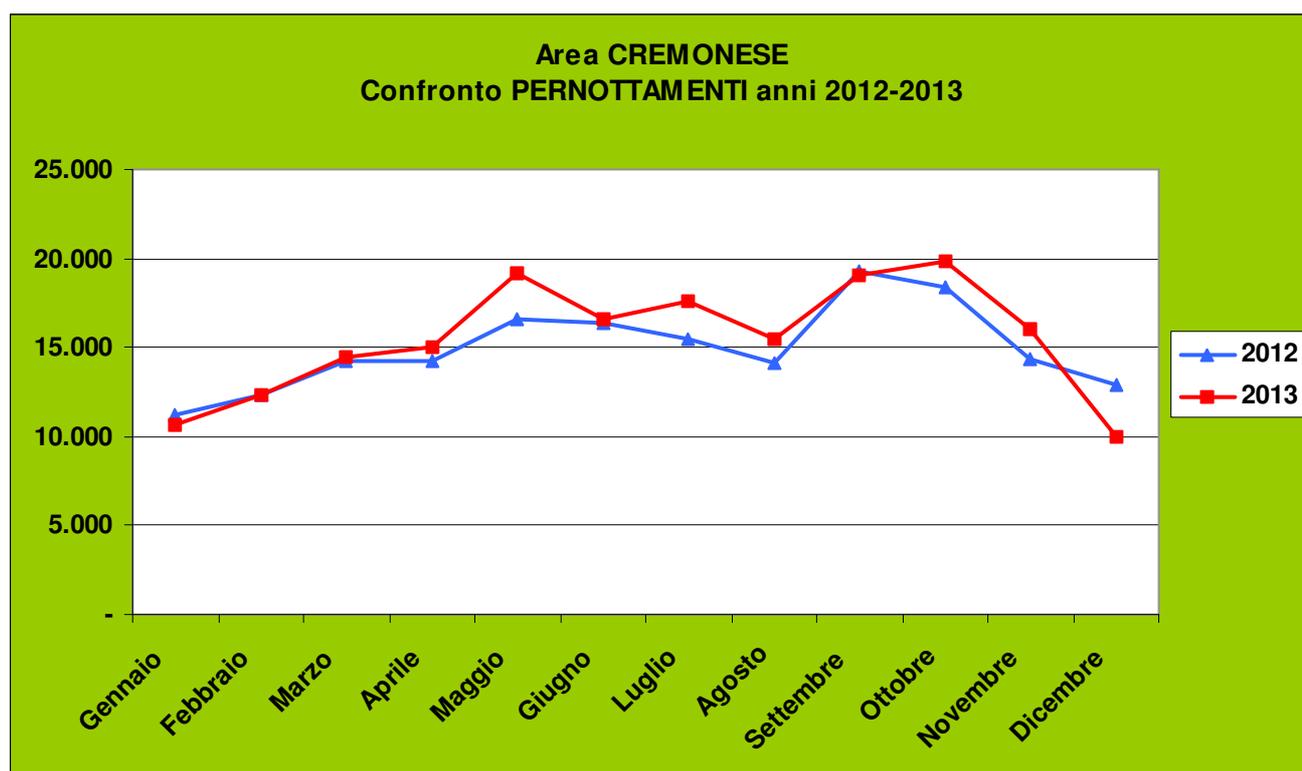


PERNOTTAMENTI nell'area cremonese: confronto 2012 - 2013

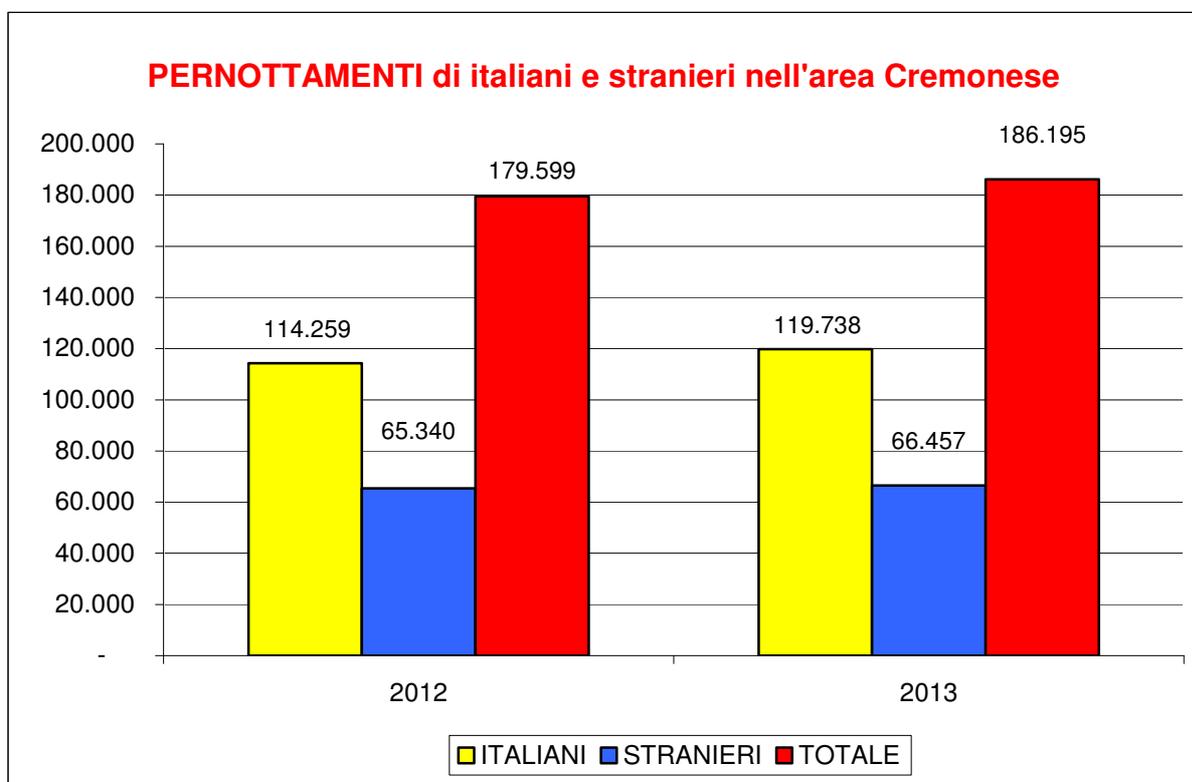
I pernottamenti nell'area cremonese rappresentavano il 57% del totale provinciale.

Il 64% dei pernottamenti (119.738) si riferiva a cittadini italiani ed il 36% a cittadini stranieri (66.457). Rispetto al 2012 i pernottamenti sono aumentati del 4%, passando da 179.599 a 186.195.

MESI	2012			2013		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
Gennaio	9.046	2.194	11.240	7.958	2.683	10.641
Febbraio	9.347	3.020	12.367	9.061	3.318	12.379
Marzo	9.814	4.465	14.279	10.619	3.888	14.507
Aprile	8.941	5.336	14.277	10.058	5.004	15.062
Maggio	9.573	6.991	16.564	11.553	7.566	19.119
Giugno	11.027	5.374	16.401	9.833	6.754	16.587
Luglio	8.207	7.217	15.424	8.189	9.415	17.604
Agosto	6.711	7.451	14.162	8.588	6.884	15.472
Settembre	9.402	9.852	19.254	10.006	8.999	19.005
Ottobre	11.468	6.939	18.407	12.902	6.886	19.788
Novembre	10.553	3.746	14.299	12.795	3.261	16.056
Dicembre	10.170	2.755	12.925	8.176	1.799	9.975
TOTALE	114.259	65.340	179.599	119.738	66.457	186.195



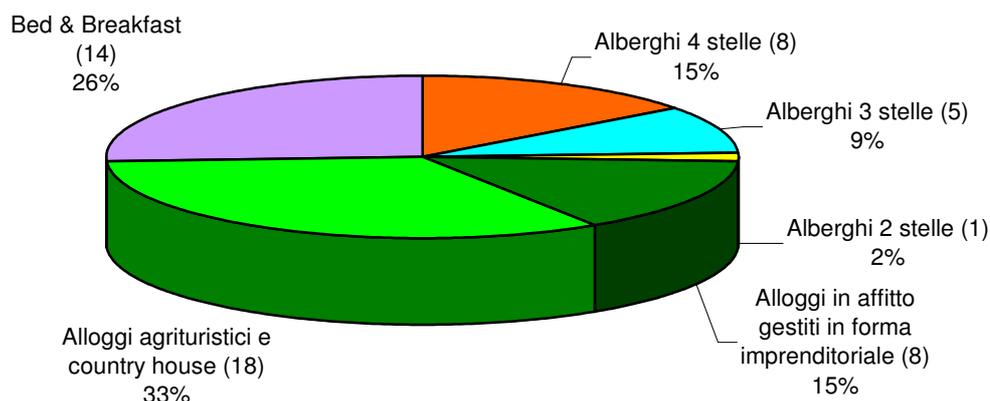
Rispetto al 2012, i pernottamenti sono aumentati complessivamente del 4% (+ 6.596). In particolare, i pernottamenti dei cittadini italiani sono aumentati del 5% (+ 5.479 unità) e quelli dei cittadini stranieri del 2% (+ 1.117).



Consistenza delle strutture ricettive dell'area cremasca

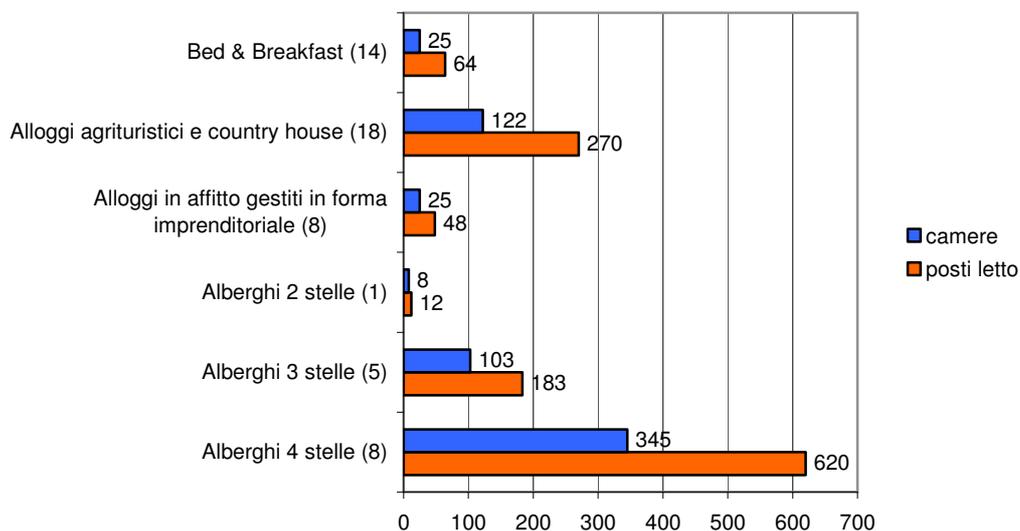
Nel dicembre 2013 le strutture ricettive dell'area cremasca erano 54 (14 strutture alberghiere e 40 extra-alberghiere), il 33% del totale provinciale. I posti letto erano 1.197, il 31% del totale provinciale e le camere 628, il 32% del totale.

Consistenza delle strutture ricettive



Esercizi alberghieri e complementari	numero	posti letto	camere
Alberghi a 4 stelle	8	620	345
Alberghi a 3 stelle	5	183	103
Alberghi a 2 stelle	1	12	8
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	8	48	25
Alloggi agrituristici e country house	18	270	122
Bed & Breakfast	14	64	25
TOTALE	54	1.197	628

Posti letto e camere nelle strutture dell'area Cremasca



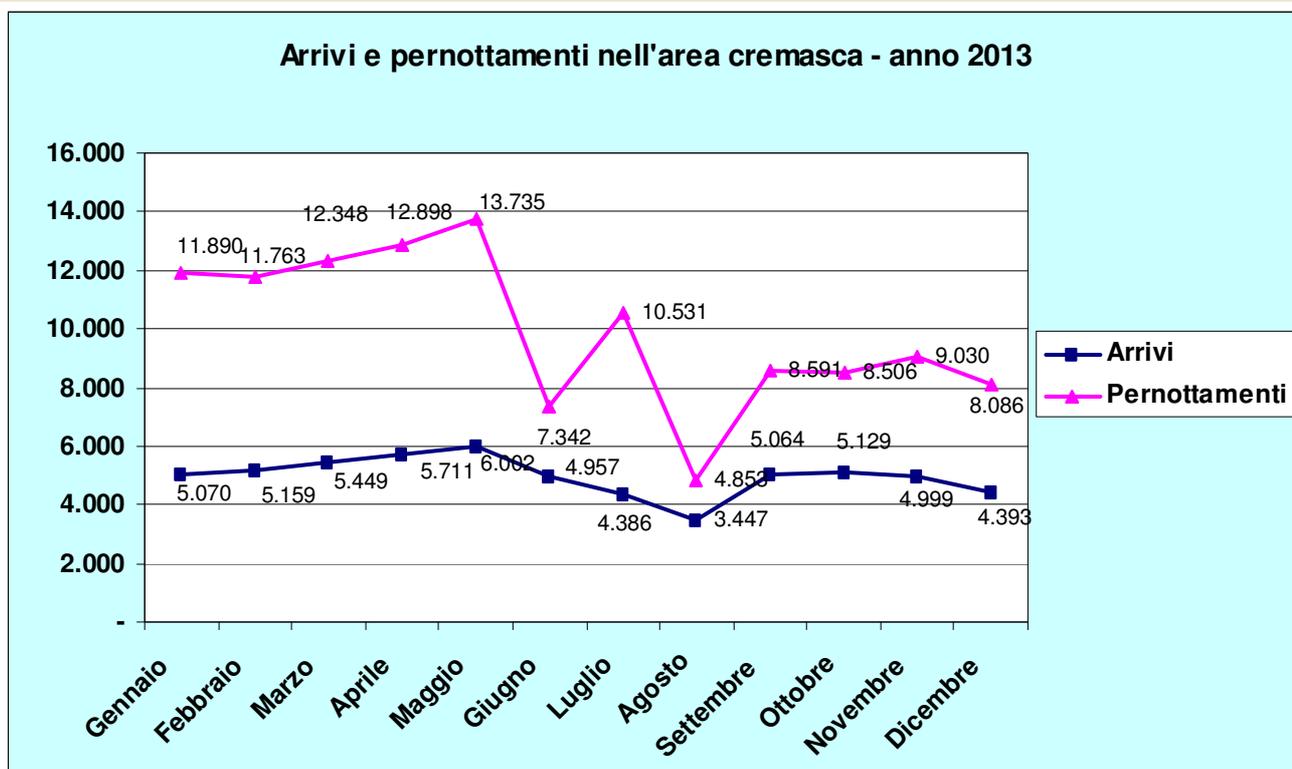
Flussi turistici nelle strutture ricettive dell'area cremasca

I clienti registrati nelle strutture ricettive dell'area cremasca nell'anno 2013 erano 59.766, il 34% del totale provinciale. Di questi, il 94% ha soggiornato nelle strutture alberghiere (56.066) ed il 6% nelle strutture complementari (3.700).

I pernottamenti sono stati complessivamente 119.573, il 37% del totale provinciale. In particolare, il 90% dei clienti ha pernottato nelle strutture alberghiere ed il 10% nelle altre strutture.

Il mese in cui si sono registrati più arrivi e pernottamenti è stato maggio (6.002 e 13.735), mentre quello con meno arrivi e pernottamenti è stato agosto con 3.447 arrivi e 4.853 pernottamenti.

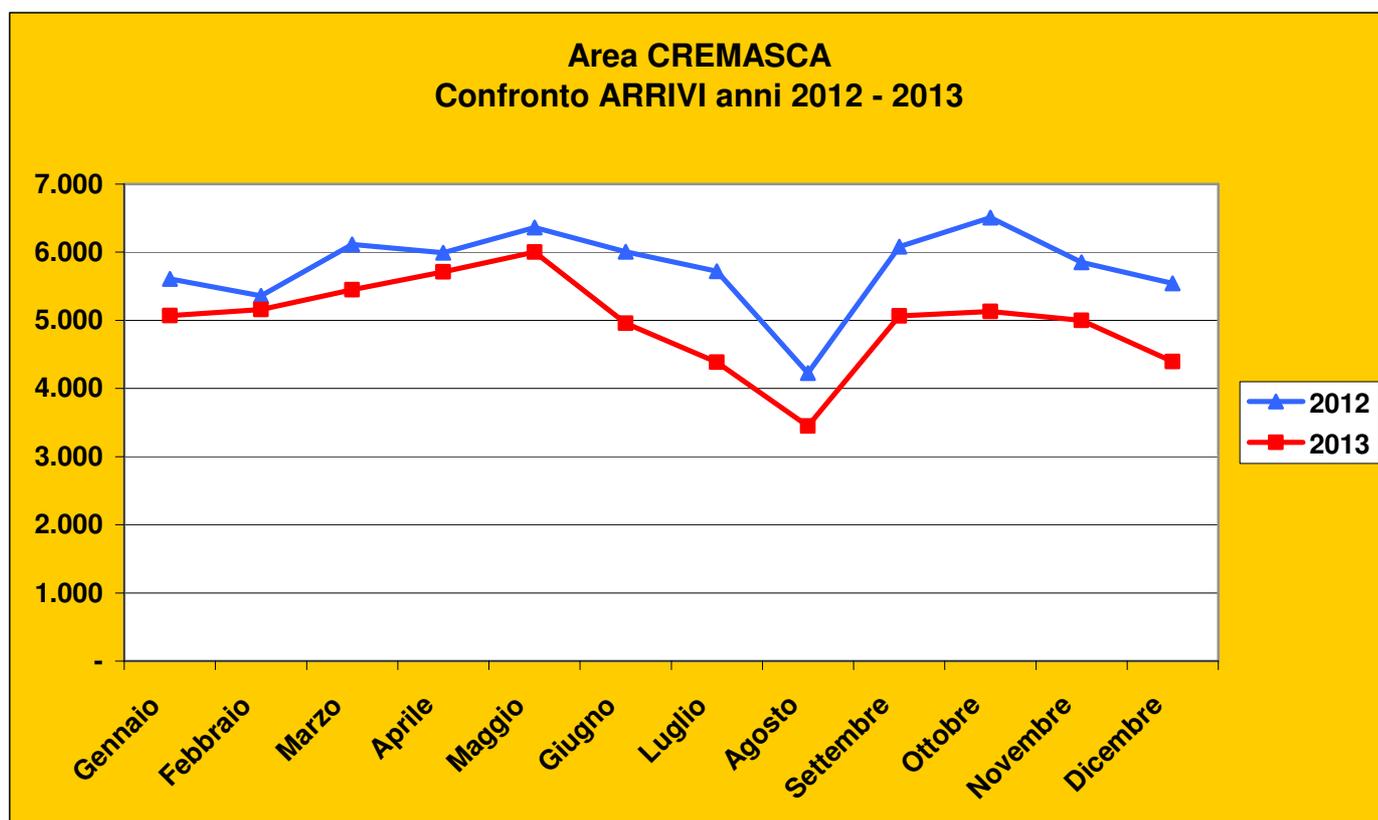
ANNO 2013	ALBERGHI		ALTRI ESERCIZI		TOTALE	
MESI	Arrivi	Pernottamenti	Arrivi	Pernottamenti	Arrivi	Pernottamenti
Gennaio	4.872	11.430	198	460	5.070	11.890
Febbraio	4.938	11.041	221	722	5.159	11.763
Marzo	5.100	11.459	349	889	5.449	12.348
Aprile	5.323	11.593	388	1.305	5.711	12.898
Maggio	5.633	12.522	369	1.213	6.002	13.735
Giugno	4.633	6.325	324	1.017	4.957	7.342
Luglio	4.108	9.659	278	872	4.386	10.531
Agosto	3.169	4.014	278	839	3.447	4.853
Settembre	4.684	7.307	380	1.284	5.064	8.591
Ottobre	4.847	7.417	282	1.089	5.129	8.506
Novembre	4.683	7.962	316	1.068	4.999	9.030
Dicembre	4.076	7.079	317	1.007	4.393	8.086
TOTALE	56.066	107.808	3.700	11.765	59.766	119.573



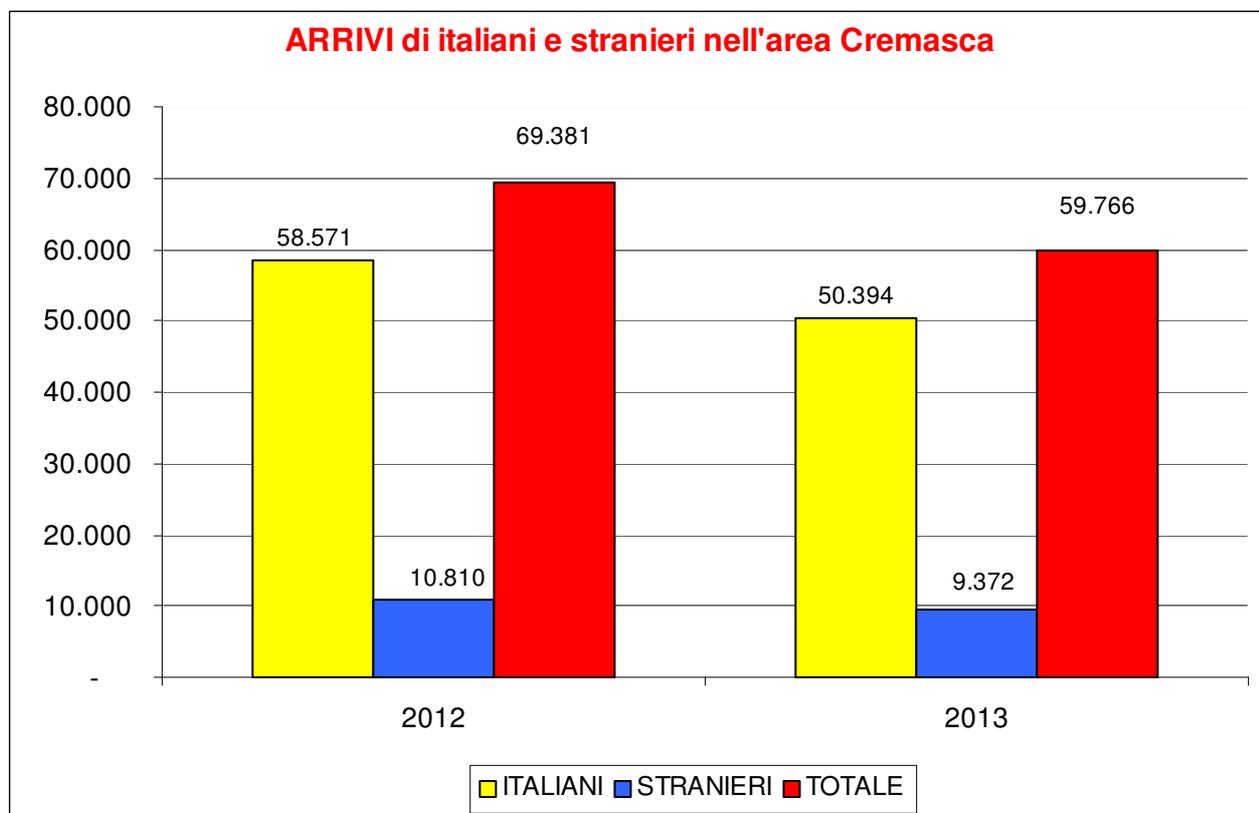
ARRIVI nell'area cremasca confronto 2012 - 2013

Nel 2013 gli arrivi nell'area cremasca sono stati 59.766, il 34% del totale provinciale. Distinguendo i clienti per provenienza l'84% erano italiani (50.394) ed il 16% stranieri (9.372).
 Dal 2012 al 2013 gli arrivi sono diminuiti del 14% (- 9.615 unità) passando da 69.381 a 59.766.

MESI	2012			2013		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
Gennaio	4.916	692	5.608	4.438	632	5.070
Febbraio	4.574	784	5.358	4.362	797	5.159
Marzo	5.219	894	6.113	4.568	881	5.449
Aprile	5.051	941	5.992	4.679	1.032	5.711
Maggio	5.355	1.007	6.362	5.009	993	6.002
Giugno	5.116	893	6.009	4.168	789	4.957
Luglio	4.702	1.019	5.721	3.629	757	4.386
Agosto	3.668	560	4.228	3.014	433	3.447
Settembre	5.037	1.047	6.084	4.027	1.037	5.064
Ottobre	5.356	1.154	6.510	4.327	802	5.129
Novembre	4.845	1.007	5.852	4.278	721	4.999
Dicembre	4.732	812	5.544	3.895	498	4.393
TOTALE	58.571	10.810	69.381	50.394	9.372	59.766



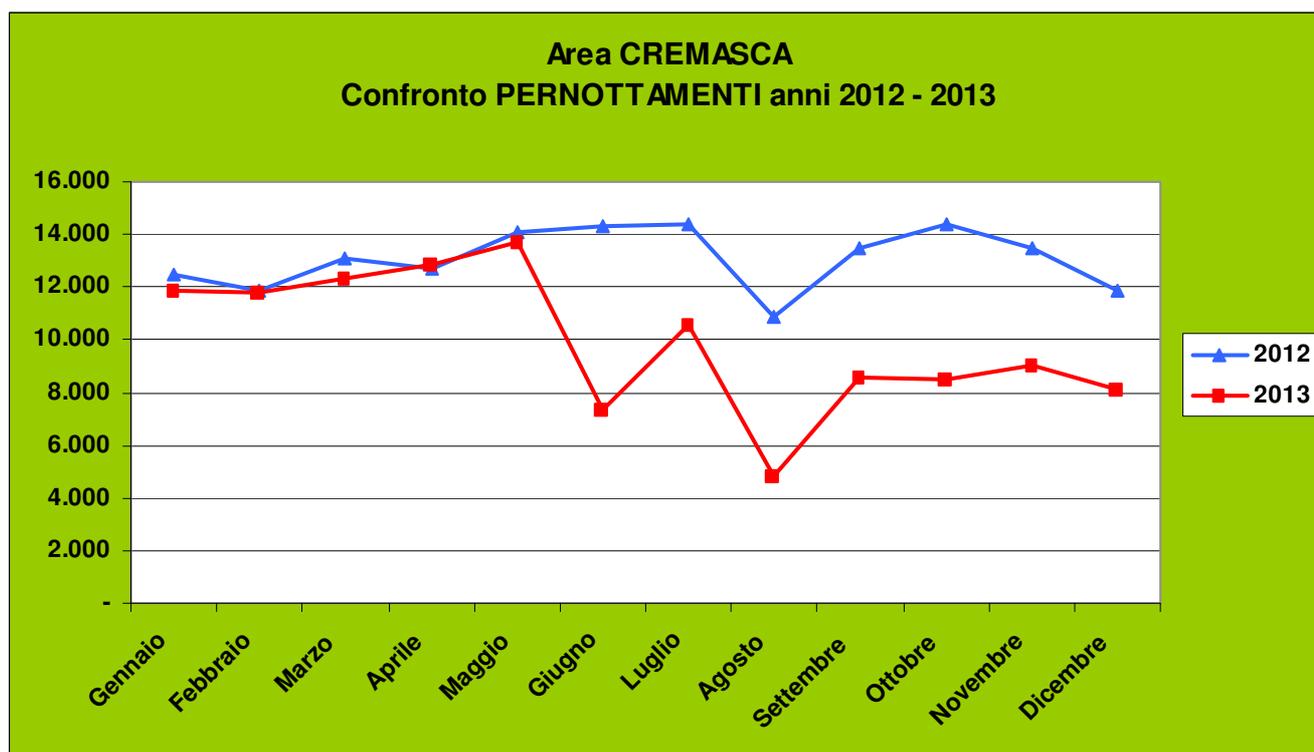
A fronte di una diminuzione complessiva degli arrivi pari al 14%, i clienti di nazionalità italiana sono diminuiti del 14% (- 8.177) e quelli stranieri del 13% (- 1.438).



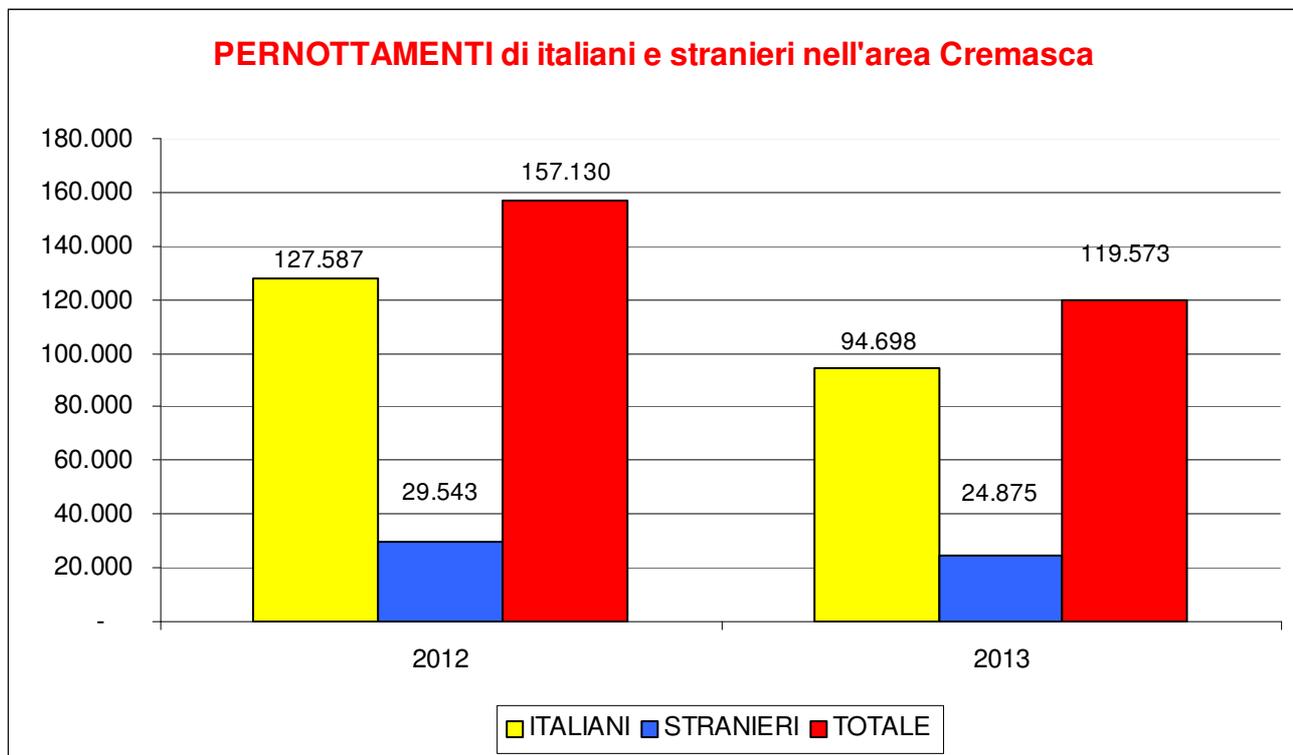
PERNOTTAMENTI nell'area cremasca: confronto 2012 - 2013

I pernottamenti nell'area cremasca rappresentano il 37% del totale provinciale. Il 79% dei pernottamenti (94.698) si riferisce a cittadini italiani ed il 21% a cittadini stranieri (24.875). Rispetto al 2012 i pernottamenti sono diminuiti del 24%, passando da 157.130 a 119.573.

MESI	2012			2013		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
Gennaio	10.482	2.006	12.488	10.203	1.687	11.890
Febbraio	9.551	2.343	11.894	9.830	1.933	11.763
Marzo	10.537	2.591	13.128	10.425	1.923	12.348
Aprile	10.551	2.173	12.724	10.669	2.229	12.898
Maggio	11.819	2.293	14.112	11.210	2.525	13.735
Giugno	11.553	2.725	14.278	5.652	1.690	7.342
Luglio	10.992	3.434	14.426	8.160	2.371	10.531
Agosto	9.309	1.588	10.897	3.762	1.091	4.853
Settembre	10.952	2.535	13.487	6.015	2.576	8.591
Ottobre	11.711	2.686	14.397	6.056	2.450	8.506
Novembre	10.574	2.873	13.447	6.686	2.344	9.030
Dicembre	9.556	2.296	11.852	6.030	2.056	8.086
TOTALE	127.587	29.543	157.130	94.698	24.875	119.573



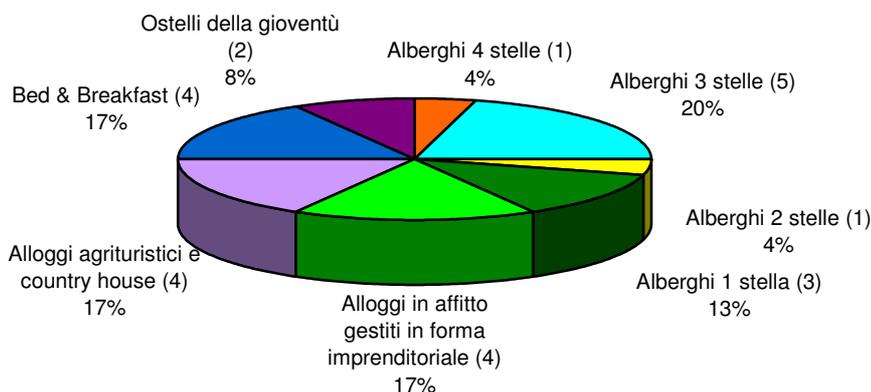
A fronte di una diminuzione complessiva del 24%, i pernottamenti dei cittadini italiani sono diminuiti del 26% (- 32.889 unità) e quelli dei cittadini stranieri del 16% (- 4.668).



Consistenza delle strutture ricettive nell'area casalasca

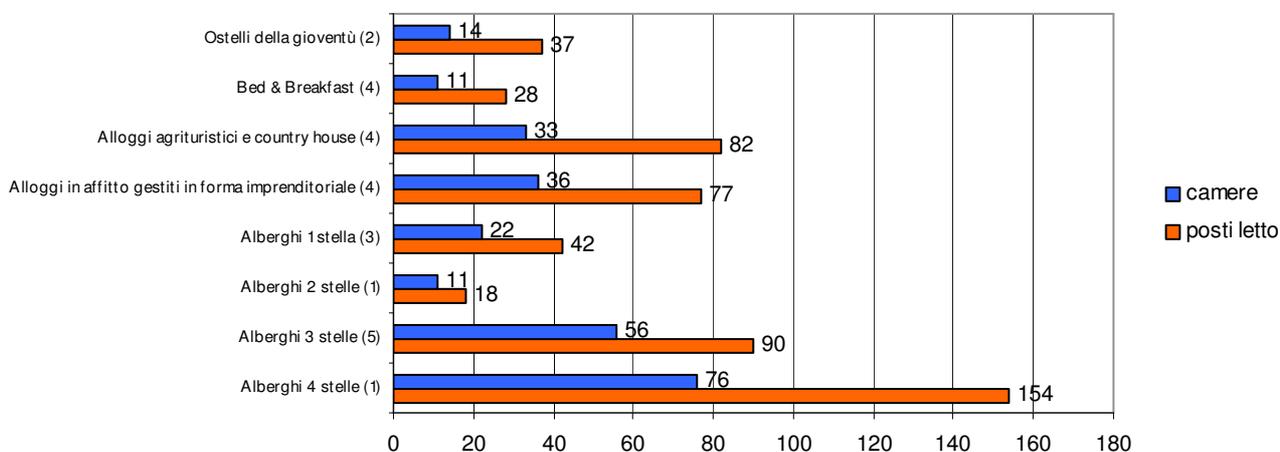
Nel dicembre 2013 le strutture ricettive nell'area casalasca erano 24 (10 strutture alberghiere e 14 complementari), il 15% del totale provinciale. I posti letto erano 528, il 13% del totale provinciale e le camere 259 (il 13% del totale provinciale).

Consistenza delle strutture ricettive



Esercizi alberghieri e complementari	numero	posti letto	camere
Alberghi a 4 stelle	1	154	76
Alberghi a 3 stelle	5	90	56
Alberghi a 2 stelle	1	18	11
Alberghi a 1 stella	3	42	22
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	4	77	36
Alloggi agrituristici e country house	4	82	33
Bed & Breakfast	4	28	11
Ostelli per la gioventù	2	37	14
TOTALE	24	528	259

Posti letto e camere nelle strutture dell'area Casalasca



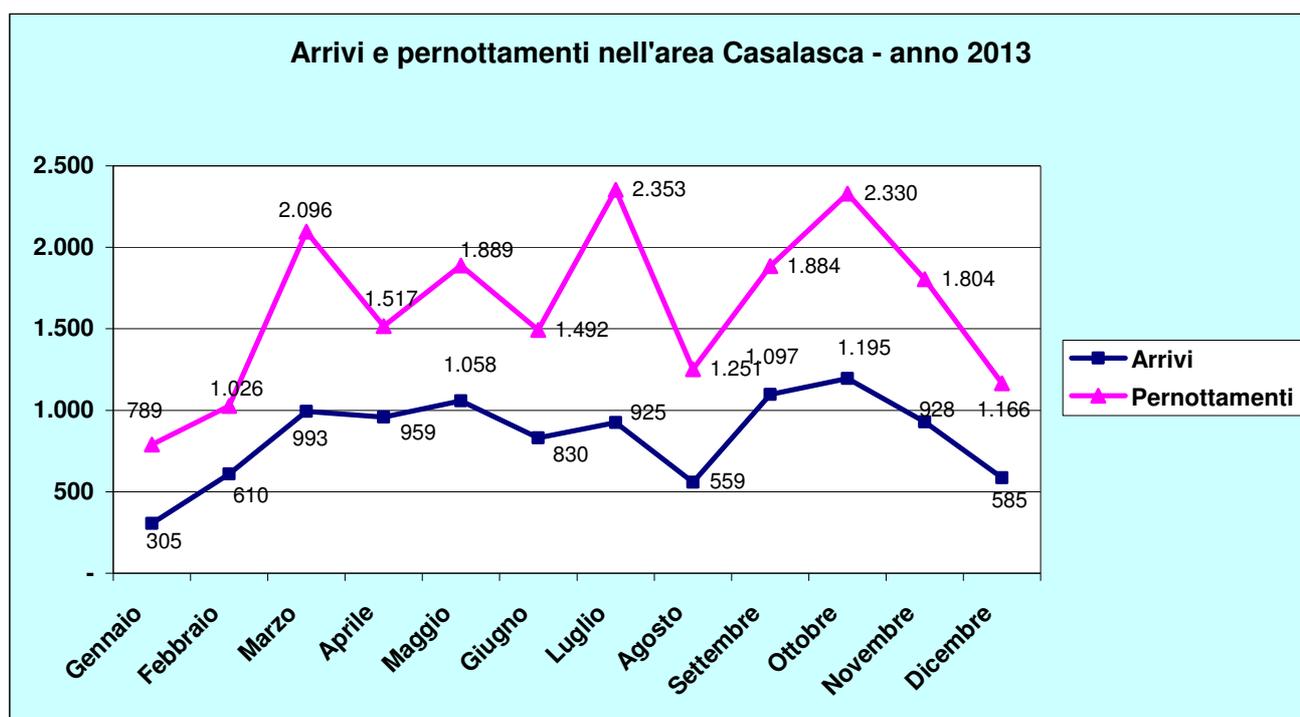
Flussi turistici nelle strutture ricettive dell'area casalasca

Nel 2013 nelle strutture ricettive dell'area casalasca sono stati registrati 10.044 clienti, il 6% del totale provinciale. Il 77% dei clienti ha soggiornato nelle strutture alberghiere (7.772) ed il 23% in quelle complementari (2.272).

I pernottamenti sono stati complessivamente 19.597 (il 6% del totale provinciale) di cui il 73% (14.216) nelle strutture alberghiere ed il 27% (5.381) nelle altre strutture.

Il mese in cui si sono registrati più arrivi è stato ottobre (1.195), quello con più pernottamenti luglio (2.353). Il mese con meno arrivi e pernottamenti è stato gennaio (305 e 789).

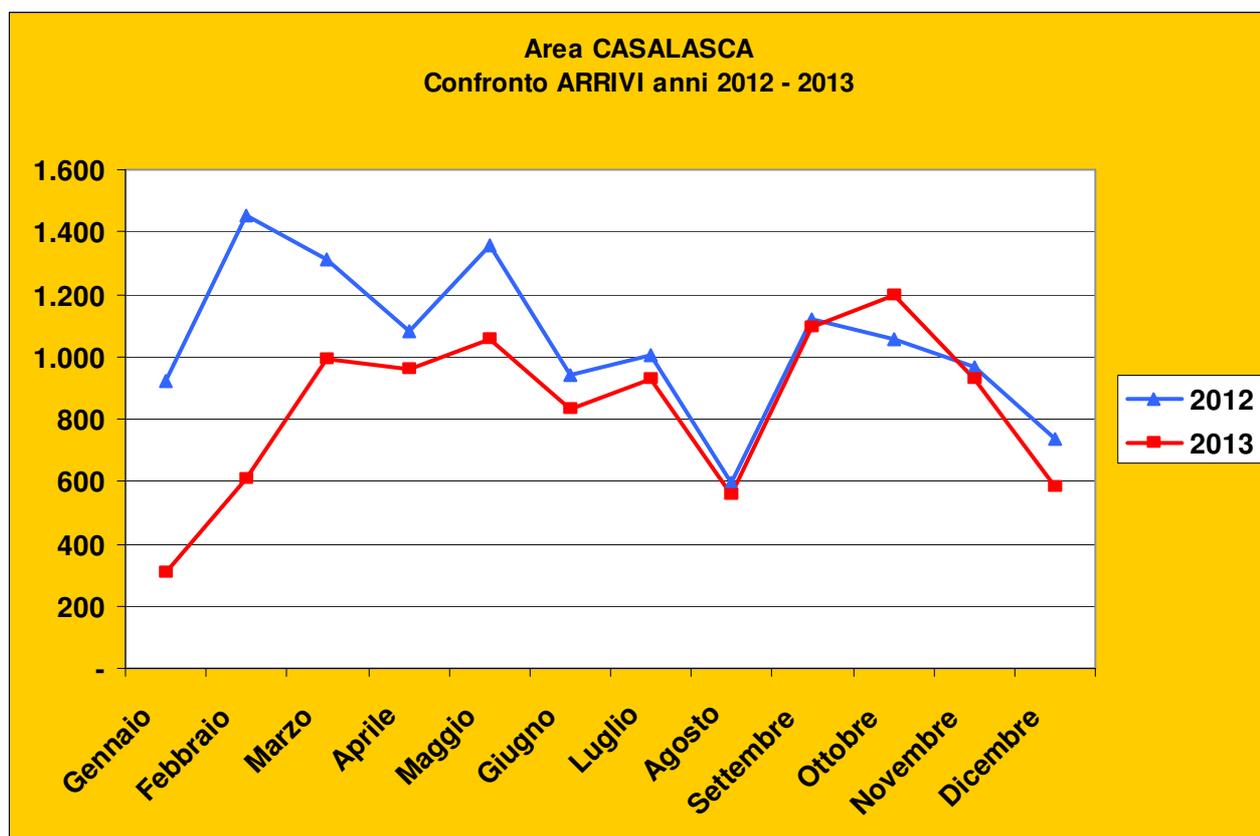
ANNO 2013	ALBERGHI		ALTRI ESERCIZI		TOTALE	
MESI	Arrivi	Pernottamenti	Arrivi	Pernottamenti	Arrivi	Pernottamenti
Gennaio	200	427	105	362	305	789
Febbraio	511	886	99	140	610	1.026
Marzo	810	1.691	183	405	993	2.096
Aprile	782	1.201	177	316	959	1.517
Maggio	801	1.382	257	507	1.058	1.889
Giugno	622	1.008	208	484	830	1.492
Luglio	705	1.459	220	894	925	2.353
Agosto	361	805	198	446	559	1.251
Settembre	863	1.344	234	540	1.097	1.884
Ottobre	933	1.775	262	555	1.195	2.330
Novembre	712	1.365	216	439	928	1.804
Dicembre	472	873	113	293	585	1.166
TOTALE	7.772	14.216	2.272	5.381	10.044	19.597



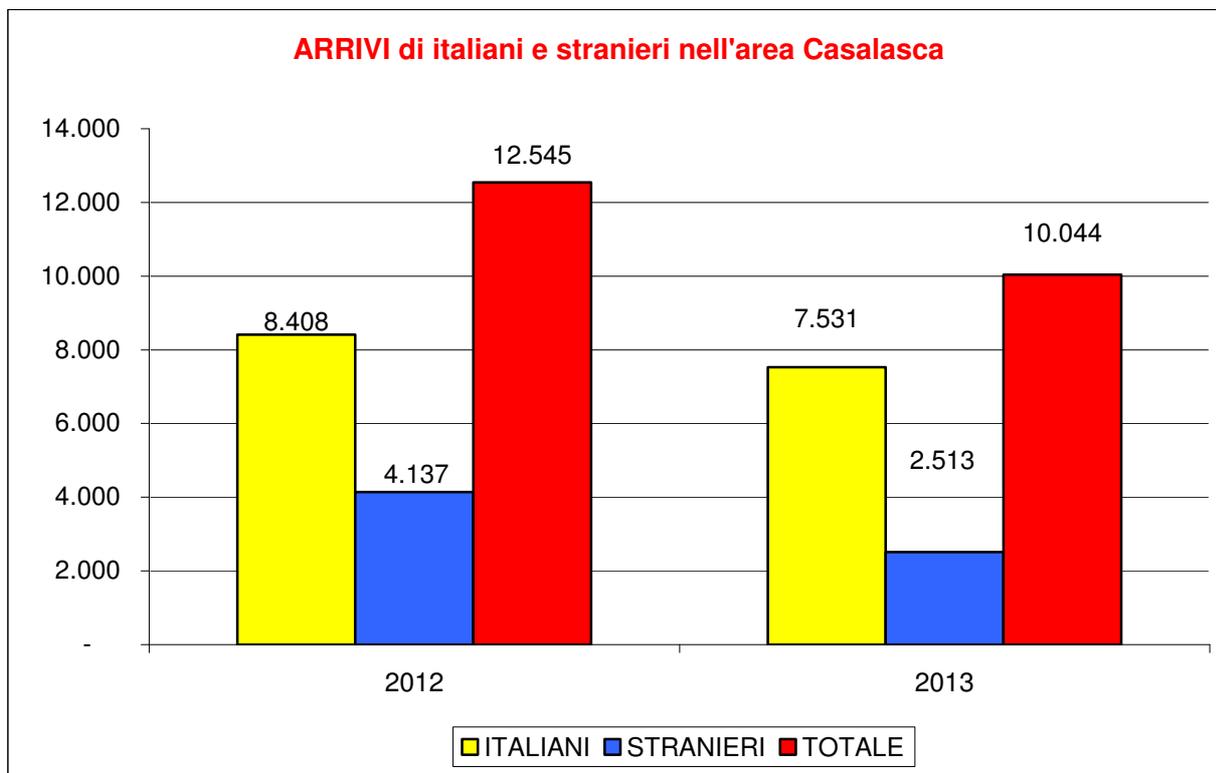
ARRIVI nell'area casalasca: confronto 2012 - 2013

Nel 2013 gli arrivi nell'area casalasca sono stati 10.044, il 6% del totale provinciale. Distinguendo i clienti per provenienza, il 75% erano italiani (7.531) ed il 25% stranieri (2.513).
Dal 2012 al 2013 gli arrivi sono diminuiti del 20% (- 2.501 unità) passando da 12.545 a 10.044.

MESI	2012			2013		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
Gennaio	733	191	924	246	59	305
Febbraio	637	819	1.456	446	164	610
Marzo	1.058	252	1.310	711	282	993
Aprile	764	315	1.079	748	211	959
Maggio	866	494	1.360	857	201	1.058
Giugno	672	270	942	587	243	830
Luglio	598	404	1.002	619	306	925
Agosto	350	244	594	387	172	559
Settembre	763	355	1.118	757	340	1.097
Ottobre	738	320	1.058	945	250	1.195
Novembre	696	269	965	752	176	928
Dicembre	533	204	737	476	109	585
TOTALE	8.408	4.137	12.545	7.531	2.513	10.044



A fronte di una diminuzione complessiva del 20%, i clienti di nazionalità italiana sono diminuiti del 10% (- 877) e quelli stranieri del 39% (- 1.624).



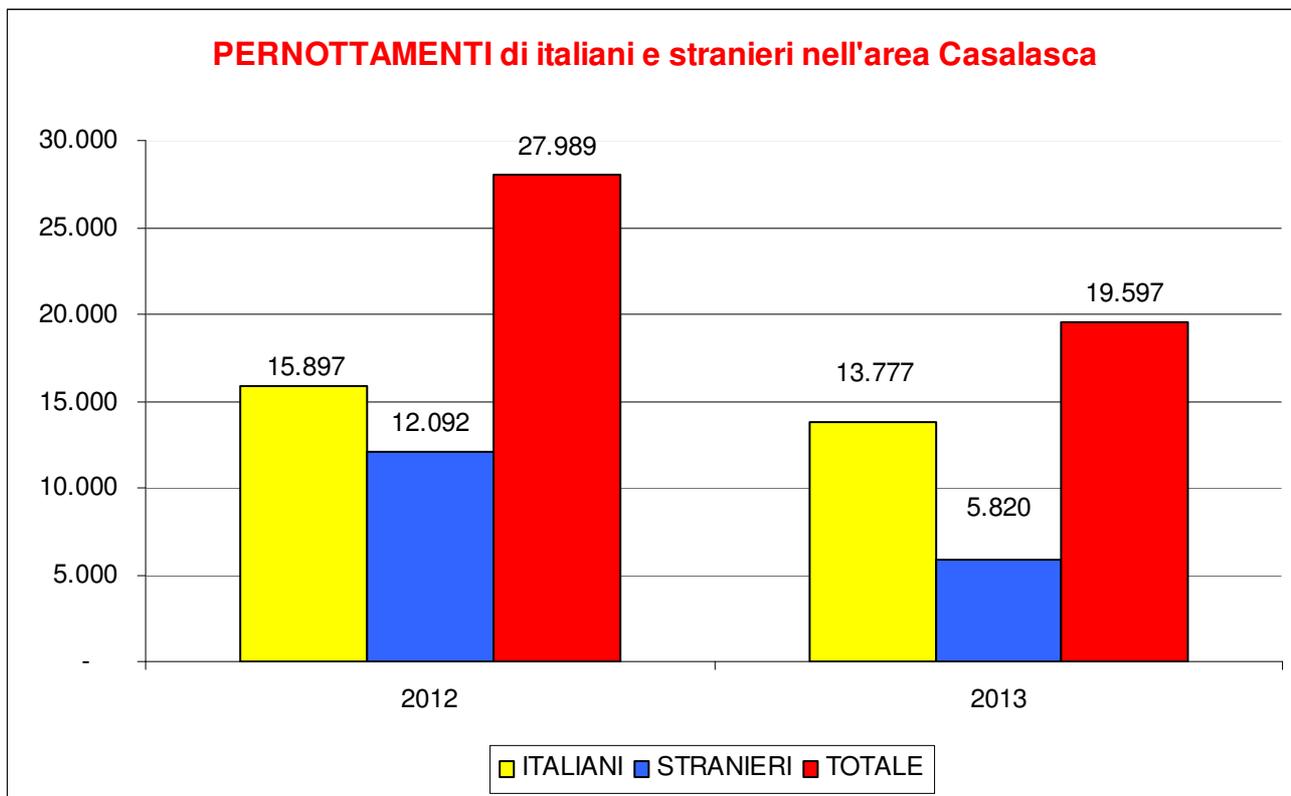
PERNOTTAMENTI nell'area casalasca: confronto 2012 - 2013

I pernottamenti nell'area casalasca rappresentano il 6% del totale provinciale. Il 70% dei pernottamenti (13.777) si riferisce a cittadini italiani ed il 30% a cittadini stranieri (5.820). Rispetto al 2012 i pernottamenti sono diminuiti del 30% (- 8.392), passando da 27.989 a 19.597.

MESI	2012			2013		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
Gennaio	1.362	484	1.846	619	170	789
Febbraio	1.090	1.171	2.261	753	273	1.026
Marzo	1.648	508	2.156	1.423	673	2.096
Aprile	1.285	643	1.928	1.195	322	1.517
Maggio	1.717	1.522	3.239	1.480	409	1.889
Giugno	1.264	869	2.133	1.003	489	1.492
Luglio	1.375	1.499	2.874	1.128	1.225	2.353
Agosto	997	1.172	2.169	739	512	1.251
Settembre	1.438	1.175	2.613	1.311	573	1.884
Ottobre	1.422	1.395	2.817	1.805	525	2.330
Novembre	1.293	1.044	2.337	1.427	377	1.804
Dicembre	1.006	610	1.616	894	272	1.166
TOTALE	15.897	12.092	27.989	13.777	5.820	19.597



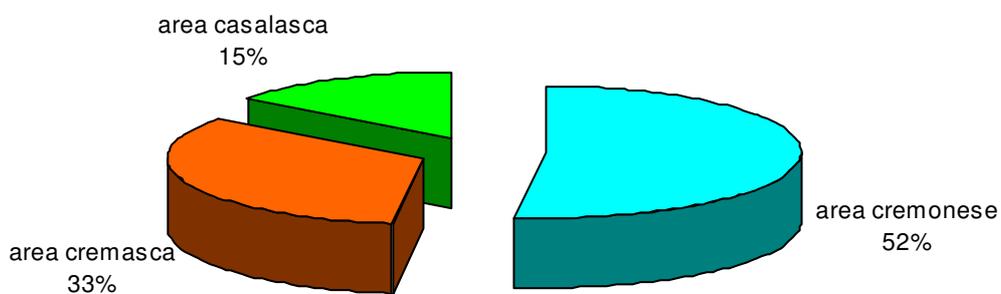
Rispetto ad una diminuzione complessiva dei pernottamenti del 30%, i pernottamenti dei cittadini italiani sono diminuiti del 13% (- 2.120 unità) e quelli dei cittadini stranieri del 52% (- 6.272).



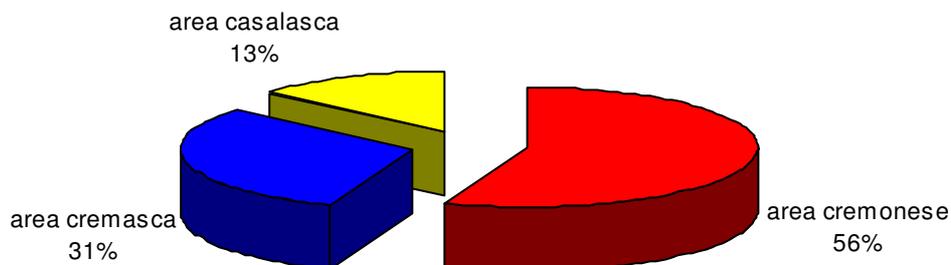
Confronto STRUTTURE RICETTIVE e POSTI LETTO nelle 3 aree (cremonese, cremasca e casalasca)

ANNO 2013	ESERCIZI	POSTI LETTO	CAMERE
area cremonese	84	2.189	1.090
area cremasca	54	1.197	628
area casalasca	24	528	259
Totale	162	3.814	1.977

**Consistenza delle STRUTTURE RICETTIVE nelle 3 aree
Anno 2013**

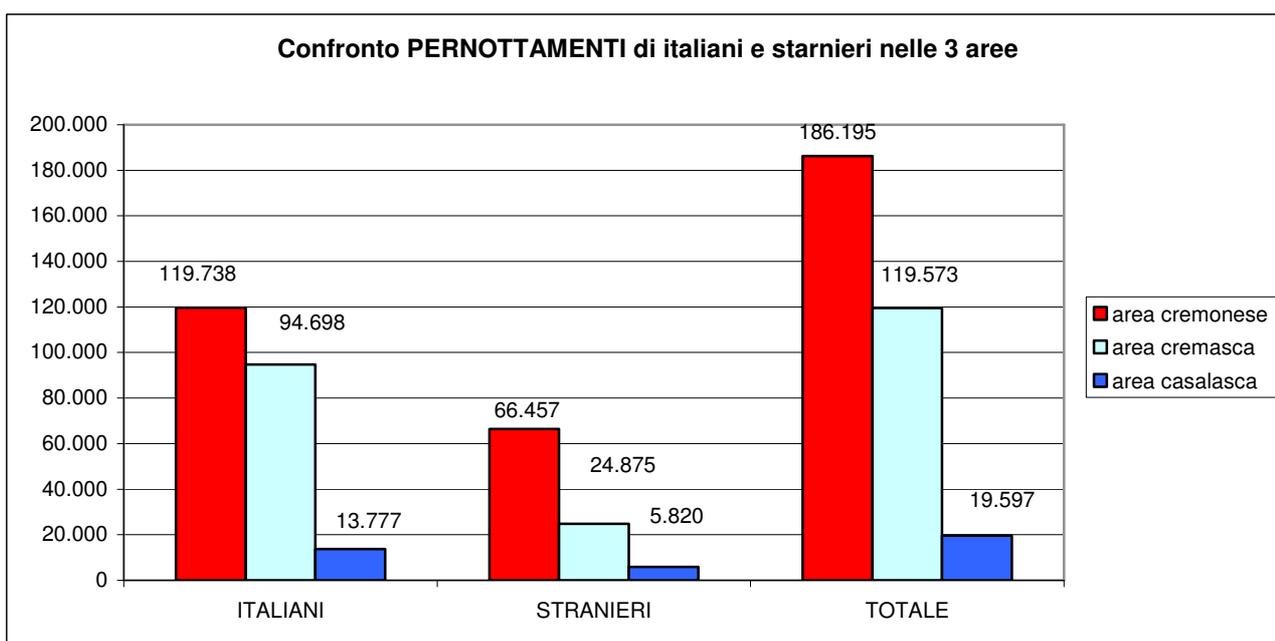
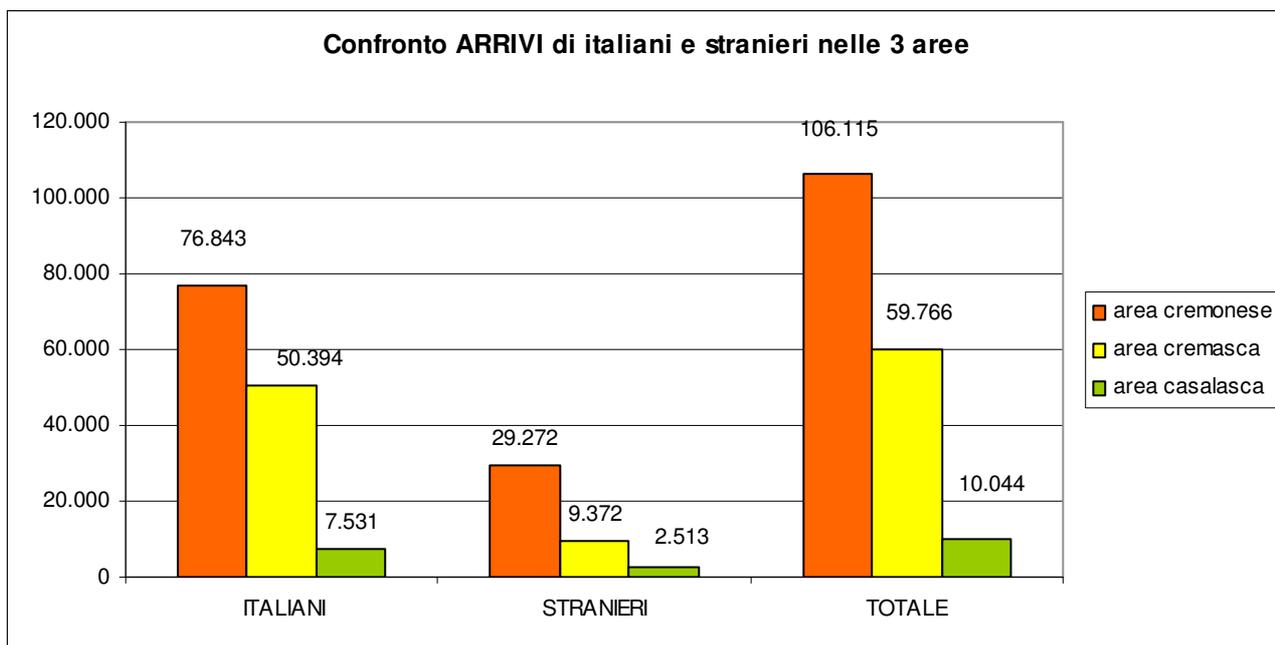


**POSTI LETTO nelle 3 aree
Anno 2013**



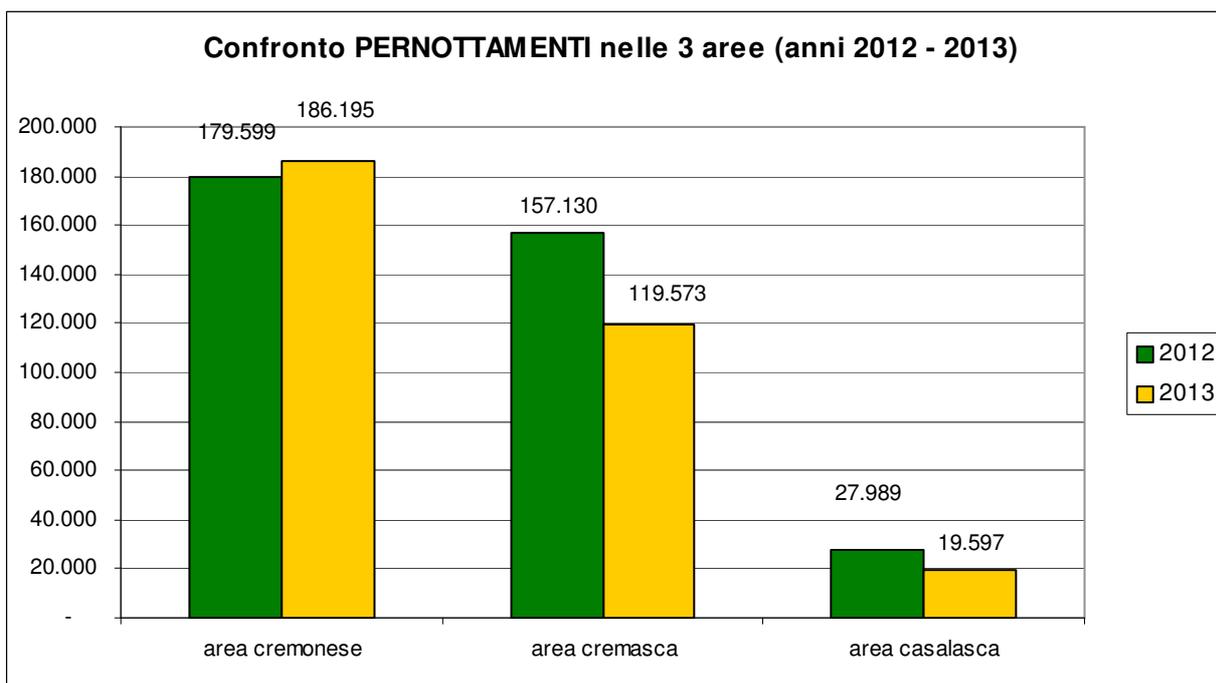
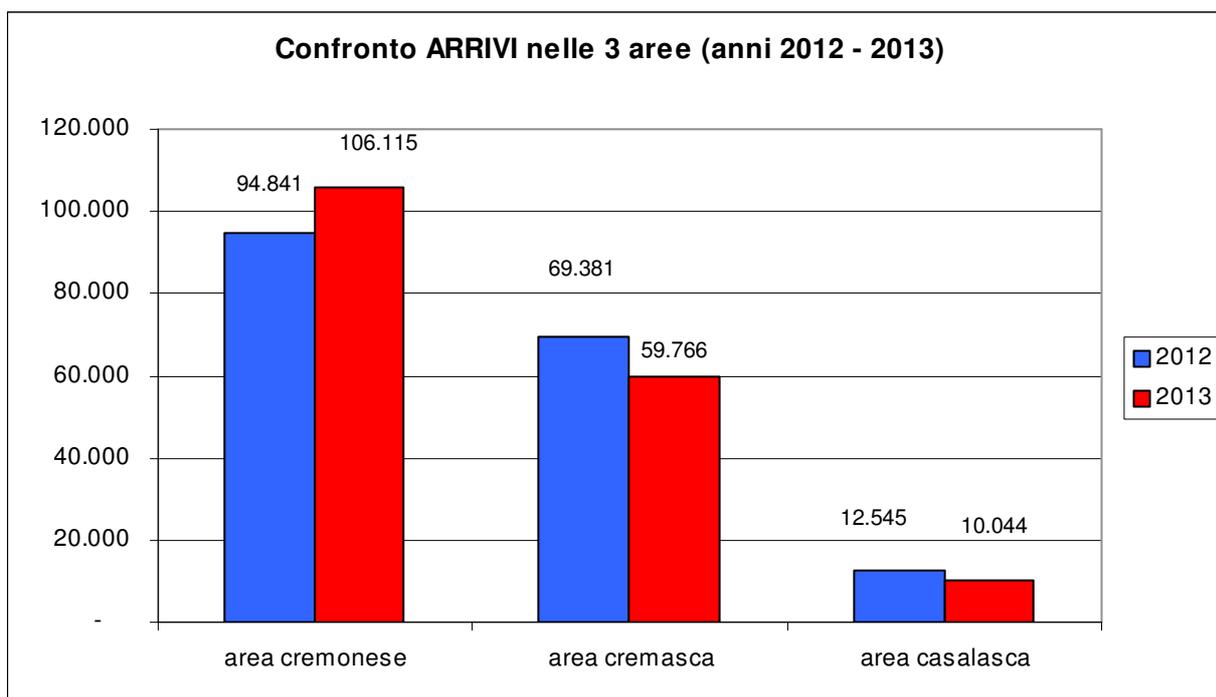
Confronto ARRIVI e PERNOTTAMENTI di italiani e stranieri nelle 3 aree

ANNO 2013	ARRIVI			PERNOTTAMENTI		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
area cremonese	76.843	29.272	106.115	119.738	66.457	186.195
area cremasca	50.394	9.372	59.766	94.698	24.875	119.573
area casalasca	7.531	2.513	10.044	13.777	5.820	19.597
Totale	134.768	41.157	175.925	228.213	97.152	325.365



Confronto ARRIVI e PERNOTTAMENTI rispetto all'anno precedente nelle 3 aree

ANNI	ARRIVI		PERNOTTAMENTI	
	2012	2013	2012	2013
Area cremonese	94.841	106.115	179.599	186.195
Area cremasca	69.381	59.766	157.130	119.573
Area casalasca	12.545	10.044	27.989	19.597
Totale	176.767	175.925	364.718	325.365



PARTE 4

Dati dagli uffici IAT provinciali
(Informazione e Accoglienza
Turistica)

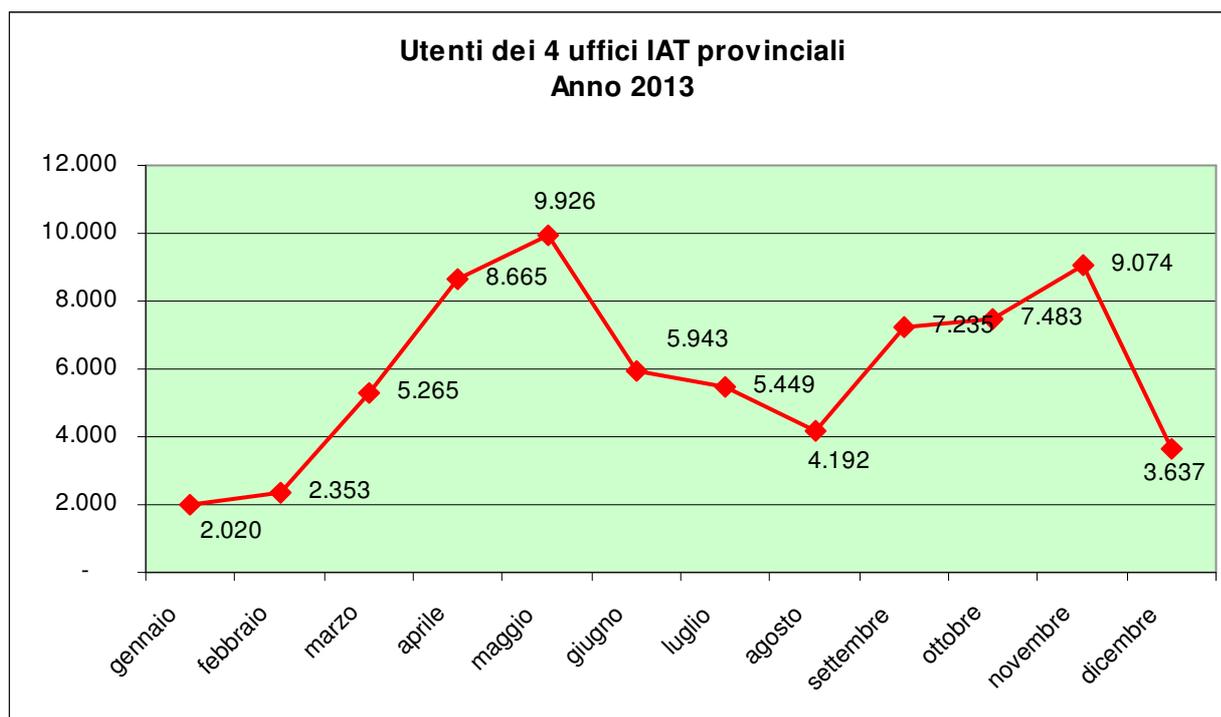
Consistenza degli utenti degli uffici IAT provinciali

Gli uffici IAT (Informazione e Accoglienza Turistica) della provincia di Cremona sono quattro, localizzati a Cremona, Crema, Casalmaggiore e Soncino.

Nell'anno 2013 gli utenti che si sono recati presso gli uffici IAT provinciali sono stati 71.242. In particolare il 58% (41.648) si è rivolto allo IAT di Cremona, il 29% (20.682) allo IAT di Soncino, l'11% (7.685) allo IAT di Casalmaggiore ed il 2% (1.191) allo IAT di Crema.

UTENTI ANNO 2013	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE
Ufficio IAT Cremona	1.542	1.620	3.138	4.448	4.278	2.740	4.029	2.896	4.903	4.161	5.757	2.172	41.684
Ufficio IAT Crema	29	116	97	266	218	50	13	48	78	79	165	32	1.191
Ufficio IAT Soncino	349	467	1.730	3.551	4.930	2.253	378	723	1.473	2.506	1.978	344	20.682
Ufficio IAT Casalmaggiore	100	150	300	400	500	900	1.029	525	781	737	1.174	1.089	7.685
TOTALE	2.020	2.353	5.265	8.665	9.926	5.943	5.449	4.192	7.235	7.483	9.074	3.637	71.242

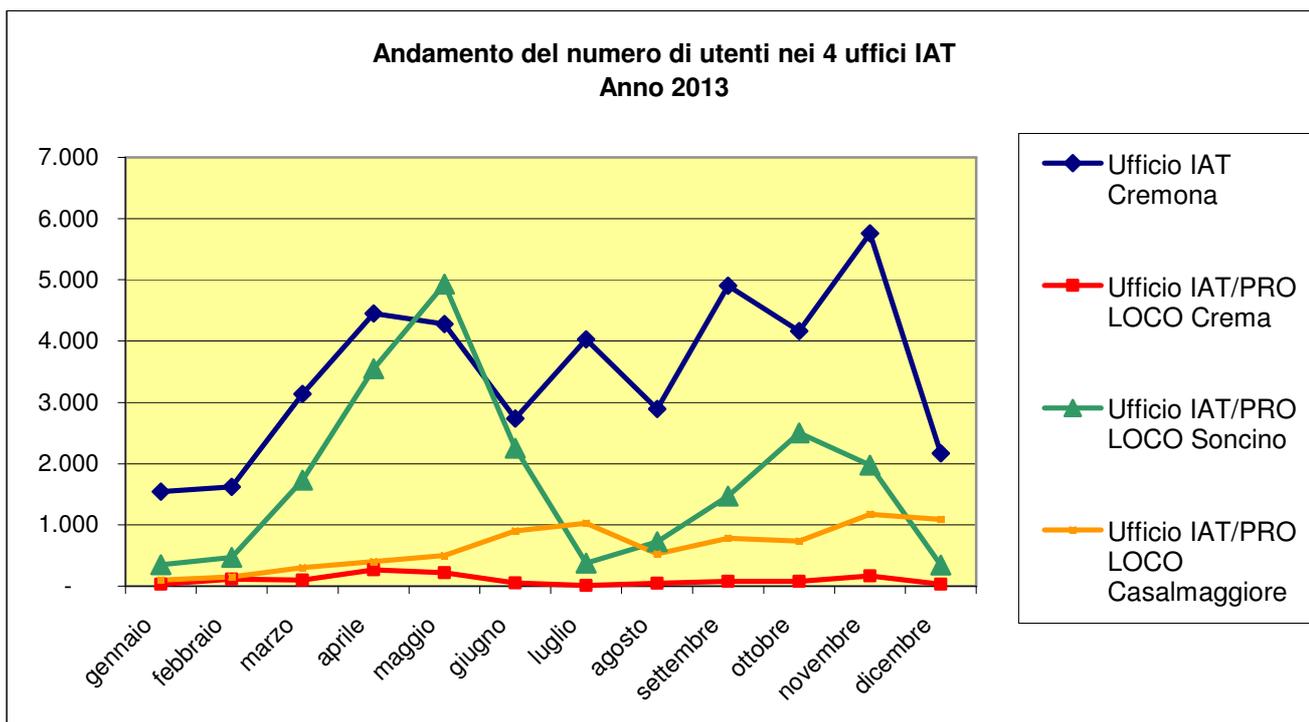
L'andamento complessivo degli utenti IAT nei dodici mesi dell'anno 2013 è stato il seguente:



I mesi di maggior affluenza sono stati maggio, con 9.926 utenti, novembre con 9.074 ed aprile con 8.665.

Il maggior afflusso di aprile e maggio si è registrato soprattutto presso gli IAT di Cremona e di Soncino, mete preferite dai turisti provenienti dalle province limitrofe e dalle scolaresche in gita scolastica. Il mese di novembre, invece, ha fatto registrare un numero elevato di utenti soprattutto presso lo IAT di Cremona, grazie ai turisti arrivati in città in occasione della "Festa del Torrone", manifestazione che nel 2013 è durata 9 giorni.

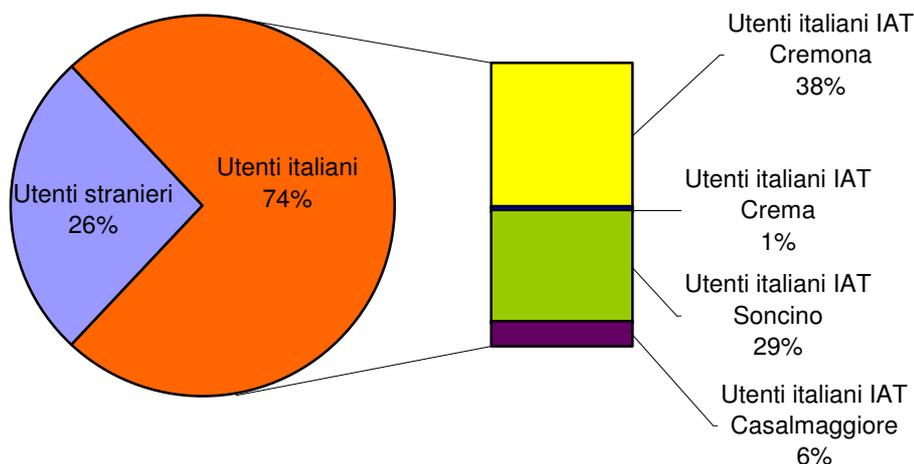
L'andamento mensile nell'anno 2013 degli utenti dei singoli uffici IAT provinciali è stato il seguente:



Utenti italiani e stranieri

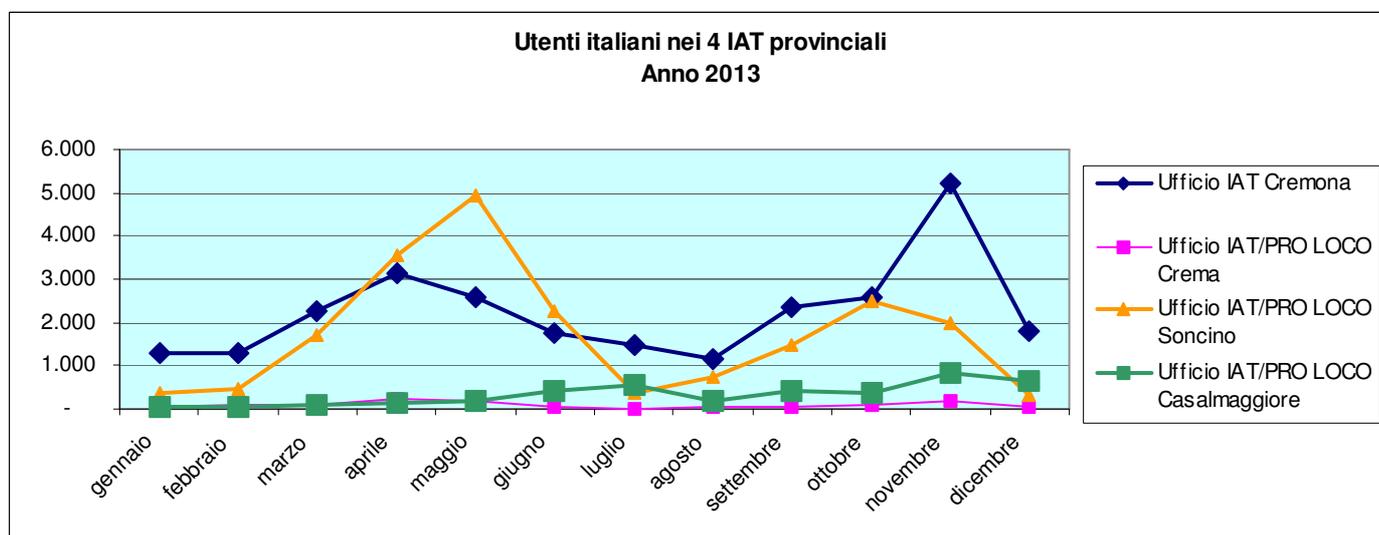
Distinguendo gli utenti per nazionalità, si evidenzia che il 74% è di nazionalità italiana ed il 26% di nazionalità straniera. Gli utenti di nazionalità italiana si sono rivolti per il 38% allo IAT di Cremona, per il 29% allo IAT di Soncino, per il 6% allo IAT di Casalmaggiore e per l'1% allo IAT di Crema.

Utenti italiani e stranieri dei 4 uffici IAT provinciali



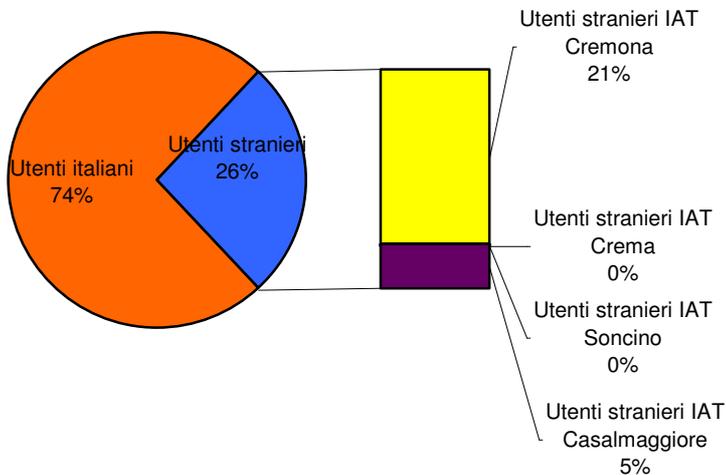
Considerando gli utenti di nazionalità italiana di ogni ufficio IAT, si evidenzia un picco di presenze nel mese di novembre a Cremona (5.235 presenze) e di maggio a Soncino (4.930 presenze).

Utenti ITALIANI	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE
Ufficio IAT Cremona	1.292	1.290	2.239	3.154	2.592	1.742	1.462	1.131	2.331	2.563	5.235	1.785	26.816
Ufficio IAT Crema	29	114	79	226	206	38	5	40	63	73	165	30	1.068
Ufficio IAT Soncino	349	467	1.730	3.551	4.930	2.253	378	723	1.473	2.506	1.978	344	20.682
Ufficio IAT Casalmaggiore	50	50	100	150	200	400	560	200	423	359	846	637	3.975
TOTALE	1.720	1.921	4.148	7.081	7.928	4.433	2.405	2.094	4.290	5.501	8.224	2.796	52.541



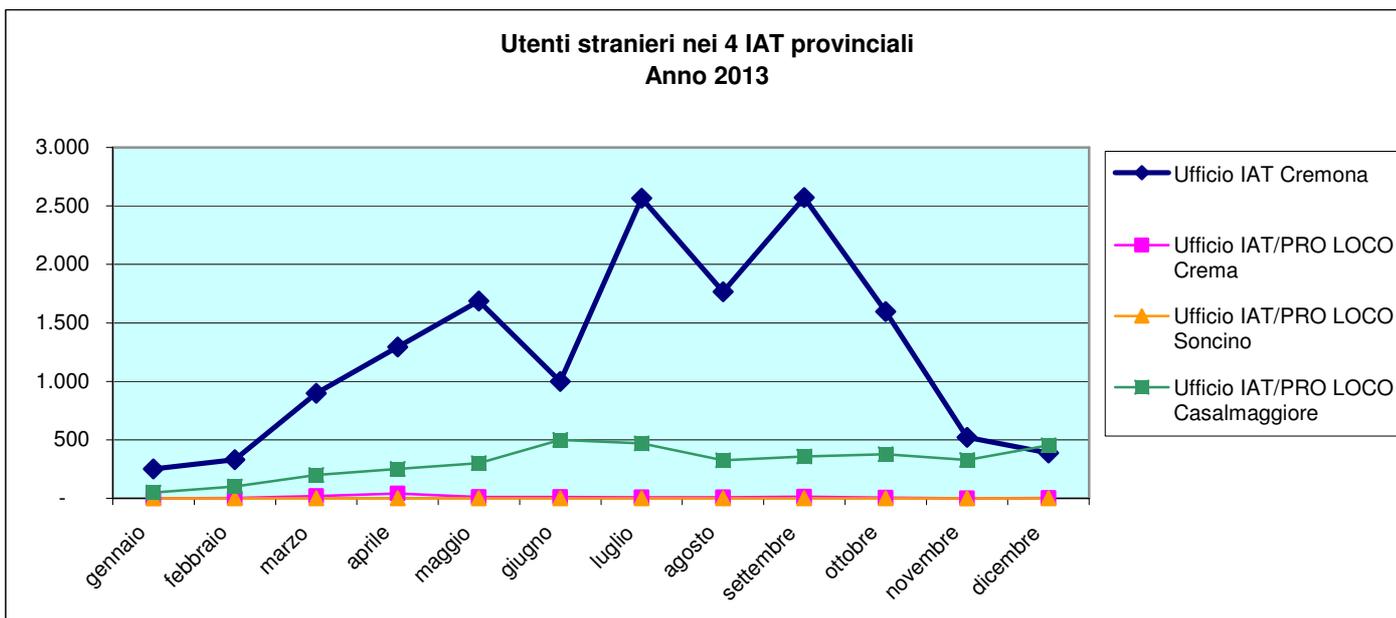
Per quanto riguarda invece gli utenti stranieri (che sono il 26% del totale), la quasi totalità si è rivolta allo IAT di Cremona e solo una piccola percentuale allo IAT di Casalmaggiore.

Utenti italiani e stranieri dei 4 uffici IAT provinciali



I mesi col maggior afflusso di utenti stranieri sono stati luglio e settembre. In particolare, si sono rivolti allo IAT di Cremona rispettivamente 2.567 e 2.572 persone.

Utenti STRANIERI	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE
Ufficio IAT Cremona	250	330	899	1.294	1.686	998	2.567	1.765	2.572	1.598	522	387	14.868
Ufficio IAT Crema	0	2	18	40	12	12	8	8	15	6	0	2	123
Ufficio IAT Soncino	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ufficio IAT Casalmaggiore	50	100	200	250	300	500	469	325	358	378	328	452	3.710
TOTALE	300	432	1117	1584	1998	1510	3044	2098	2945	1982	850	841	18.701

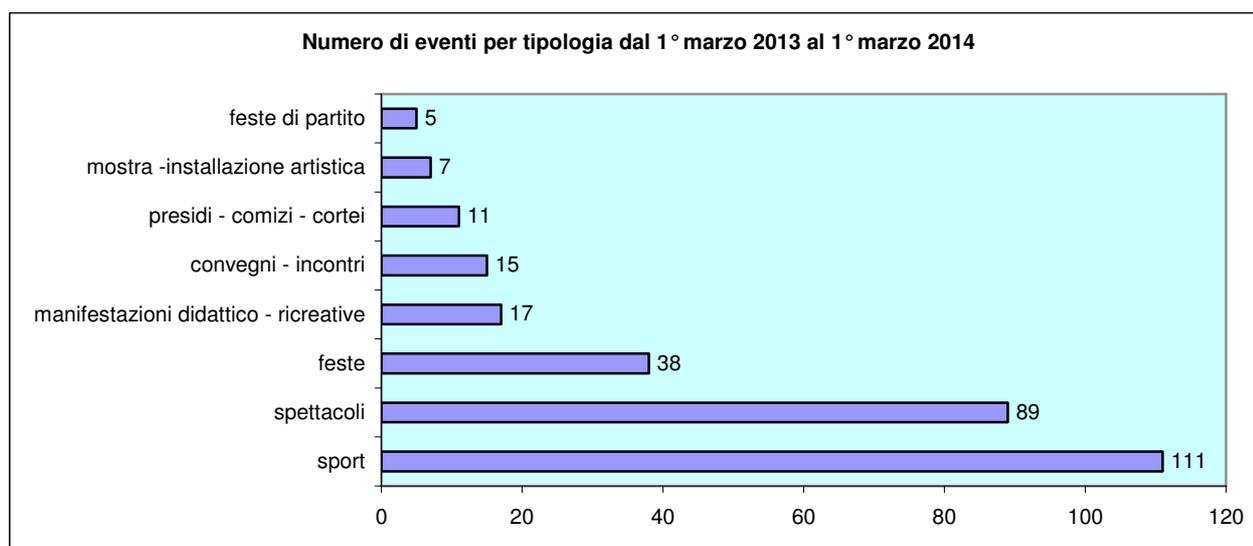
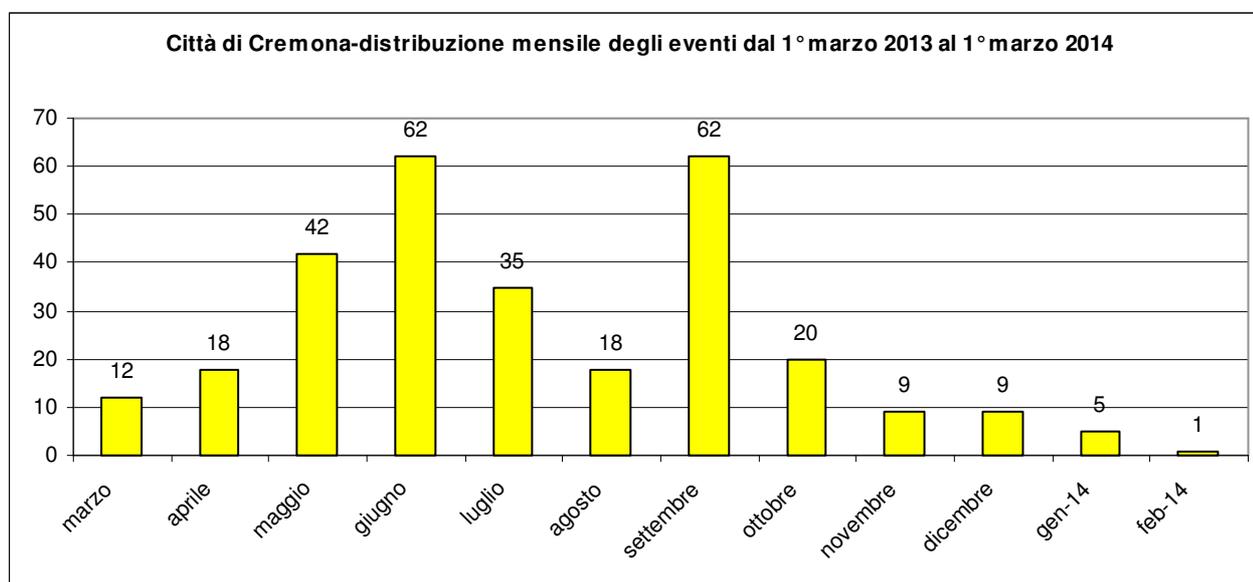


Relazione tra gli utenti degli uffici IAT provinciali e i principali eventi

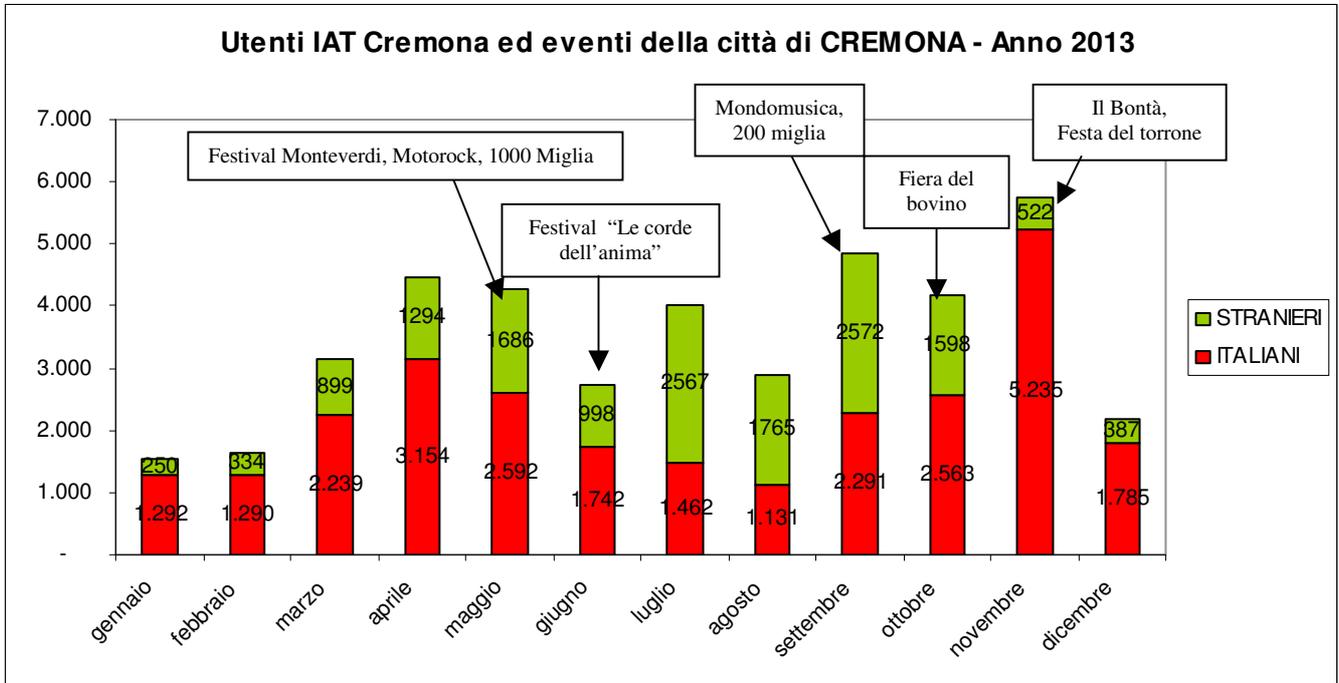
Nei grafici e nelle considerazioni seguenti si proveranno a mettere in relazione i principali eventi che si sono tenuti nell'anno 2013 nei comuni sedi degli uffici IAT provinciali, con il numero di utenti che si sono recati, nello stesso mese, presso l'ufficio IAT di quel comune.

- Città di Cremona -

L'ufficio IAT di Cremona registra un numero di utenti nettamente superiore rispetto agli altri uffici IAT provinciali, anche grazie all'afflusso di turisti che arrivano in città a seguito di eventi e manifestazioni. Da uno studio realizzato dal Comune di Cremona, risulta che gli eventi pubblici che si sono svolti in città dal 1° marzo 2013 al 1° marzo 2014 sono stati 293. Di questi, 111 sono stati eventi sportivi che si sono svolti prevalentemente nei mesi di aprile, maggio, giugno e settembre; 89 spettacoli che si sono svolti prevalentemente in giugno, luglio e settembre e 38 feste organizzate nei mesi di giugno, luglio e settembre.

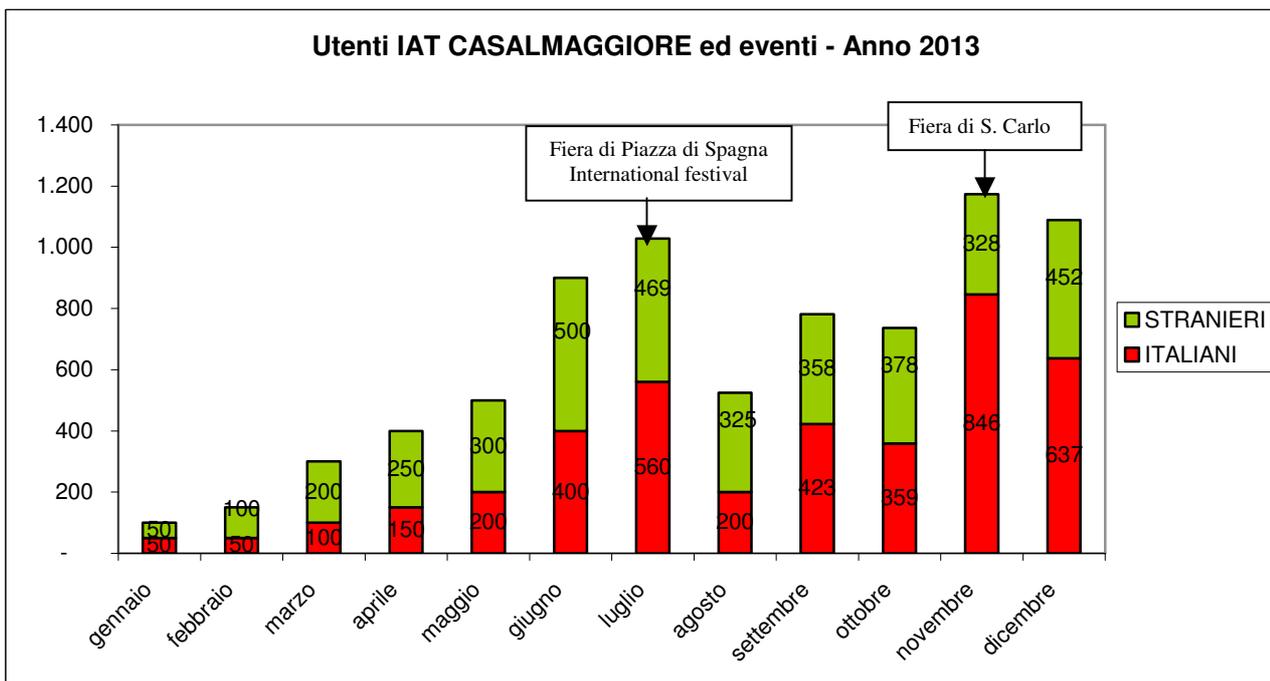


Le manifestazioni e gli eventi più importanti della città di Cremona sono stati il “Festival Claudio Monteverdi”, il Motorock e la 1000 Miglia del mese di maggio, il festival “Le corde dell’anima” di giugno, “Cremona Mondomusica” e la 200 miglia di Cremona di settembre, la “Fiera internazionale del bovino da latte” di ottobre, il “Bontà” e la “Festa del Torrone” di novembre. La relazione tra gli eventi organizzati a Cremona e gli utenti dell’ufficio IAT di Cremona è la seguente:



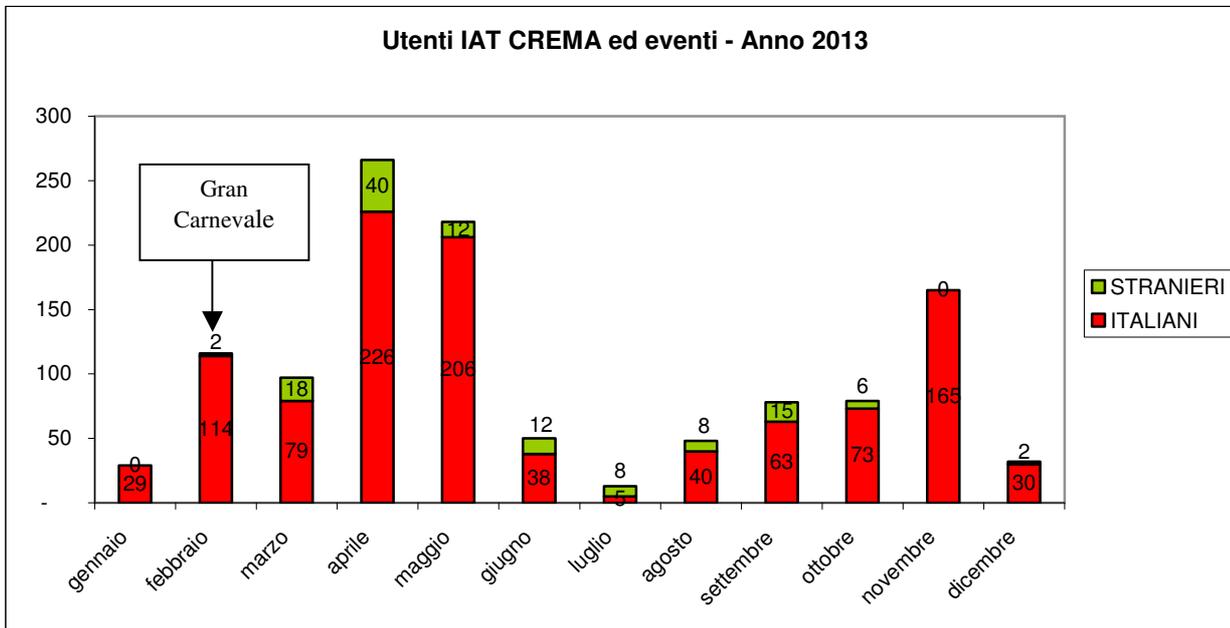
- Casalmaggiore -

A Casalmaggiore gli eventi più importanti del 2013 sono stati la “Fiera di Piazza di Spagna” e “Casalmaggiore International festival” del mese di luglio e la tradizionale “fiera di San Carlo, sagra del cotechino e del bislong” di novembre. Di seguito la relazione tra questi eventi e gli utenti dell’ufficio IAT di Casalmaggiore



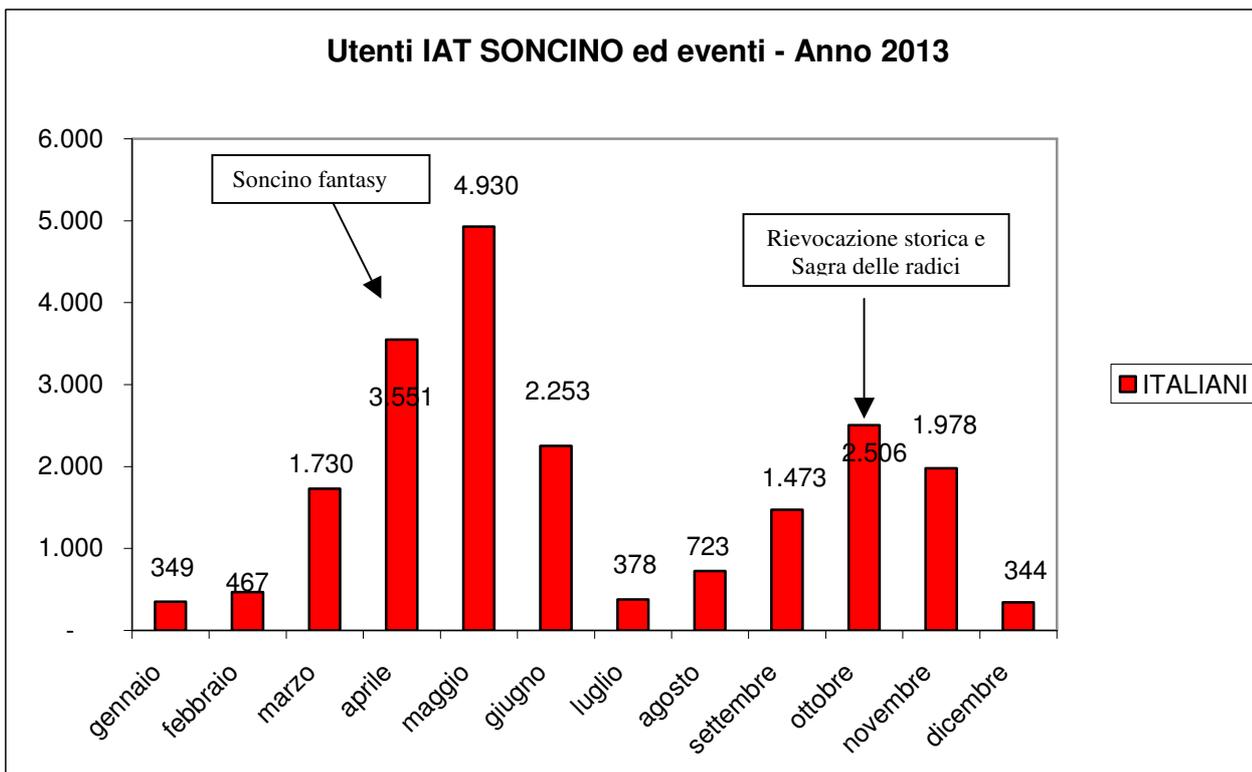
- Crema -

A Crema la principale manifestazione del 2013 è stata il “Gran carnevale cremasco” del mese di febbraio.



- Soncino -

A Soncino le manifestazioni principali sono state “Soncino Fantasy” dedicato al medioevo fantastico, del mese di aprile; la “Sagra delle radici” e la “Rievocazione storica Castrum Soncini”, entrambe nel mese di ottobre.



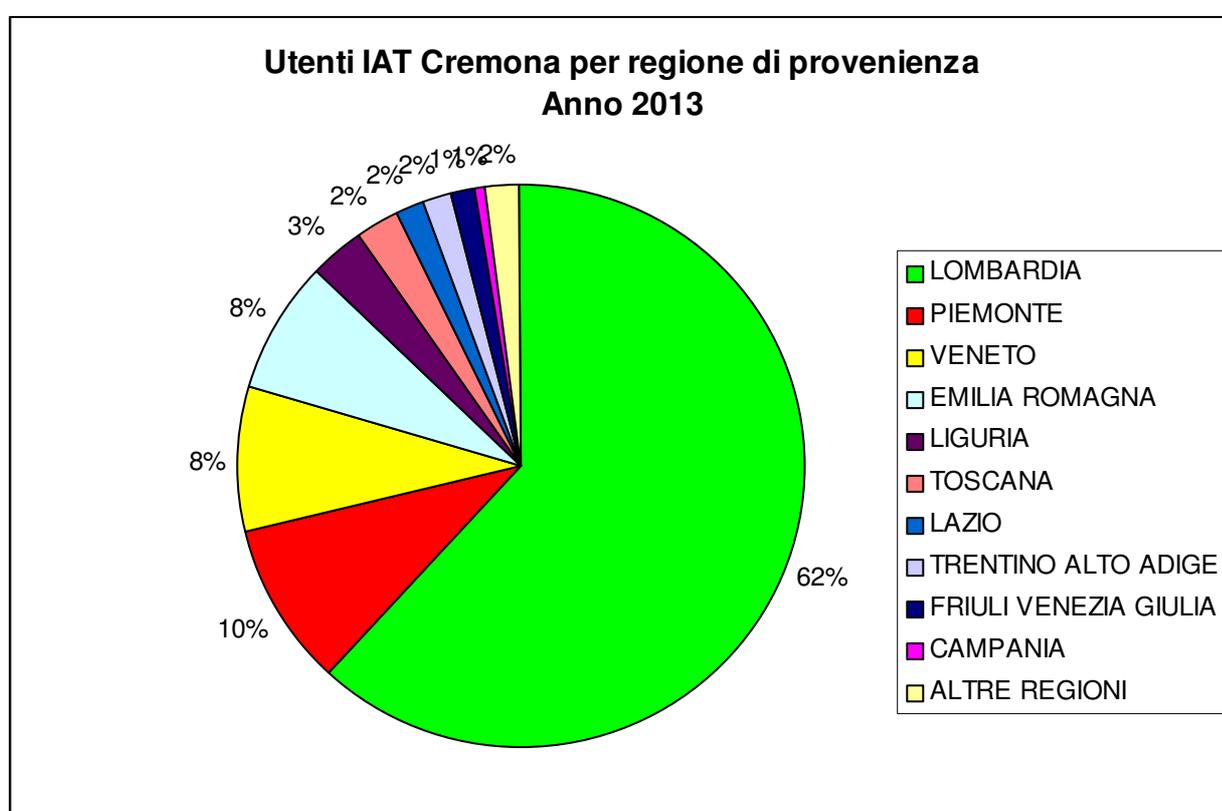
SEZIONE FOCUS

Focus: “La provenienza degli utenti dell’Ufficio IAT di Cremona”

L’ufficio IAT di Cremona monitora giornalmente gli ingressi degli utenti rilevandone la città italiana o lo Stato estero di provenienza. Da questa rilevazione risulta che nel 2013 gli utenti sono stati 41.684, di cui il 64% (26.816) di nazionalità italiana ed il 36% (14.868) di nazionalità straniera.

Provenienza degli utenti italiani

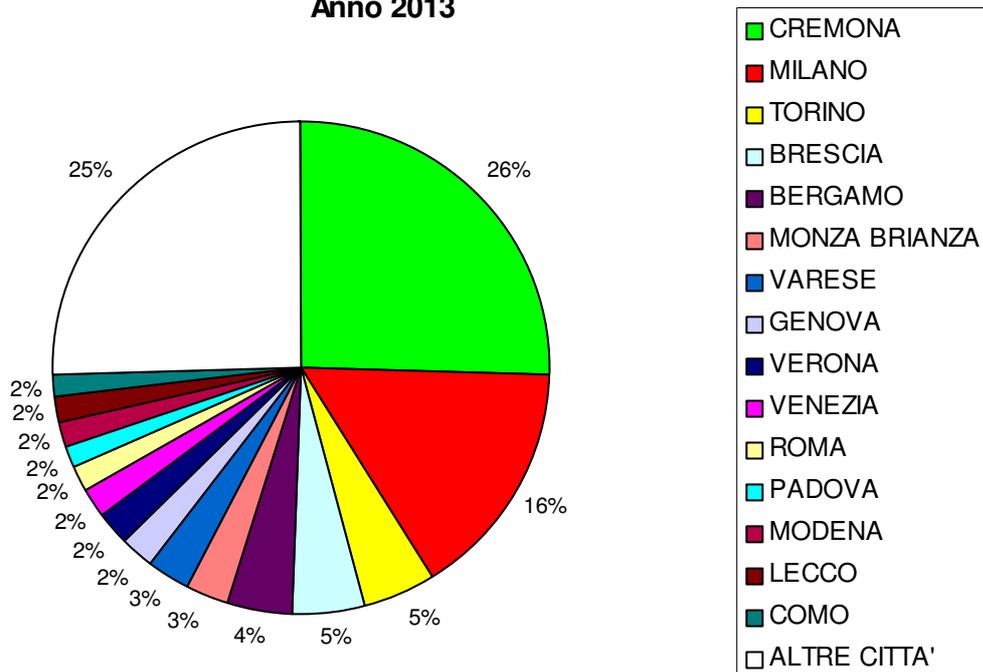
Più della metà degli utenti italiani proviene dalla Lombardia (62%). Seguono, ma con percentuali molto più basse, Piemonte (10%), Veneto (8%), Emilia Romagna (8%), Liguria (3%), Toscana, Lazio e Trentino Alto Adige (2%).



Analizzando il grafico seguente con le province di provenienza, si vede che il 26% degli utenti italiani proviene dalla provincia di Cremona, il 16% dalla provincia di Milano, il 5% da quella di Brescia e di Torino, il 4% da Bergamo, il 3% da Varese e da Monza Brianza, il 2% da altre città del nord, come Genova, Verona, Venezia, Padova, Modena, Lecco e Como.

Un quarto degli utenti dell’ufficio IAT di Cremona è dunque composto da cittadini cremonesi che si recano nell’ufficio per chiedere informazioni o materiale informativo circa gli eventi e le manifestazioni che si svolgono sul territorio provinciale; il 50% circa proviene da altre province del nord Italia, spesso limitrofe, perchè a Cremona prevale un turismo di prossimità ed il restante 25% proviene da città più lontane.

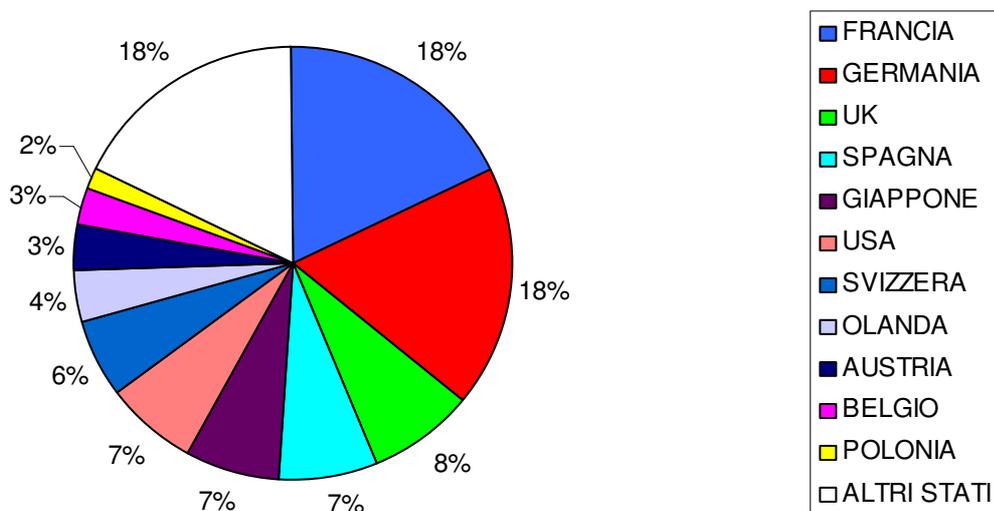
**Utenti IAT Cremona per città italiana di provenienza
Anno 2013**



Provenienza degli utenti stranieri

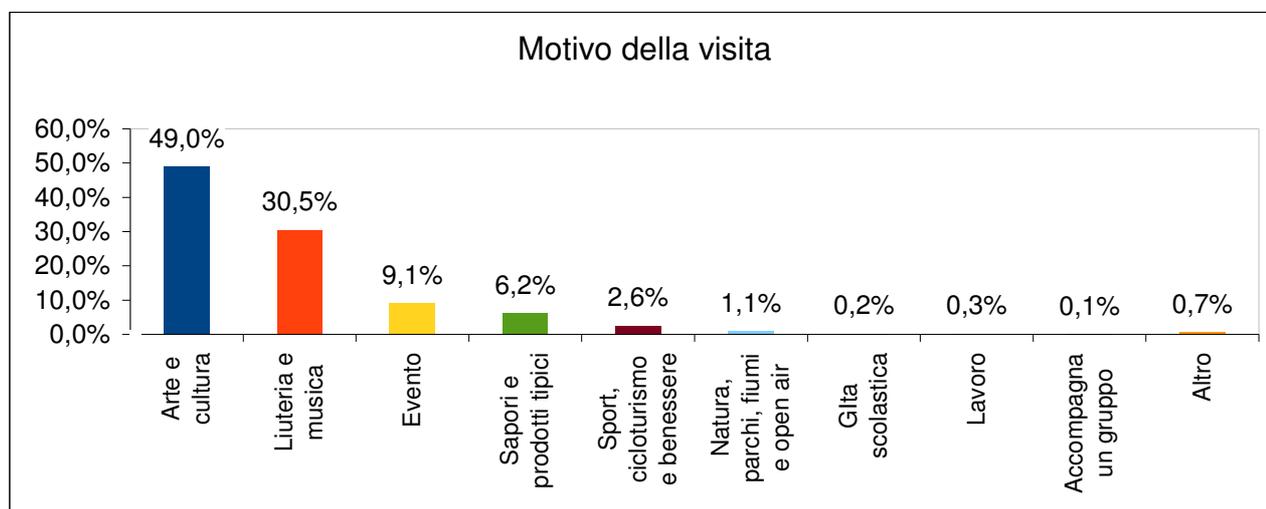
I turisti stranieri che nel 2013 si sono rivolti allo IAT di Cremona provengono per la maggior parte dalla Germania e dalla Francia (entrambe registrano il 18% di presenze). Seguono a distanza la Gran Bretagna (8%), la Spagna, gli Stati Uniti d’America e il Giappone (7%), la Svizzera (6%), l’Olanda (4%), l’Austria, il Belgio (3%), la Polonia (2%) ed altri stati.

**Utenti stranieri ufficio IAT di Cremona per principali Stati
Anno 2013**



Focus: “Indagine conoscitiva sui turisti in visita a Cremona”

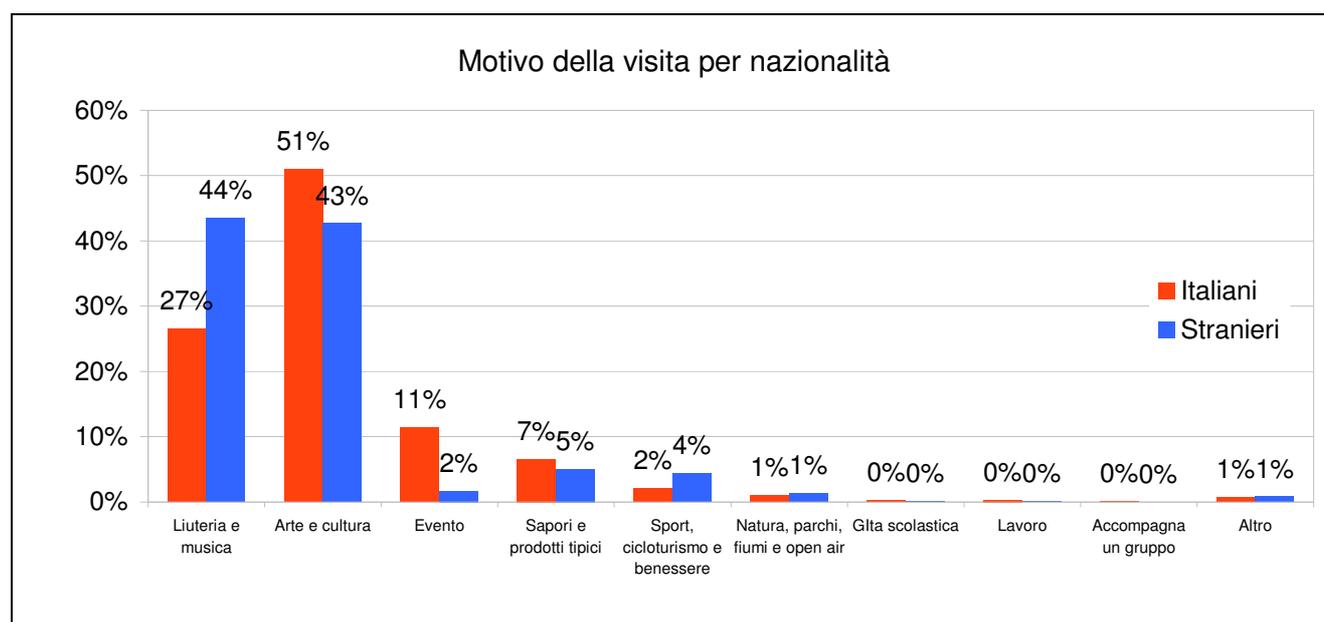
Nel 2013 l'ufficio IAT di Cremona ha predisposto un questionario per rilevare le caratteristiche dei turisti in visita a Cremona, che è stato sottoposto ad un campione di 1.251 persone, scelte tra quelle che si sono recate presso l'ufficio per richiedere informazioni. Dalle risposte emerge che il motivo principale della visita a Cremona è l'“arte e la cultura” (49% dei rispondenti), segue la “liuteria e la musica” (31%), gli “eventi” (9%) ed i “sapori e prodotti tipici” (6%).



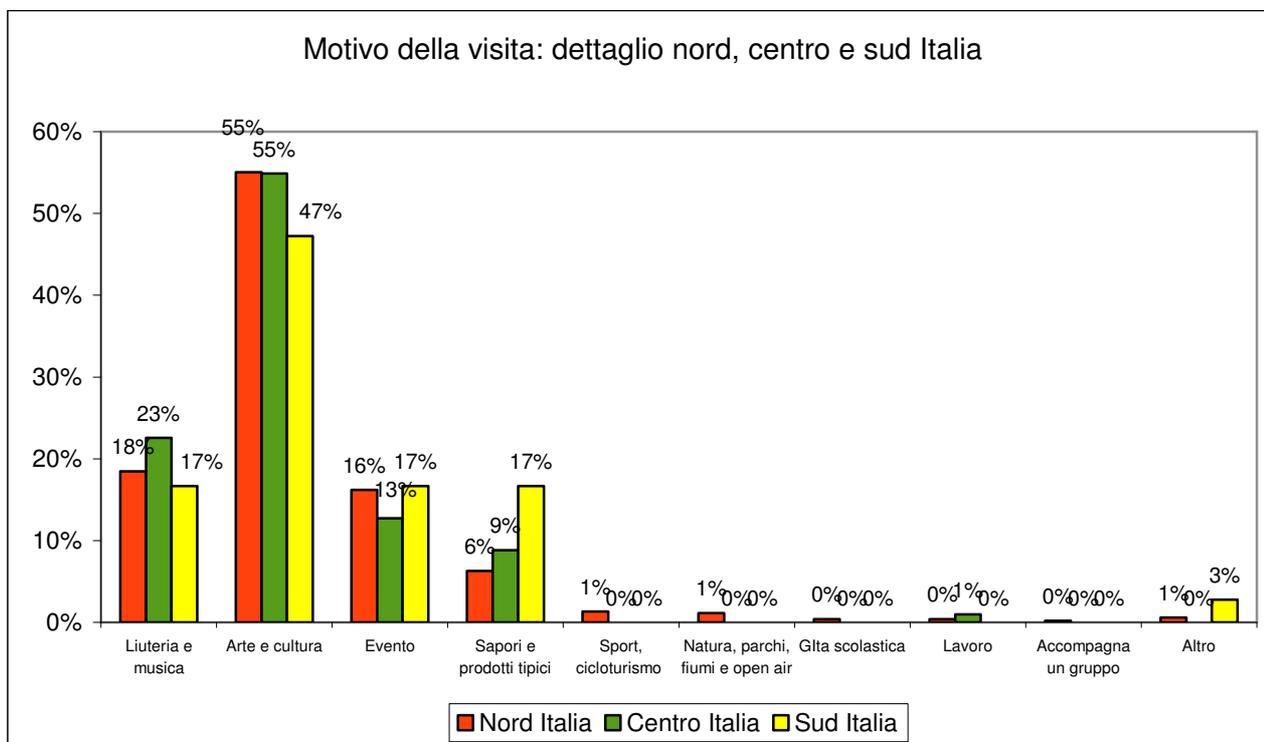
Incrociando i dati “motivo della visita” e “nazionalità” si nota una sostanziale differenza tra il motivo della visita dei turisti italiani e stranieri.

Gli stranieri vengono a Cremona soprattutto per la liuteria (44%) e per l'arte e cultura (43%). Seguono, ma con percentuali molto basse, l'interesse per i sapori e prodotti tipici (5%) e lo sport/cicloturismo (4%). Alla liuteria sono interessati soprattutto i turisti giapponesi, per il 91% dei quali il motivo principale della visita è appunto la liuteria, seguiti dai cinesi (86%).

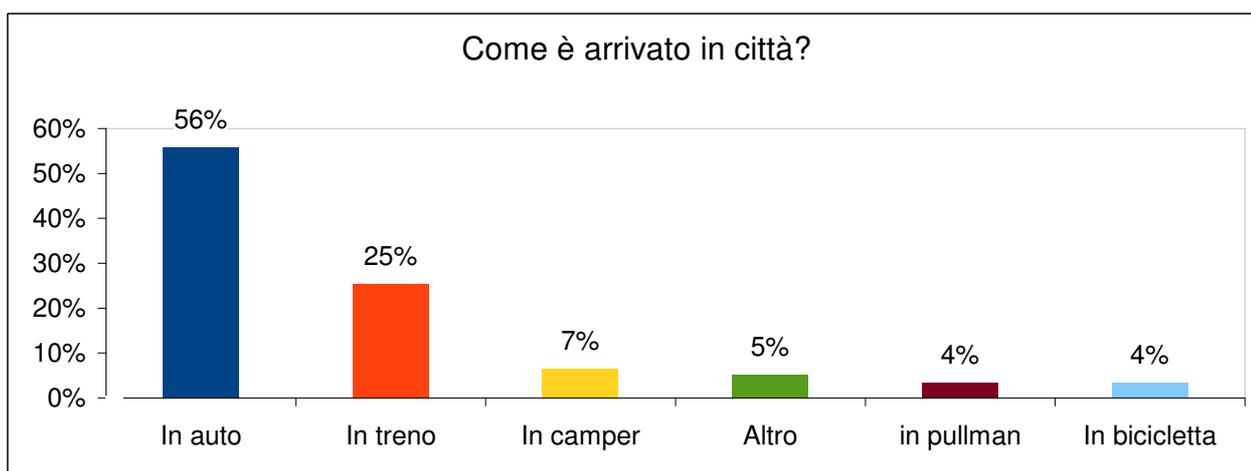
Gli italiani, invece, si recano a Cremona soprattutto per visitare i luoghi d'arte e cultura (51%), mentre sono meno interessati alla liuteria (27%), seguita dall'interesse per gli eventi (11%) e per i sapori e prodotti tipici (7%).



Analizzando ulteriormente il motivo della visita dei turisti italiani ripartiti tra nord, centro e sud Italia si notano poche differenze. Il motivo principale della visita per chi arriva dalle varie parti d'Italia è sempre l'arte e la cultura, seguito dalla liuteria e dalla musica, dagli eventi e dai sapori e prodotti tipici.

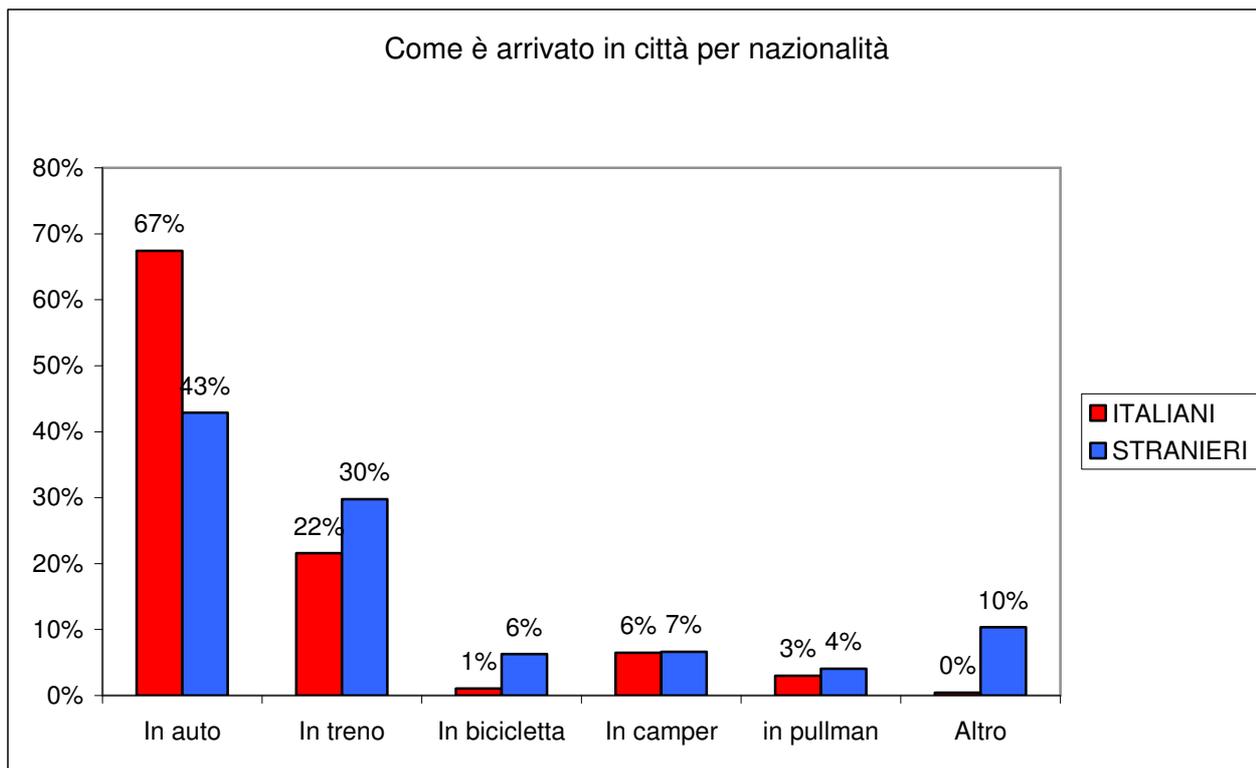


Il mezzo più utilizzato per arrivare in città è l'automobile (56%), seguono il treno, (25%), il camper (7%) il pullman e la bicicletta (4%).

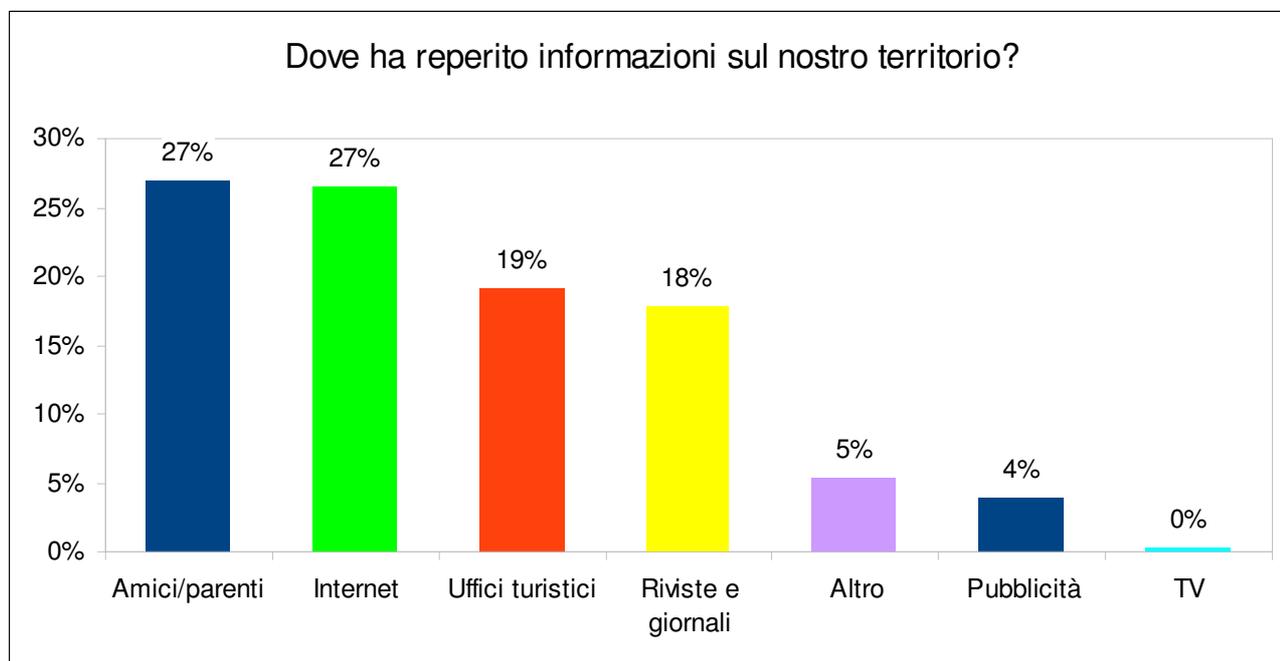


Dettagliando questi dati per nazionalità, si nota che il mezzo più utilizzato per raggiungere Cremona per gli italiani è l'automobile (67%), seguita dal treno (22%), dal camper (6%) e dal pullman (3%).

Per gli stranieri, il mezzo più utilizzato è sempre l'automobile, ma la percentuale è più bassa (43%), seguita dal treno, con percentuali maggiori (30%) e da altri mezzi, come per esempio l'aereo (10%), il camper (7%), la bicicletta (6%) e il pullman (4%).

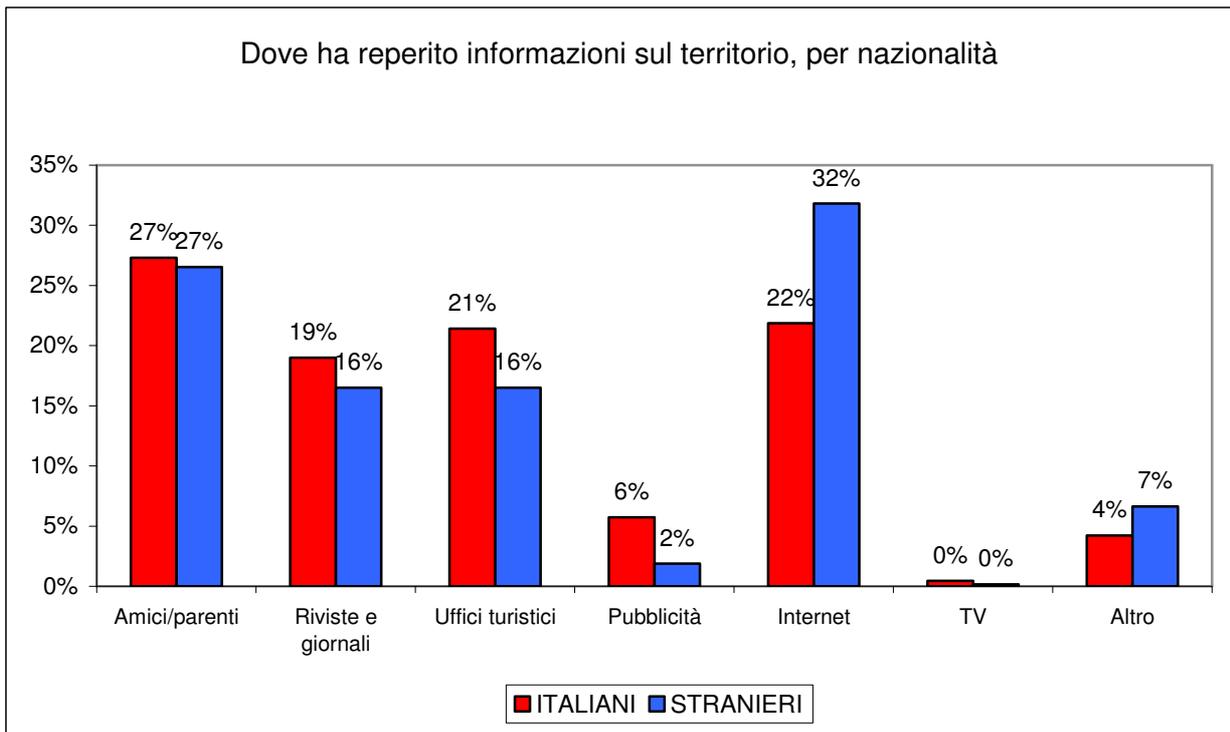


I turisti che arrivano a Cremona hanno ricevuto informazioni sul territorio soprattutto da parenti/ amici o da internet (entrambi 27%), seguono gli uffici turistici (19%), le riviste e i giornali (18%) e la pubblicità (4%).

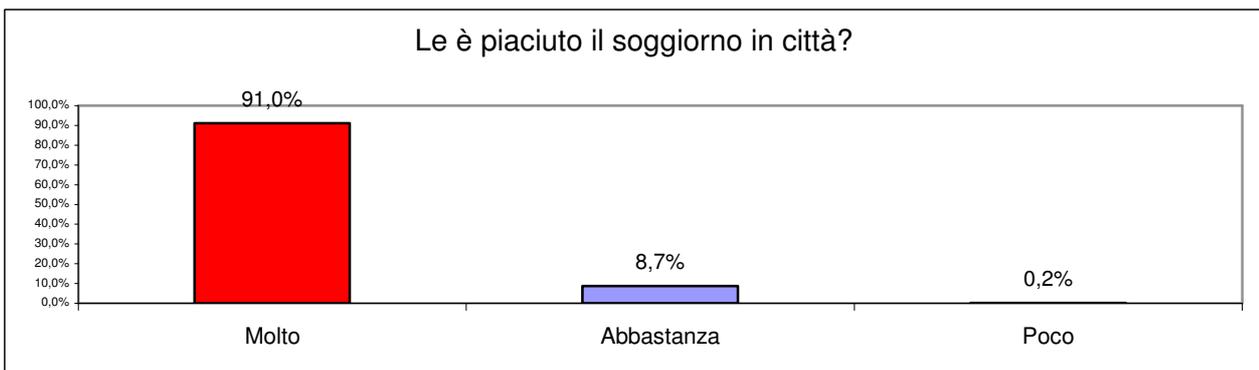
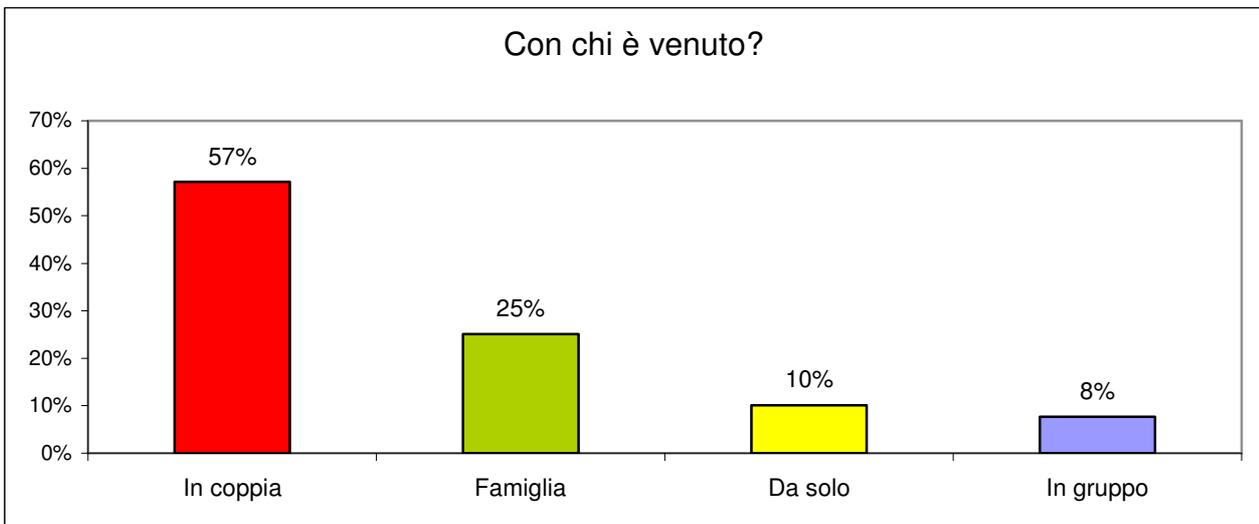


Analizzando i canali informativi dei turisti italiani e stranieri si nota che gli italiani ricevono informazioni su Cremona soprattutto da parenti e amici (27%), da internet (22%), dagli uffici turistici (21%) e da riviste e giornali (19%).

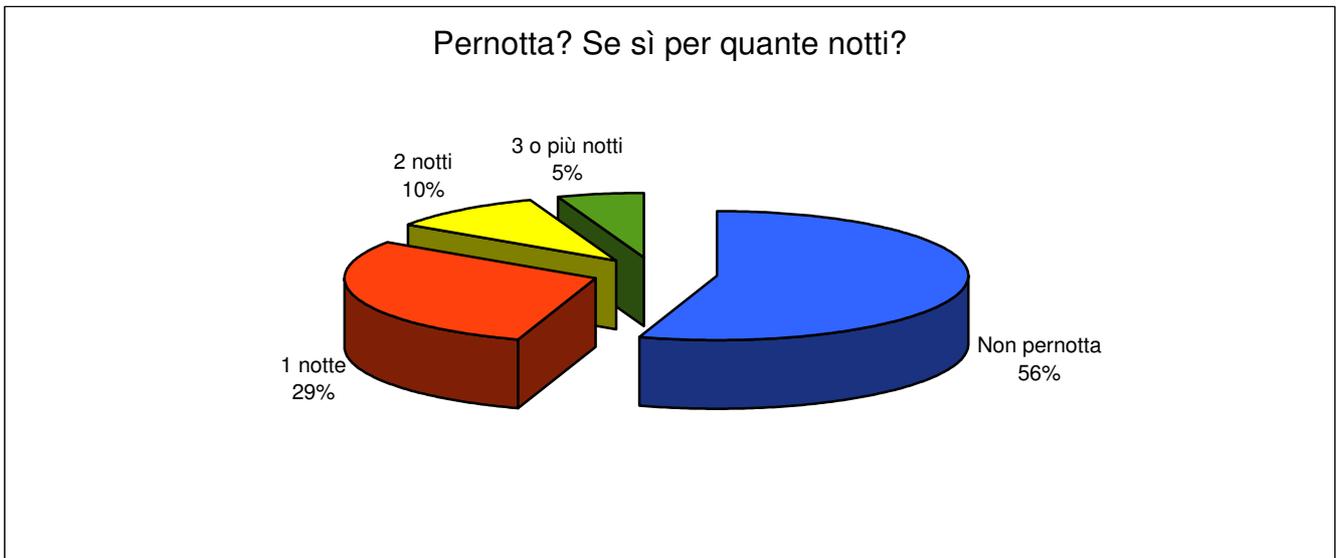
Gli stranieri invece trovano le informazioni su Cremona soprattutto sul web (32%). Seguono parenti ed amici (27%), riviste e giornali ed uffici turistici (16%).



Più della metà dei turisti arrivano in coppia (57%), il 25% con la famiglia, il 10% da solo, l'8% in gruppo ed in generale sono soddisfatti del soggiorno in città (il soggiorno è piaciuto molto al 91%).



La maggior parte dei turisti non pernotta (56%) e chi lo fa si ferma per una sola notte (29%); raramente per 2 o 3 notti (rispettivamente il 10% e 5%).



PARTE 5

Dati dal portale web del turismo

(<http://www.turismocremona.it/>)

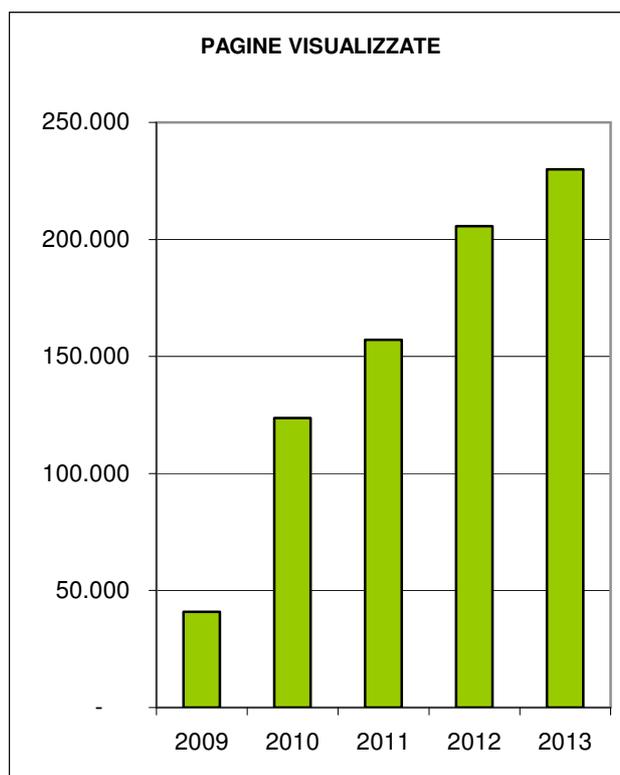
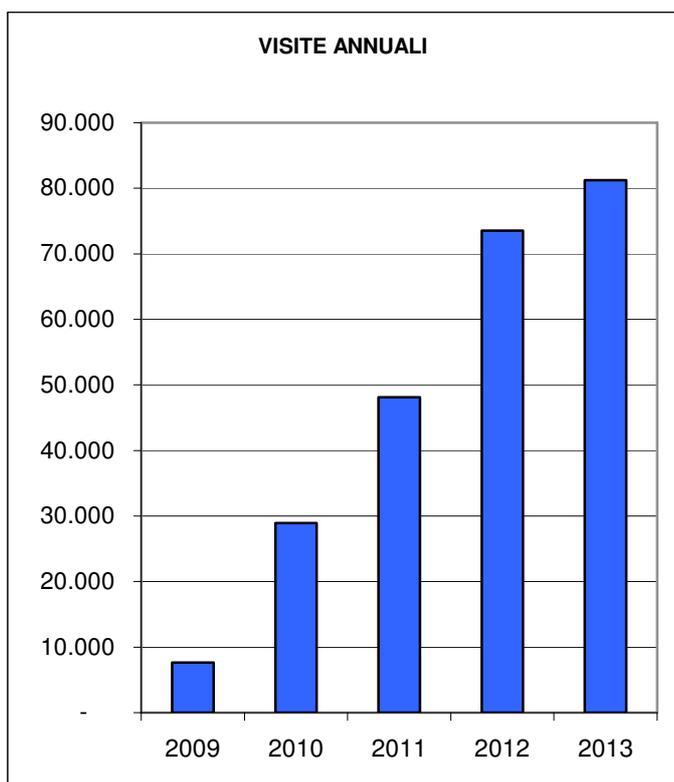
Gli accessi al sito web: visite annuali e pagine visualizzate

Gli accessi al portale del turismo della provincia di Cremona (www.turismocremona.it), nato nell'aprile 2009, mostrano un continuo e crescente interesse degli utenti per i suoi contenuti, frutto del lavoro di una rete di informazione turistica che ne garantisce sistematicamente l'aggiornamento e la dinamicità.

Come mostrano la tabella e i grafici sottostanti, l'andamento del numero di visite e di pagine visualizzate, è sempre aumentato rispetto all'anno precedente. Nel 2013 le visite al portale sono state 81.242 con un incremento dell'11% rispetto all'anno 2012 e le pagine visualizzate 229.946, con un incremento del 12%.

ANNI	2009	2010	2011	2012	2013
VISITE	7.632	28.909	48.121	73.522	81.242
variazione su anno precedente		279%	66%	53%	11%
PAGINE VISUALIZZATE	40.933	123.671	157.066	205.711	229.946
variazione su anno precedente		202%	27%	31%	12%

I visitatori che si collegano alle pagine del turismo cremonese continuano la loro ricerca aprendo in media circa 3 pagine per ogni visita, con una durata media di 2 minuti per visita. L'analisi di lungo periodo rileva tuttavia il calo della media di visualizzazioni per pagina, passate da 5,3 pagine per visita nel 2009 a 2,8 nel 2013.

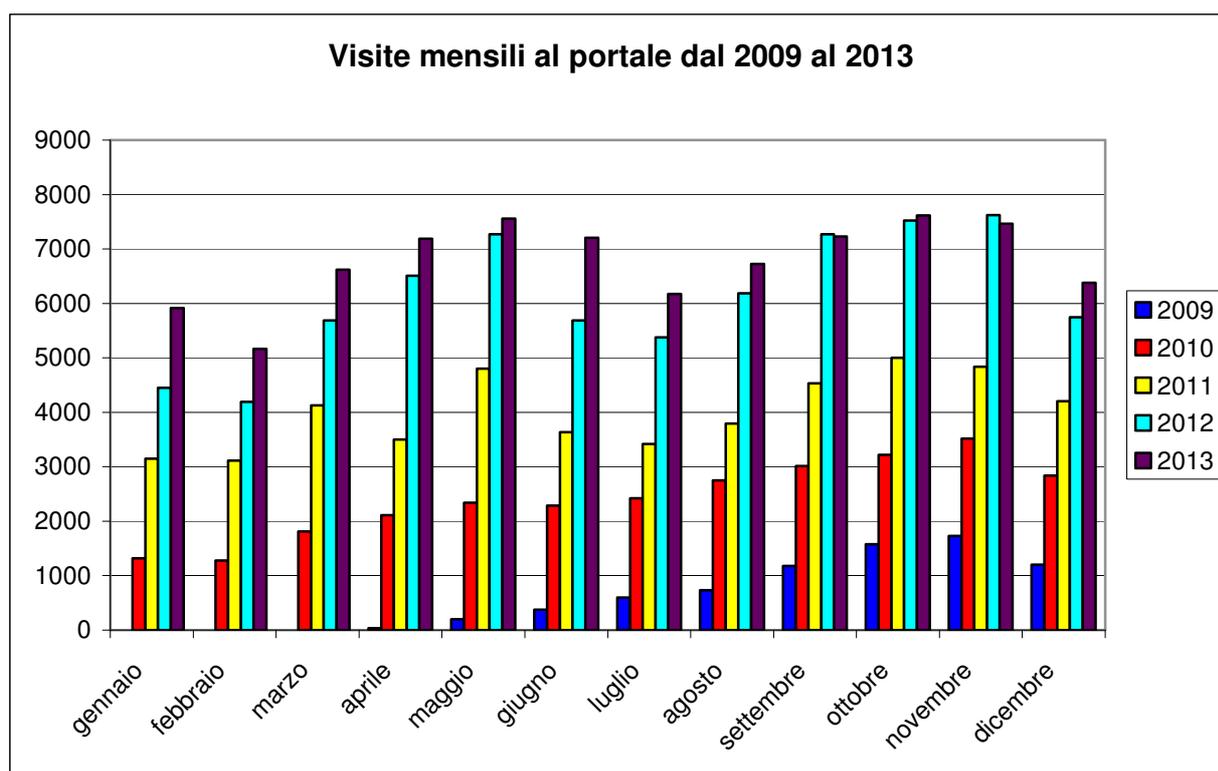


Visite mensili al portale

Nel 2013, i valori più alti degli accessi al portale si confermano nei mesi primaverili e autunnali. In particolare, il numero più alto di visitatori si è avuto nel mese di ottobre (7.619), seguito da maggio (7.555) e novembre (7.463). Il giorno in cui si sono avute più visite è stato il 29 giugno (505 visite), mentre il mese che ha registrato un incremento maggiore rispetto all'anno 2012 è stato gennaio (+33%).

Nel quinquennio 2009-2013 il trend degli accessi al portale mantiene lo stesso andamento stagionale dei flussi turistici della provincia di Cremona, che hanno il loro apice nei mesi primaverili ed autunnali.

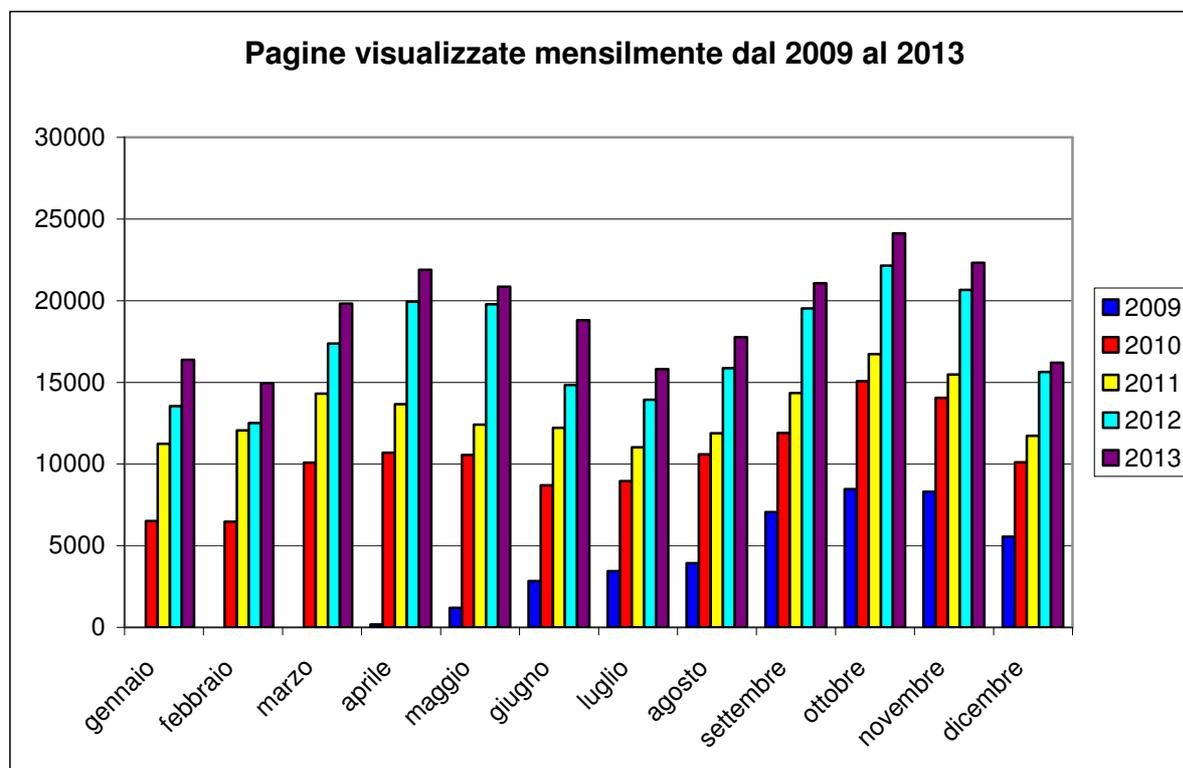
VISITE MENSILI	2009	2010	variazione rispetto all'anno precedente	2011	variazione rispetto all'anno precedente	2012	variazione rispetto all'anno precedente	2013	variazione rispetto all'anno precedente
gennaio	0	1.321		3.151	139%	4.450	41%	5.918	33%
febbraio	0	1.281		3.116	143%	4.195	35%	5.163	23%
marzo	0	1.811		4.126	128%	5.690	38%	6.619	16%
aprile	35	2.111	5931%	3.503	66%	6.508	86%	7.191	10%
maggio	201	2.340	1064%	4.800	105%	7.270	51%	7.555	4%
giugno	377	2.289	507%	3.636	59%	5.687	56%	7.204	27%
luglio	600	2.424	304%	3.418	41%	5.374	57%	6.176	15%
agosto	734	2.750	275%	3.793	38%	6.187	63%	6.724	9%
settembre	1.176	3.012	156%	4.535	51%	7.271	60%	7.231	-1%
ottobre	1.577	3.218	104%	5.002	55%	7.524	50%	7.619	1%
novembre	1.729	3.515	103%	4.835	38%	7.623	58%	7.463	-2%
dicembre	1.203	2.837	136%	4.206	48%	5.743	37%	6.379	11%
TOTALE	7.632	28.909	279%	48.121	66%	73.522	53%	81.242	11%



Pagine visualizzate

Anche il numero di pagine visualizzate mensilmente riflette l'andamento stagionale degli accessi al sito e quindi dei flussi turistici della provincia di Cremona. In particolare nel 2013 il numero maggiore di visualizzazioni si è avuto nel mese di ottobre (24.113), seguito da novembre (22.317) e aprile (21.883). L'incremento maggiore rispetto al 2012 si è invece registrato nel mese di giugno (+27%).

ANNI	2009	2010	variazione rispetto all'anno precedente	2011	variazione rispetto all'anno precedente	2012	variazione rispetto all'anno precedente	2013	variazione rispetto all'anno precedente
gennaio	0	6.516		11.233	72%	13.544	21%	16.378	21%
febbraio	0	6.464		12.068	87%	12.509	4%	14.959	20%
marzo	0	10.092		14.300	42%	17.370	21%	19.818	14%
aprile	173	10.698	6084%	13.669	28%	19.931	46%	21.883	10%
maggio	1.186	10.553	790%	12.413	18%	19.775	59%	20.845	5%
giugno	2.842	8.700	206%	12.213	40%	14.825	21%	18.792	27%
luglio	3.444	8.949	160%	11.022	23%	13.929	26%	15.809	13%
agosto	3.923	10.589	170%	11.878	12%	15.866	34%	17.758	12%
settembre	7.052	11.896	69%	14.350	21%	19.517	36%	21.070	8%
ottobre	8.458	15.065	78%	16.726	11%	22.150	32%	24.113	9%
novembre	8.309	14.043	69%	15.471	10%	20.652	33%	22.317	8%
dicembre	5.546	10.106	82%	11.723	16%	15.643	33%	16.204	4%
TOTALE	40.933	123.671	202%	157.066	27%	205.711	31%	229.946	12%



Geolocalizzazione della domanda: accessi dall'Italia e dall'estero

Accessi dall'Italia

I visitatori del portale nel 2013 sono stati 81.242; di questi 76.007 (il 93,56%) risiedono in Italia e 5.235 (il 6%) all'estero.

Gli italiani che si collegano al portale del turismo di Cremona provengono principalmente da province vicine, in particolare da Milano (26%), Cremona (14%), Brescia (13%) e Bergamo (7%), ma anche da città più lontane come Roma, Torino e Bologna.

Di seguito le principali città italiane da cui gli utenti accedono al portale del turismo della provincia di Cremona.

Città principali	Numero visite	%
Milano	19.562	25,74%
Cremona	10.729	14,12%
Brescia	9.632	12,67%
Bergamo	5.696	7,49%
Roma	5.400	7,10%
Torino	1.383	1,82%
Bologna	1.340	1,76%
Parma	1.222	1,61%
Modena	923	1,21%

Accessi dall'estero

Gli accessi dall'estero rappresentano solo il 6% del totale degli accessi al portale. I principali visitatori stranieri risiedono negli Stati Uniti e nel 2013 hanno fatto registrare 1.274 visite, un quarto del totale delle visite straniere. Seguono i francesi e gli svizzeri col 9% degli accessi ed i tedeschi con l'8%.

Stati principali	Numero visite	%
Stati Uniti	1.274	24%
Francia	464	9%
Svizzera	461	9%
Germania	423	8%
Regno Unito	263	5%
Spagna	188	4%
Brasile	126	2%
Olanda	108	2%

PARTE 6

I musei del sistema museale della provincia di Cremona

Anno 2013

Gli ingressi ai musei del Sistema museale

Nell'anno 2013 sono stati raccolti per la prima volta i dati relativi al numero di ingressi nei musei del territorio provinciale appartenenti al Sistema museale della provincia di Cremona. Essendo il primo anno della rilevazione, ci si è concentrati soprattutto sulla raccolta mensile dei dati relativi al totale degli ingressi di ogni museo, anche perchè non tutti i musei sono organizzati per raccogliere altre informazioni sui visitatori, come, per esempio, lo stato o la provincia di provenienza o l'appartenenza a gruppi o a gite scolastiche.

I musei del Sistema museale all'inizio dell'anno 2013 erano 21. Durante l'anno i reperti del "Museo archeologico Acquaria" di Soncino e la Collezione "Gli archi di Palazzo Comunale" di Cremona, sono stati trasferiti in altri musei. In particolare, la Collezione "Gli archi di Palazzo Comunale" di Cremona è stata trasferita nel nuovo Museo del Violino nel mese di settembre 2013, mentre il "Museo archeologico Acquaria" di Soncino sta per diventare museo civico gestito dal comune di Soncino. Entrambi non sono attualmente inseriti nel sistema museale della provincia di Cremona.

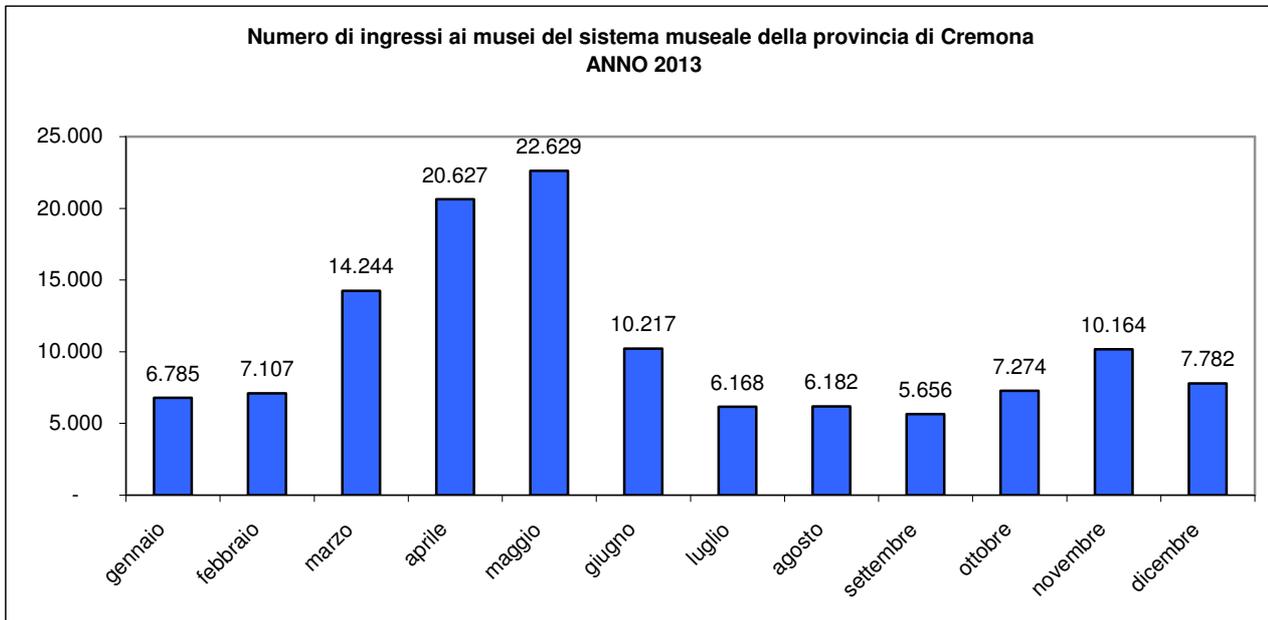
I 21 musei del sistema museale della provincia di Cremona erano i seguenti:

	nome museo	comune	categoria
1	Museo del bijou	Casalmaggiore	specializzato
2	Museo Diotti	Casalmaggiore	arte
3	Museo Civico	Castelleone	composito
4	Museo Civico di Crema e del Cremasco	Crema	territoriale
5	Museo archeologico San Lorenzo	Cremona	archeologia
6	Museo Civico Ala Ponzone - Pinacoteca	Cremona	arte
7	Museo della civiltà contadina - Cascina il Gambonino	Cremona	etnografia e antropologia
8	Collezione "Gli archi di Palazzo Comunale" – smantell	Cremona	specializzato
9	Museo civico di Storia naturale	Cremona	storia naturale scienze nat
10	Museo "Mulino di sopra"	Madignano	etnografia e antropologia
11	Museo della civiltà contadina	Offanengo	etnografia e antropologia
12	Museo Civico - smantellato temporaneamente -	Ostiano	composito
13	Casa Museo Amilcare Ponchielli	Paderno Ponchielli	altro
14	Museo del Lino	Pescarolo	etnografia e antropologia
15	Civico museo archeologico "Antiquarium Platina"	Piadena	archeologia
16	Museo civico di Pizzighettone	Pizzighettone	territoriale
17	Museo Paleoantropologico del Po	San Daniele Po	storia naturale- scienze nat
18	Museo archeologico Acquaria - smantellato	Soncino	archeologia
19	Museo della Stampa - Centro studi stampatori ebrei	Soncino	specializzato
20	Museo del Risorgimento italiano	Soncino	storia
21	Museo "Francesco Genala"	Soresina	storia

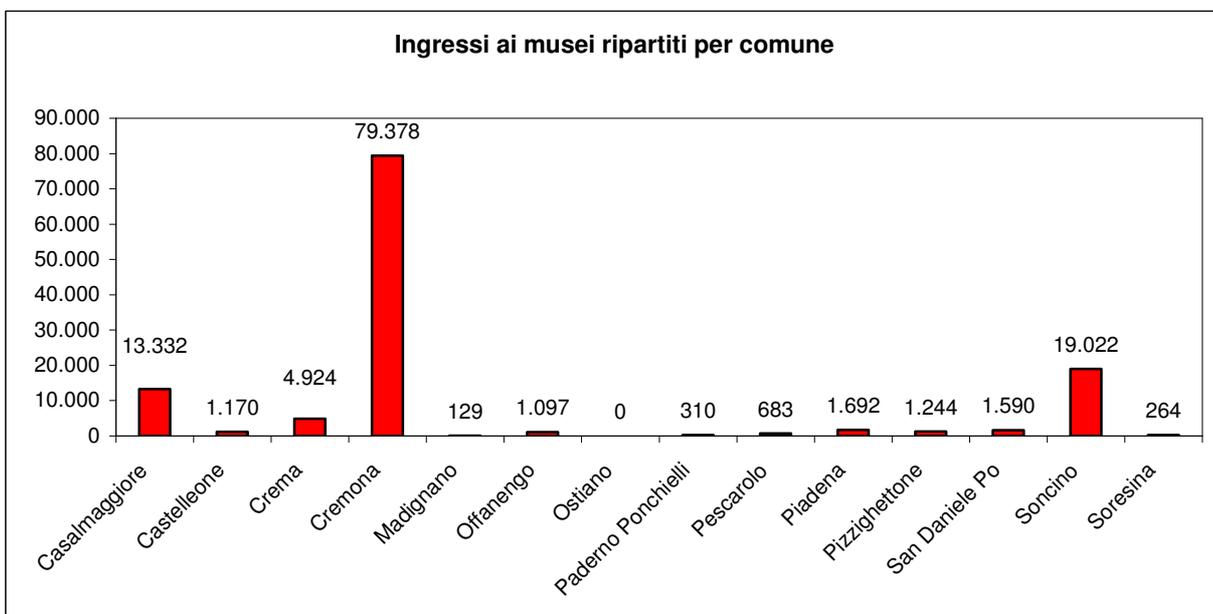
Complessivamente, gli ingressi ai musei nell'anno 2013 sono stati 124.835. L'andamento mensile si è dimostrato molto variabile, passando da un minimo di 5.656 visitatori nel mese di settembre ad un massimo di 22.629 nel mese di maggio. Maggio è anche il mese che ha registrato il maggior numero di clienti nelle strutture ricettive provinciali (sia per numero di arrivi che di pernottamenti) ed il maggior numero di utenti presso gli uffici di Informazione e Accoglienza Turistica provinciali.

I musei del territorio hanno avuto molte visite anche negli altri mesi primaverili di marzo e aprile (14.244 e 20.627), sia di turisti che di studenti in gita scolastica.

In generale, la stagionalità dei flussi presso i musei ha ricalcato l'andamento dei turisti che hanno pernottato nella provincia di Cremona: forte la richiesta nei mesi primaverili, più debole nei mesi estivi, fino alla ripresa in quelli autunnali.

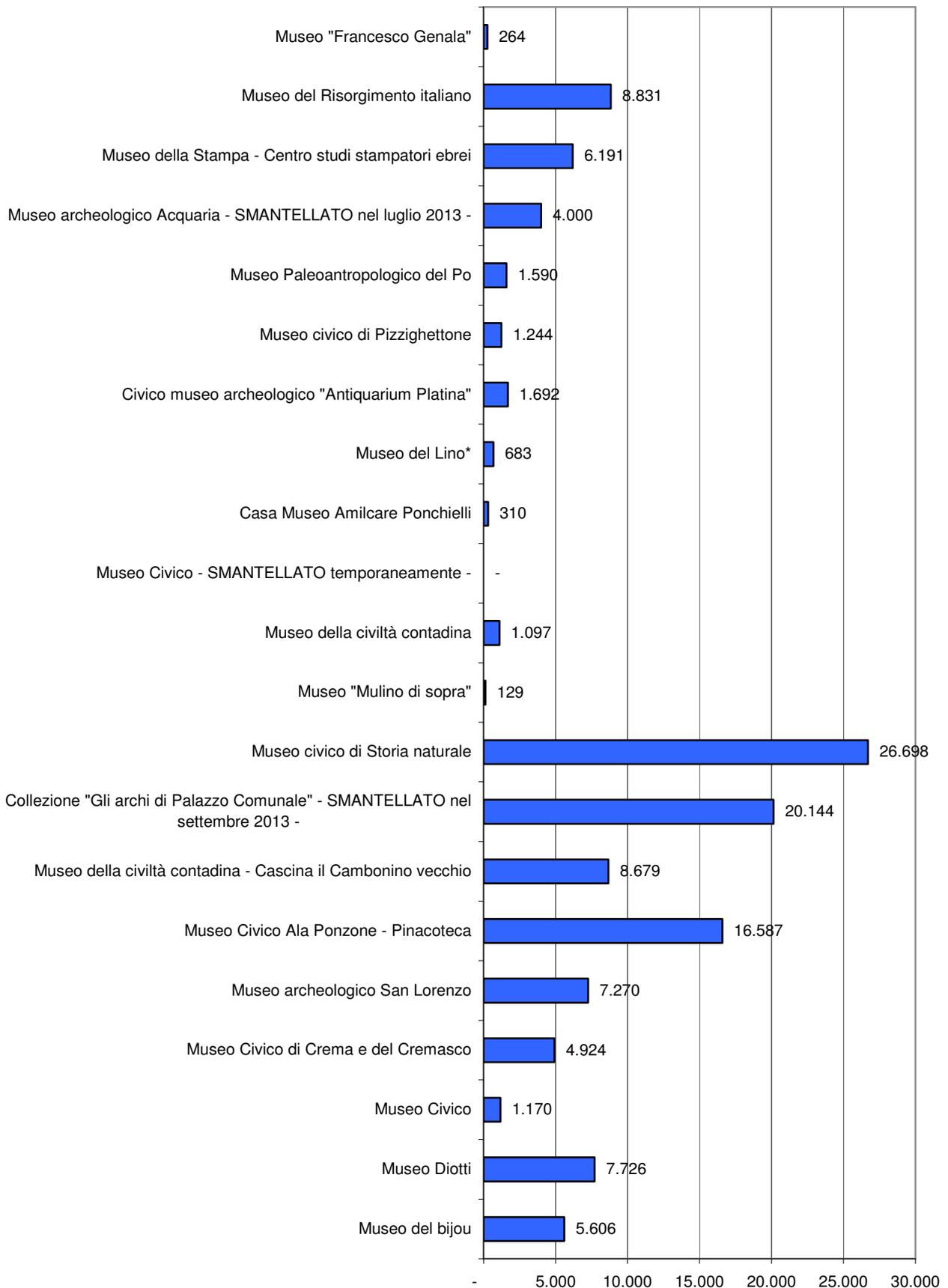


Analizzando gli ingressi dei musei per comune, quello che registra un maggior numero di visitatori è il comune di Cremona, che, con i suoi cinque musei, ha registrato 79.378 ingressi, seguito dal comune di Soncino, con 19.022 ingressi e da Casalmaggiore, con 13.332. Di seguito il dettaglio:



Tra tutti i musei del sistema, quello che ha avuto il maggior numero di visitatori nell'anno 2013 è stato il "Museo civico di storia naturale" di Cremona (26.698), seguito dalla collezione "Gli archi di palazzo comunale" (20.144), smantellata a settembre ed attualmente collocata presso il Museo del Violino. I visitatori annuali per singolo museo sono stati i seguenti:

Numero ingressi per museo - Anno 2013

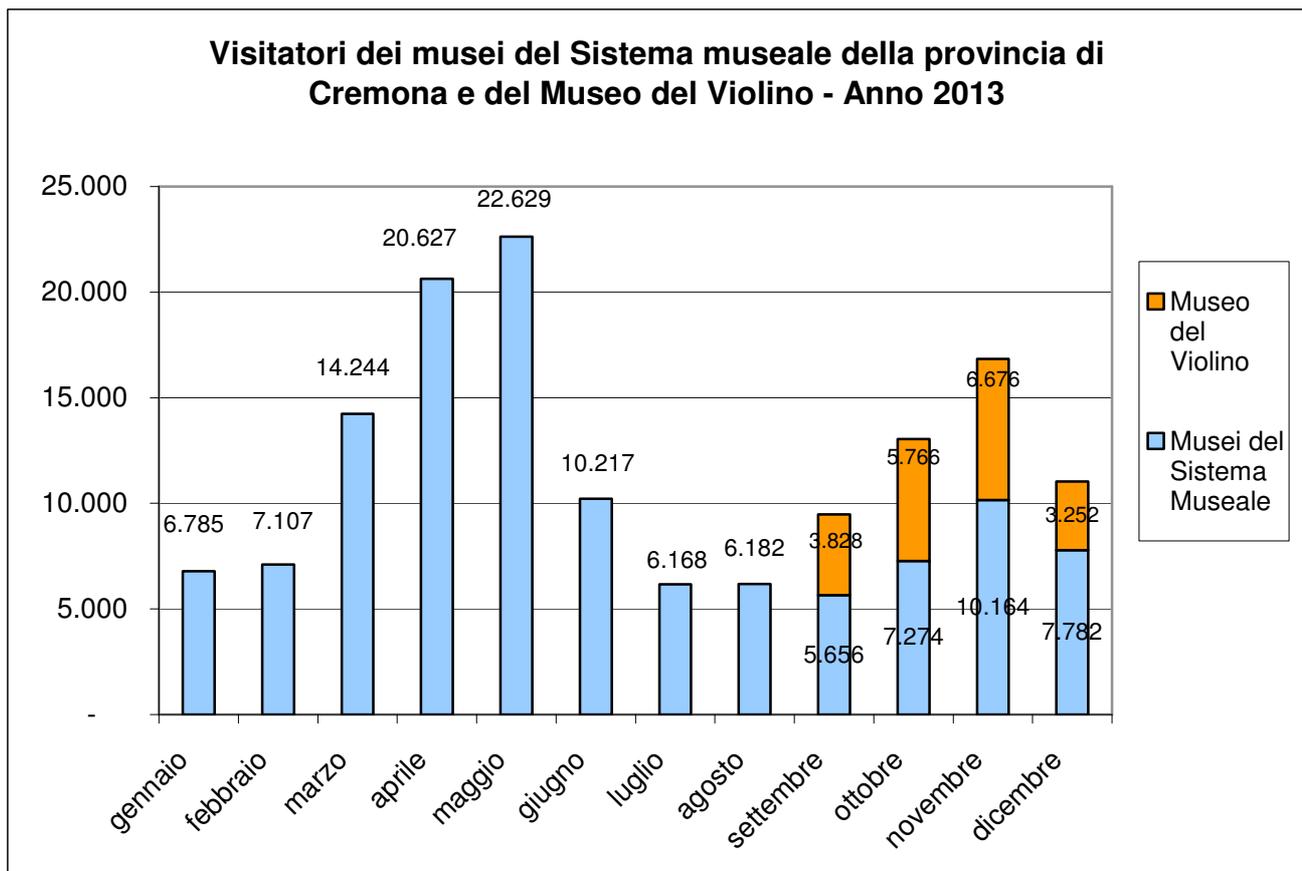


Proprio perché la collezione “Gli archi di palazzo comunale” ha attirato molti visitatori nel 2013 ed anche per un discorso continuità, in quanto le collezioni di archi prima esposte presso il palazzo comunale adesso sono ospitate presso il Museo del Violino, si sono voluti unire in un grafico i dati relativi ai visitatori dei musei del sistema museale provinciale e quelli del Museo del Violino, anche se non fa parte del sistema museale.

In questo caso cambiano indubbiamente i valori degli ultimi quattro mesi dell’anno e settembre non è più il mese che ha registrato il minor numero di visitatori, ma è sostituito da luglio.

A settembre, ottobre, novembre e dicembre si registrano complessivamente 9.484, 13.040, 16.840 e 11.034 visitatori, di cui 3.828, 5.766, 6.676 e 3.252 appartengono al museo del Violino.

Con i visitatori del Museo del Violino, il totale degli ingressi dell’anno 2013 diventa 144.357.



GLOSSARIO

Arrivi

Il numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari) nel periodo considerato.

Presenze / Pernottamenti

Il numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi.

Paese di residenza

Si intende il paese estero di residenza dal quale provengono i clienti stranieri che si recano negli esercizi ricettivi.

Indice di utilizzazione lorda

Per indice di utilizzazione lorda si intende il rapporto tra i pernottamenti registrati e il numero di giornate letto potenziali negli esercizi ricettivi (posti letto moltiplicati per i giorni del mese o dell'anno, inclusi i giorni di chiusura).

Formula Indice di utilizzazione lorda = $[\text{pernottamenti}/(\text{posti letto} \times \text{giorni})] \times 100$.

Permanenza media dei clienti

La permanenza media è data dal rapporto pernottamenti/arrivi ed indica la durata media dei soggiorni dei clienti nelle strutture ricettive.

Struttura ricettiva turistica (o Esercizi ricettivi)

Comprende le strutture di ogni tipo: alberghi, motels, villaggi-alberghi, residenze turistico-alberghiere, campeggi, villaggi turistici, alloggi agro-turistici, esercizi di affittacamere, case ed appartamenti per vacanze, case per ferie, ostelli per la gioventù, rifugi alpini.

Esercizi alberghieri

Tale categoria include gli alberghi da 1 a 5 stelle, i villaggi albergo, le residenze turistico-alberghiere, le pensioni, i residence, i motel, le residenze d'epoca, gli alberghi meubl e o garni, le dimore storiche, i centri benessere (beauty farm) e tutte le altre tipologie di alloggio che in base alle normative regionali sono assimilabili agli alberghi.

Esercizi complementari

Tale categoria include gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, i campeggi ed i villaggi turistici, gli alloggi agro-turistici, gli ostelli per la gioventù, le case per ferie, i rifugi alpini e gli "Altri esercizi" ricettivi non altrove classificati.

Alberghi

Gli esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio, eventualmente vitto ed altri servizi accessori, in camere ubicate in uno o pi u stabili o in parti di stabili. Essi si distinguono in esercizi alberghieri, da 1 a 5 stelle lusso, e in residenze turistico-alberghiere. Requisiti minimi degli alberghi ai fini della classificazione sono:

- capacit a ricettiva non inferiore a sette stanze;
- almeno un servizio igienico ogni dieci posti letto;
- un lavabo con acqua corrente calda e fredda per ogni camera;
- un locale ad uso comune;
- impianti tecnologici e numero di addetti adeguati e qualificati al funzionamento della struttura.

Gli alberghi contrassegnati con 5 stelle assumono la denominazione aggiuntiva "lusso" quando sono in possesso degli standard tipici degli esercizi di classe internazionale.

Classificazione a stelle (o Categoria di esercizio alberghiero)

La classificazione distingue gli esercizi alberghieri da 1 a 5 stelle:

- cinque stelle lusso: alberghi di lusso in possesso di standard di classe internazionale;
- cinque stelle: alberghi di lusso;
- quattro stelle: alberghi di prima categoria;
- tre stelle: alberghi di seconda categoria e pensioni di prima categoria;
- due stelle: alberghi di terza categoria e pensioni di seconda categoria;
- una stella: alberghi di quarta categoria e pensioni di terza categoria.

Alloggi agro-turistici

I locali, situati in fabbricati rurali, nei quali viene dato alloggio a turisti da imprenditori agricoli singoli o associati.

Alloggi in affitto

Gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale includono: le case e gli appartamenti per vacanze, gli esercizi di affittacamere, le attività ricettive in esercizi di ristorazione, le unità abitative ammobiliate per uso turistico, i residence e le locande.

Villaggi turistici

Gli esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta ed il soggiorno in allestimenti minimi, di turisti sprovvisti, di norma, di mezzi autonomi di pernottamento. Sono contrassegnati con 4, 3, e 2 stelle in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione ed alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive. Vengono contrassegnate con una stella le mini-aree di sosta che hanno un minimo di dieci ed un massimo di trenta piazzole e svolgono la propria attività integrata anche con altre attività extra-turistiche al supporto del turismo campeggistico itinerante, rurale ed escursionistico. I villaggi turistici assumono la denominazione aggiuntiva "A" (annuale) quando sono aperti per la doppia stagione estivo-invernale o sono autorizzati ad esercitare la propria attività per l'intero anno.

Ostelli della gioventù

Le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno ed il pernottamento dei giovani.

Case per ferie

Le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno di persone o gruppi e gestite, al di fuori di normali canali commerciali, da enti pubblici, associazioni o enti religiosi operanti senza fine di lucro per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose, o sportive, nonché da enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e dei loro familiari. Tale categoria include i centri di vacanza per minori, le colonie, i pensionati universitari, le case della gioventù, le foresterie, le case per esercizi spirituali, le case religiose di ospitalità, i centri vacanze per ragazzi, i centri sociali.

Campeggi

Gli esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta ed il soggiorno di turisti provvisti, di norma, di tende o di altri mezzi autonomi di pernottamento. Sono contrassegnati dalle leggi regionali con 1, 2, 3 e 4 stelle in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione ed alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive. I campeggi assumono la denominazione "A" (annuale) quando sono aperti per la doppia stagione estivo-invernale o sono autorizzati ad esercitare la propria attività per l'intero anno. La chiusura temporanea dei campeggi può essere consentita per un periodo di 3 mesi all'anno a scelta dell'operatore.

Esercizi di affittacamere

Le strutture composte da non più di sei camere ubicate in non più di due appartamenti ammobiliati in uno stesso stabile nei quali sono forniti alloggi ed, eventualmente, servizi complementari. Le regioni individuano con legge i requisiti minimi necessari all'esercizio dell'attività di affittacamere.

Rifugi alpini

I locali idonei ad offrire ospitalità in zone montane di alta quota, fuori dai centri urbani. Sono assimilabili a tale categoria alcune tipologie di esercizio previste da leggi regionali quali, rifugi sociali d'alta montagna, rifugi escursionistici, bivacchi ecc.

Altri esercizi

Includono gli ostelli per la gioventù, le case per ferie, i rifugi alpini, i bivacchi fissi, i rifugi escursionistici o rifugi-albergo, i rifugi sociali d'alta montagna, le foresterie per turisti, le country houses, le residenze rurali, i centri soggiorno studi, i bed & breakfast (tale tipologia di alloggio è inclusa nella categoria "altro" in tutte quelle regioni dove la normativa regionale lo prevede).

IAT (uffici per l'Informazione e l'Accoglienza Turistica)

Gli IAT, uffici pubblici per l'Informazione e l'Accoglienza Turistica, svolgono funzioni di promozione del patrimonio turistico, paesaggistico, storico, artistico ed enogastronomico locale, anche mediante il coordinamento e il sostegno alle attività di altri soggetti istituzionali, delle strutture pro loco, delle associazioni di imprese e delle associazioni senza fini di lucro del settore.

Le strutture IAT assicurano i servizi d'informazioni e distribuzione di materiale promozionale sulle attrattive turistiche proprie di un determinato territorio, ma anche di ambiti più vasti quali provinciale e dell'intera regione; inoltre forniscono informazioni sull'organizzazione dei servizi, sulla disponibilità ricettiva, di ristorazione e sull'offerta di servizi turistici, di itinerari di visita ed escursione personalizzati del territorio di cui promuovono il prodotto turistico, possono altresì svolgere attività di prenotazione dei servizi turistici locali.

Tutti i servizi prestati dalle strutture IAT sono a titolo gratuito sia per gli utenti che per le imprese.

Le strutture IAT, a durata continuativa o temporanea, sono istituite per iniziativa dei comuni, delle CCIAA, delle associazioni pro loco o delle associazioni di rappresentanza delle imprese e di categoria e consorzi degli operatori di settore. Gli enti promotori definiscono le forme e le modalità di gestione delle strutture. La Regione determina, con regolamento, i criteri per la costituzione delle strutture IAT e le modalità di svolgimento dei servizi, al fine di garantire l'omogeneità sul territorio regionale. La Provincia, in base alla verifica dei requisiti e del rispetto dei criteri, concede il nulla osta all'istituzione delle strutture IAT.

I dati sono disponibili sul sito della Provincia di Cremona:

www.provincia.cremona.it/statistica